



Sistema statistico nazionale
Istituto nazionale di statistica

Programma statistico nazionale 2014-2016

Volume 1

Evoluzione dell'informazione statistica

**Sistema statistico nazionale
Istituto Nazionale di Statistica**

Programma statistico nazionale 2014-2016

Volume 1

Evoluzione dell'informazione statistica

Per chiarimenti sul contenuto della pubblicazione rivolgersi a:

Servizio per il coordinamento e lo sviluppo del Sistan
Programmazione dell'offerta. Monitoraggio e valutazione della qualità del Sistan
e-mail: psn@istat.it

INDICE

1. Introduzione	7
2. La <i>governance</i> del Sistema statistico europeo ed il rafforzamento della valutazione della qualità delle statistiche europee	9
3. Misure volte alla tutela della riservatezza dei dati e alla protezione dei dati personali	10
4. Domanda di informazione statistica e programmazione dell'offerta nel Psn 2014–2016	11
4.1 <i>La Commissione degli utenti dell'informazione statistica (Cuis)</i>	11
4.2 <i>I lavori programmati</i>	12
4.3 <i>Analisi dell'offerta di statistiche ufficiali e dei gap informativi per settore</i>	20
4.3.1 Settore: Ambiente e territorio	20
4.3.2 Settore: Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale	24
4.3.3 Settore: Salute, sanità e assistenza sociale	28
4.3.4 Settore: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	32
4.3.5 Settore: Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali	35
4.3.6 Settore: Giustizia e sicurezza	38
4.3.7 Settore: Agricoltura, foreste e pesca	41
4.3.8 Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	44
4.3.9 Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	46
4.3.10 Settore: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi.....	50
4.3.11 Settore: Pubblica amministrazione e istituzioni private.....	53
5. L'informazione statistica per il federalismo fiscale	55
6. Le statistiche sulla PA.....	57
7. Costi stimati dei lavori programmati per l'anno 2014	60
7.1 <i>Metodo di stima per i lavori Psn a titolarità Istat</i>	60
7.2 <i>Metodo di stima per i lavori Psn a titolarità degli altri soggetti del Sistan</i>	61
7.3 <i>Stima dei costi dei lavori programmati</i>	62
APPENDICI	66
<i>Appendice A - Elenco dei codici dei soggetti titolari</i>	68
<i>Appendice B - Elenco dei lavori programmati, per soggetto titolare, settore e tipologia</i>	70
<i>Appendice C - Elenco dei lavori che entrano per la prima volta nel Psn 2014-2016, per settore e codice progetto</i>	99
<i>Appendice D - Elenco dei lavori nuovi per settore, argomento e origine</i>	102
<i>Appendice E - Elenco dei lavori confluiti</i>	124
<i>Appendice F - Elenco dei lavori con cambio di denominazione</i>	127
<i>Appendice G - Classificazione dei lavori statistici</i>	129
<i>Prospetto - Lavori presenti nel Psn 2014-2016, per soggetto titolare e tipologia</i>	130

1. Introduzione

Il Programma statistico nazionale 2014-2016 (Psn) è stato predisposto sulla base delle linee guida del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'Informazione statistica (Comstat) approvate nella riunione del 4 maggio 2012¹. Il Programma è articolato in due volumi:

- il primo dà conto dei lavori presenti nella precedente programmazione e riconfermati per il 2014-2016, dell'inserimento di nuovi progetti e dell'eliminazione di quelli, precedentemente programmati, ma non riproposti per il nuovo triennio. A livello settoriale, inoltre, presenta l'analisi dell'offerta di informazioni statistiche e i *gap* domanda-offerta ancora presenti. Infine, riporta la stima dei costi previsti per l'attuazione del Programma nell'anno 2014;
- il secondo volume è dedicato all'esposizione delle schede di quei lavori su cui incidono le norme sulla privacy.

Il motore per la predisposizione del Psn è tuttora costituito dai Circoli di qualità (CdQ), ma, diversamente dalle programmazioni precedenti, i partecipanti a ciascun circolo sono chiamati a definire l'offerta di informazioni statistiche e la domanda proveniente dall'istituzione cui essi afferiscono, mentre le richieste provenienti dalle altre categorie di utenza (ricerca, altre istituzioni, associazionismo, stampa, ecc.) sono state espresse dai rappresentanti della Commissione degli utenti dell'informazione statistica (Cuis), istituita presso l'Istat alla fine del 2011, da quest'anno coinvolti attivamente nei lavori dei Circoli.

Il Programma statistico nazionale è coerente con alcune novità normative intervenute in sede europea (§ 2) e a livello nazionale. Se il contesto normativo nazionale relativo alla tutela dei dati personali nelle fasi di raccolta, trattamento e diffusione di informazioni statistiche (§ 3) resta pressoché immutato per quanto riguarda le persone fisiche, quello riguardante le persone giuridiche, gli enti e le associazioni è stato modificato dalle disposizioni di cui alla legge 23 dicembre 2011, n. 214 (di conversione con modificazioni del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201). In particolare l'art. 40, dedicato alla "Riduzione degli adempimenti amministrativi per le imprese", al comma 2 prevede una semplificazione degli oneri in materia di privacy mediante una revisione del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) consistente nell'eliminazione dal campo di applicazione dello stesso dei dati riferiti a persone giuridiche, enti o associazioni. Le implicazioni conseguenti sono analizzate nel secondo dei due volumi in cui si articola il Psn.

Il processo di trasformazione del sistema della statistica ufficiale, avviato con la legge n.196 del 2009 di riforma del bilancio dello Stato, poggia sui cardini del rafforzamento progressivo dei livelli di qualità dell'informazione statistica offerta al Paese, da perseguire attraverso la fissazione di standard comuni, lo sviluppo dell'interconnessione, l'uso delle tecnologie più avanzate, l'approntamento delle condizioni per accrescere le capacità operative e tecniche dei soggetti che costituiscono la rete Sistan, l'ascolto dell'utenza. A questi fini, provvedimenti importanti sono stati emanati, quali il decreto di riordino dell'Istat (DPR n.166 del 7 giugno 2010), il successivo regolamento di organizzazione (DPCM del 28 aprile 2011) e la direttiva Comstat di adozione del Codice italiano delle statistiche ufficiali (GU n.240 del 13 ottobre 2010); altri, di rilievo fondamentale, saranno definiti in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legge 179 del 18 ottobre 2012 'Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese', convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221 (GU n. 294 del 18 dicembre 2012 - Suppl. Ord. n. 208).

Nel primo volume, oltre alla illustrazione dell'evoluzione recente del contesto normativo, si presenta un quadro sintetico della produzione statistica programmata, illustrando l'insieme dei lavori proposti (§ 4), con

¹ Le linee guida indicate dal Comstat per dare coerenza e valenza unitaria alla programmazione sono le seguenti:

- a) valorizzazione della valenza di interesse generale dei lavori costituenti il Psn, intendendo inclusi in questa definizione i progetti riferiti a specifici contesti dei quali si prevede l'estendibilità a livello nazionale o comunque a livello interregionale. Rientra in quest'ambito la necessità di accorpate lavori simili in un unico progetto e di mantenere l'unitarietà dei lavori anche se sono previste più fasi;
- b) indicazione analitica per aree (e possibilmente per settori) della domanda e dell'offerta (con riferimento a disposizioni normative e/o ad altre fonti da indicare), evidenziando il permanere di eventuali *gap* informativi;
- c) esplicitazione della coerenza con i principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali relativi alla qualità e con le indicazioni di cui alle specifiche linee guida sulla diffusione o altri temi rilasciate dal Comstat;
- d) sviluppo dei sistemi informativi integrati, promuovendo l'utilizzo a fini statistici degli archivi amministrativi e l'integrazione delle fonti informative organizzate (pubbliche e private), anche al fine di ridurre l'onere statistico per i rispondenti;
- e) rilievo alle modalità ed ai tempi di diffusione delle informazioni prodotte, promuovendo la fruibilità e accessibilità dei dati e forme di ritorno ai fornitori delle informazioni.

particolare attenzione a quelli di nuova progettazione. Per ciascuno dei nuovi lavori, inoltre, nell'Appendice D si indicano: il settore; il soggetto titolare; una sintesi degli obiettivi e del contenuto informativo; la tipologia di lavoro (Statistiche da indagine, Statistiche da fonti amministrative organizzate, Statistiche derivate o rielaborazioni, Studio progettuale, Sistema informativo statistico) e l'origine. Infine, per i lavori non più presenti Programma sono fornite le motivazioni che hanno indotto i titolari a non riproporli.

Il volume dà poi conto, per ciascuno degli 11 settori in cui si articola il Psn, dell'offerta di informazioni statistiche e del *gap* informativo che, a risorse date, non sarà possibile colmare nel periodo di programmazione in esame. Analizzando congiuntamente i *gap* informativi e gli aggiustamenti apportati all'offerta, che si traducono in una riduzione complessiva del numero di lavori programmati per il 2014, si rileva che il processo di razionalizzazione dei lavori proposti continua, si eliminano ridondanze, si accorpano lavori simili, si individuano sinergie informative e si punta a ottenere migliori risultati anche tramite economie di scala.

D'altra parte non si può sottacere il fatto che alcuni lavori precedentemente previsti sono stati eliminati in conseguenza dei tagli di *budget riservati alla statistica* dalle istituzioni partecipanti al Psn. All'insufficienza dei fondi disponibili si è sopperito sia migliorando i processi produttivi e recuperando spazi di efficienza sia, come detto, attraverso la razionalizzazione della programmazione. Tuttavia, in alcuni casi, dovendo assicurare il perseguimento degli obiettivi con priorità più elevata, in particolare di quelli discendenti da norme e regolamenti nazionali ed europei, l'esiguità delle risorse finanziarie e umane disponibili ha comportato l'impossibilità di dar seguito ad alcune delle attività valutate fra le meno prioritarie. Ciò è avvenuto più frequentemente per l'Istat rispetto agli altri enti, sia in termini assoluti che di incidenza sul totale dei lavori programmati. È quindi chiaro che, per tali motivi, non solo persiste una domanda insoddisfatta, già in passato emersa, ma l'ampiezza della stessa rischia, in futuro, di aumentare ulteriormente in assenza di un adeguamento delle risorse disponibili.

Tra i lavori annullati per carenza di risorse umane figurano, ad esempio, la rilevazione "Distribuzione delle sementi" (Sdi IST-00169), l'elaborazione "Cause di natimortalità" (Sde IST-00267) e gli studi progettuali "Analisi di qualità, validazione e stime indirette su statistiche dei flussi occupazionali e posti vacanti" (Stu IST-02366) e "Studio progettuale di un datawarehouse finalizzato alla diffusione dei dati sulle modalità di trasporto" (Stu IST-02070). Tra i lavori chiusi per carenza di risorse finanziarie interne risultano, tra gli altri, lo "Studio progettuale per la realizzazione di un sistema statistico integrato sul mercato del lavoro locale da dati di fonte amministrativa" (Stu ROM-00020), la rilevazione "Le forze di lavoro nel Comune di Livorno" (Sdi LIV-00001) e l'elaborazione "Domanda di lavoro qualificato in Italia" (Sde ISF-00003).

Il secondo volume, dedicato alla normativa sulla privacy, raccoglie le schede dei lavori che prevedono il trattamento di dati personali, sensibili e/o giudiziari. Una volta approvate dal Garante per la protezione dei dati personali e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, tali schede rappresentano l'informativa da rendere, per legge, ai diretti interessati nei casi in cui i dati siano raccolti presso terzi, in conformità all'art. 6, comma 2, del *Codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale* (in seguito Codice di deontologia). Poiché il 2014-2016 è un nuovo triennio di programmazione, vengono pubblicate le informative di tutti i lavori che presentano dati personali, sensibili e/o giudiziari, non limitando tali informative ai soli lavori di nuovo inserimento nel Programma.

L'elenco dei lavori inclusi nel Psn con una descrizione sintetica dei relativi obiettivi e contenuti, le appendici e le tavole di approfondimento utili alla consultazione sono esposti sul sito www.sistan.it nella pagina dedicata al Programma statistico nazionale 2014-2016.

2. La *governance* del Sistema statistico europeo ed il rafforzamento della valutazione della qualità delle statistiche europee

L'impegno per la qualità delle statistiche europee rappresenta la direzione principale che il Sistema statistico europeo (Sse) ha intrapreso e sulla base della quale coinvolgere gli attori del Sistema per rafforzare la *governance* in linea con i principi statistici fondamentali, confermando così l'ambizione di realizzare un vero e proprio sistema statistico dell'Unione indipendente, solido ed efficiente, in grado di rivestire un ruolo centrale nel panorama delle statistiche ufficiali a livello globale.

Il processo di revisione del regolamento (CE) 223/2009 relativo alle statistiche europee², che mira in particolare a rafforzare il principio di indipendenza professionale delle autorità statistiche, affida agli istituti nazionali di statistica europei un ruolo chiave per il coordinamento delle attività statistiche ma anche di responsabilità maggiore rispetto alla qualità delle statistiche europee prodotte all'interno dei Sistemi Statistici nazionali.

Parallelamente viene anche rafforzato il mandato ed il ruolo dell'Istituto statistico della Commissione europea (Eurostat). Con l'adozione nel settembre 2012 della decisione³ sul ruolo e sulle responsabilità di Eurostat, a quest'ultimo si applicano gli stessi obiettivi e principi che sono alla base della revisione del Regolamento (CE) 223/2009. L'orientamento generale è verso una sempre maggiore responsabilità del Direttore Generale di Eurostat, rafforzandone le relazioni con gli organi dell'Unione, al fine di anticipare le esigenze statistiche e aumentare l'uso delle statistiche esistenti, puntando sul coordinamento delle attività statistiche della Commissione, al fine di garantirne la qualità e di assicurare una stretta collaborazione con gli altri servizi della Commissione, evitando duplicazioni o eccessivi carichi per i rispondenti. Diventa pertanto obbligo di tutte le direzioni generali e dei servizi della Commissione coinvolgere tempestivamente l'Eurostat in tutte le iniziative con aspetti statistici.

Nell'ambito dell'approccio "preventivo" sulla qualità delle statistiche, il rafforzamento dell'Eurostat si esplicita anche attraverso un maggior potere di controllo e sorveglianza dei dati che ricadono sotto la sua responsabilità nell'ambito della *governance* economica rafforzata dell'Unione. Di fatto all'Eurostat è affidato un compito più incisivo di controllo della qualità dei dati prodotti nei paesi dell'UE, da espletare attraverso verifiche regolari per quanto riguarda le fonti primarie delle diverse entità nei settori della pubblica amministrazione che sono utilizzate per le statistiche di finanza pubblica. Tale potere di controllo può confluire in decisioni della Commissione di avviare indagini, laddove se ne ravvisasse la necessità, per verificare l'esistenza di errori di misura del disavanzo e del debito, volontari o causati da grave negligenza, potendo svolgere ispezioni in loco e chiedere informazioni a qualsiasi entità classificata nel settore delle amministrazioni pubbliche a livello centrale, statale, locale e della sicurezza sociale.

Il processo orientato alla valutazione della qualità dei dati "a monte" e del flusso dei dati che porta alla trasmissione finale ad Eurostat rappresenta una opportunità ulteriore per il rafforzamento della cooperazione tra le autorità nazionali che, nel Sistema Statistico Nazionale, contribuiscono alla produzione e diffusione delle statistiche europee assicurando una sempre maggiore collaborazione e coordinamento a livello nazionale per poter rispondere in modo appropriato ed efficace.

Nel quadro del rafforzamento della *governance* statistica europea assume sempre più importanza il ruolo decisivo dei gruppi tecnici dei direttori settoriali. Gli attori del Sse sono chiamati a lavorare in modo coordinato a livello europeo ed a livello nazionale, sin dalla fase preparatoria, per la definizione della legislazione europea o la sua modifica nei vari settori della statistica, per poi affidare il ruolo comitologico al Comitato del Sistema statistico europeo.

² Regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 marzo 2009, *GU L 87 del 31.3.2009*

³ Decisione 2012/504/UE della Commissione su Eurostat del 17 settembre 2012, *GU L 251 del 18.9.2012*

3. Misure volte alla tutela della riservatezza dei dati e alla protezione dei dati personali

Tutela della riservatezza dei dati

Con l'art. 40, comma 2 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 ("Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici") convertito in legge dall'art. 1 comma 1 della legge n. 214 del 2011, che ha parzialmente abrogato alcune disposizioni del d.lgs. n. 196 del 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), sono intervenute importanti modifiche nella disciplina normativa in materia di protezione dei dati personali. Per effetto di tali abrogazioni, la disciplina dettata dal Codice in materia di protezione dei dati personali non risulta più applicabile alle persone giuridiche, agli enti e alle associazioni, restando in vigore soltanto relativamente alle persone fisiche.

Al riguardo, occorre tuttavia precisare che la scelta del legislatore di escludere i dati relativi alle persone giuridiche, agli enti e alle associazioni dall'applicazione della disciplina dettata dal "codice in materia di protezione dei dati personali" non incide sul sistema di garanzie e di tutele che, comunque, assistono tali dati. In particolare, da un lato, continuano a trovare applicazione anche per questi dati le norme che, a livello sia nazionale che europeo assicurano la confidenzialità e la riservatezza delle informazioni trattate per la produzione delle statistiche ufficiali (come, ad esempio, le norme sul segreto d'ufficio degli addetti agli uffici del Sistan e sul segreto statistico di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n.322), dall'altro lato, con particolare riferimento alle persone giuridiche, continuano a trovare applicazione le speciali tutele approntate dall'ordinamento per la salvaguardia della riservatezza delle informazioni che riguardano imprese ed aziende.

I dati raccolti ai fini dell'esecuzione dei lavori compresi nel Programma statistico nazionale non possono essere diffusi al di fuori del Sistema statistico nazionale se non in forma aggregata, in modo tale che non se ne possa trarre alcun riferimento individuale.

Protezione dei dati personali

I dati personali, riferiti cioè a persone fisiche, necessari per l'esecuzione dei lavori contenuti nel Programma statistico nazionale sono trattati in conformità alla disciplina contenuta nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nonché – per effetto del rinvio da questo operato all'art. 106 – nell'annesso Codice di deontologia. Le disposizioni contenute in tali atti, da un lato, definiscono il ruolo svolto dai soggetti preposti alla raccolta e al trattamento di dati personali finalizzati alla produzione della statistica ufficiale e, dall'altro, identificano le garanzie stabilite a tutela dei rispondenti.

In particolare, i soggetti del Sistema statistico nazionale possono raccogliere e trattare dati personali per scopi statistici qualora il trattamento di dati anonimi non permetta di raggiungere i medesimi scopi; gli stessi soggetti sono tenuti a fornire idonea informativa agli interessati, ad adottare le misure occorrenti per consentire l'esercizio del diritto di accesso, a conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per il tempo strettamente necessario salvo che gli stessi siano necessari per successivi trattamenti statistici, a conservare i dati identificativi nelle sole ipotesi espressamente previste all'art. 11 del Codice di deontologia, a custodire separatamente i dati identificativi dell'interessato - salvo che ciò risulti impossibile per le particolari caratteristiche del trattamento o perché la separazione comporta l'impiego di mezzi manifestamente sproporzionati - ad adottare, infine, le misure di sicurezza previste dal Codice per la protezione dei dati personali.

Il trattamento di dati personali sensibili/giudiziari da parte dei soggetti del Sistema statistico nazionale è consentito, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6-bis del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, a condizione che il Programma statistico nazionale indichi la presenza di dati sensibili e giudiziari, specificando i tipi di dati, i lavori nell'ambito dei quali essi sono trattati e le modalità del trattamento.

La normativa in materia di protezione dei dati personali è esaminata con maggiore dettaglio nella seconda parte del Programma interamente dedicata ai lavori che trattano dati personali comuni e dati personali sensibili/giudiziari (vol.2. Cap. 1), anche per assolvere alla funzione di informativa ai soggetti interessati nei casi in cui i dati siano raccolti presso terzi (Codice di deontologia art. 6, comma 2).

4. Domanda di informazione statistica e programmazione dell'offerta nel Psn 2014–2016

4.1 La Commissione degli utenti dell'informazione statistica (Cuis)

La consultazione degli utenti delle informazioni statistiche prodotte dal Sistema Statistico Nazionale (Sistan) costituisce una leva strategica per il miglioramento della qualità dell'informazione statistica ufficiale e dell'efficacia della sua diffusione. Per dare seguito alla strategia di inclusione degli utilizzatori nel processo decisionale di produzione dell'informazione, in applicazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità del 2011 e della Decisione n. 234/2008/CE, che promuove la collaborazione dello *European Statistical Advisory Committee* (Esac) con analoghe istituzioni presenti nei Paesi facenti parte del Sistema statistico europeo, il 19 dicembre 2011 si è insediata la Commissione degli utenti dell'informazione statistica (Cuis). Presieduta dal presidente dell'Istat, la Cuis è costituita da 26 componenti, rappresentanti degli organi costituzionali e a rilevanza costituzionale, di centri studi, di regioni e comuni, dei media, delle società scientifiche, del mondo delle imprese e delle organizzazioni civiche e di volontariato e del movimento per l'Open data.

Nel corso del 2012 la Cuis ha coadiuvato, in via sperimentale, l'Istat e il Sistan nella ricognizione della domanda di informazione statistica emergente nella società italiana, attraverso:

- la definizione delle esigenze degli utenti delle statistiche ufficiali e la segnalazione di eventuali gap informativi;
- la formulazione di proposte per il Programma statistico nazionale (Psn), prevedendo nuove aree informative, integrazioni di più basi di dati e ulteriori analisi del patrimonio statistico già esistente;
- la proposta di iniziative per migliorare l'accessibilità e la chiarezza dell'informazione statistica ufficiale.

La Cuis è stata interpellata nella fase precedente alla predisposizione del Programma 2014-2016; a seguito di questa prima consultazione, alcuni suoi componenti hanno redatto documenti e note sulle principali esigenze informative degli utenti. Nel corso dell'anno, le istituzioni della Cuis interessate hanno partecipato alle riunioni dei circoli per valutare, di concerto con i rappresentanti degli enti e uffici del Sistan, la fattibilità delle proposte emerse nei diversi settori della produzione statistica.

Le richieste degli utenti che i Circoli hanno potuto recepire sono confluite nel Programma statistico nazionale e le risposte, in termini di variabili aggiuntive, nuove elaborazioni o studi progettuali, sono segnalate nei documenti settoriali nella sezione dedicata all'offerta (cfr. § 4.3). Nelle parti dedicate ai gap informativi non ancora colmati dalla presente programmazione, invece, sono evidenziate le richieste che, dati gli attuali vincoli di budget e la carenza di risorse disponibili per lo sviluppo di nuovi progetti, non è stato possibile accogliere. In alcuni casi, la mancata segnalazione di esigenze nell'ambito di alcuni circoli di qualità ha messo in luce una parziale sottocopertura dei rappresentanti degli utenti in alcuni settori della produzione statistica.

Da questa prima fase di attività è emerso con chiarezza che alcune delle esigenze esposte non sono riconducibili a un solo circolo e potrebbero essere meglio affrontate con l'attivazione di *focus-group* intersettoriali, coinvolgendo più attori, sia dal punto di vista dei produttori sia da quello degli utenti. I temi di natura trasversale emersi a tutt'oggi riguardano la definizione del "sommerso", l'evasione fiscale, i sistemi locali del lavoro, la *Community Innovation Survey*.

Alla luce dei risultati di questa prima esperienza di attività congiunta, in vista della prossima programmazione si potranno mettere a punto strumenti orientati a consentire un'analisi agevole dei contenuti del programma e a raccogliere con un maggiore dettaglio gli input degli utilizzatori. A questo scopo, l'Istat sta progettando un sistema informativo per la consultazione analitica dei lavori inclusi nel Psn, corredato da un motore di ricerca che consenta di analizzarne i contenuti a livello di argomento e unità di analisi. Tale base di dati consentirà agli utilizzatori di visualizzare in dettaglio i contenuti informativi, le caratteristiche metodologiche e le modalità di diffusione dei lavori dei settori di loro interesse e consentirà altresì di effettuare ricerche di tipo trasversale su argomenti di pertinenza di diversi circoli. Per l'aggiornamento 2015-2016 sarà altresì progettato uno strumento per la raccolta dei commenti e proposte puntuali e informate sull'offerta del Psn da parte degli utenti, a livello di nuovi lavori, ulteriori analisi, proposte di collaborazione tra utilizzatori e produttori.

4.2 I lavori programmati

Al Programma statistico nazionale 2014-2016 hanno partecipato l'Istat e altri 57 soggetti titolari di lavori statistici, appartenenti a enti ed organismi di informazione statistica, ministeri e aziende autonome dello Stato, enti pubblici, enti locali e istituzioni private. Rispetto alla precedente programmazione, non sono più presenti nel Psn l'Istituto nazionale di ricerca degli alimenti e la nutrizione (Inran) e l'Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo (Isvap), entrambi soppressi in base al DL n. 95 del 6 luglio 2012. Esce dalla programmazione 2014-2016 anche l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica (Inpdap), i cui lavori, presenti nel Psn precedente (aggiornamento 2013 del Psn 2011-2013), sono diventati di titolarità dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps), nel quale l'Inpdap è stato incorporato ai sensi del D.L. n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011). Diversamente l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), la Provincia di Lucca e il Comune di Livorno non figurano più tra i partecipanti al Psn in quanto hanno concluso i lavori proposti nella precedente programmazione senza avviare nuove iniziative. Entra invece, come nuovo titolare, la provincia di Roma con uno studio sulle risorse idriche.

Come si desume dalla tavola 2, rimane ancora molto limitata la partecipazione delle amministrazioni territoriali (regioni, province e comuni) alla produzione di statistiche ufficiali. Inoltre, la tavola 2 mette in luce che la riduzione del numero dei lavori previsti: nel Psn 2014-2016 sono presenti 880 progetti a fronte dei 916 indicati nell'aggiornamento 2013 (e dei 963 previsti nell'anno precedente) fornendo anche un'indicazione in merito al ruolo dei diversi Enti del Sistema nella programmazione. In termini assoluti, il contributo maggiore alla produzione di informazione statistica, dopo quello dell'Istat, è rappresentato da quello fornito dai Ministeri e dagli Enti pubblici.

In linea generale, la riduzione del numero dei lavori non dipende dal minore impegno degli enti coinvolti nel Programma, ma dal processo di razionalizzazione dell'attività statistica volto a valorizzare la valenza generale dei lavori programmati, in coerenza con quanto è stato indicato nelle linee guida emanate dal Comstat (§ 1). Tra queste viene indicata la necessità di accorpare lavori simili in un unico progetto e di mantenere l'unitarietà dei lavori anche se sono previste più fasi. Nell'appendice E al presente volume sono riportati i lavori non riproposti nel Psn 2014-2016 perché fatti confluire in altri progetti, alcuni dei quali già presenti in precedenti Psn, altri inseriti quest'anno per la prima volta. Si sottolinea che tra i lavori accorpati, in coerenza con le linee guida, sono stati sviluppati sia sistemi informativi integrati (Sis), promuovendo l'utilizzo a fini statistici degli archivi amministrativi e l'integrazione delle fonti informative organizzate (pubbliche e private), anche al fine di ridurre l'onere statistico per i rispondenti, sia studi progettuali per lo sviluppo di Sis.

Relativamente alle priorità indicate dal Comstat (tavola 1) e recepite nei lavori del Programma, le più ricorrenti sia per l'Istat sia per gli altri enti, sono la *coerenza dei progetti inseriti nel Psn con quanto previsto dall'art. 13, c.4 bis, del d.lgs. 322/89 ai fini della misurazione delle performance delle amministrazioni pubbliche e loro controllate e per consentire stime coerenti di efficienza, produttività, outcome* (priorità n.3) e la *realizzazione di sistemi informativi integrati di dati e indicatori* (priorità n.4).

Tavola 1 - Lavori presenti nel Psn 2014-2016 per titolare, settore e priorità indicate dal Comstat per il triennio

TITOLARE / SETTORE DI INTERESSE	Priorità							
	1)	2)	3)	4) realizzazione di sistemi informativi integrati di dati e indicatori su:				
				a)	b)	c)	d)	e)
<i>Istat</i>	23	25	35	18	11	6	5	11
<i>Non Istat</i>	-	36	60	29	12	3	20	2
Totale	23	61	95	47	23	9	25	13
Ambiente e territorio	3	2	2	-	8	-	1	-
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	13	4	7	4	3	5		11
Salute, sanità e assistenza sociale	-	6	16	-	-	1	1	-
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	-	1	17	8	-	1	-	-
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	1	1	9	30	-	-	-	1
Giustizia e sicurezza	-	-	1	-	-	1	-	-
Agricoltura, foreste e pesca	1	1	-	-	1	-	-	-
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali trasversali	1	3	2	1	1	-	2	1
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	-	20	10	3	6	-	20	-
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	-	8	3	-	2	1	-	-
Pubblica amministrazione e istituzioni private	4	15	28	1	2	1	1	-

Legenda:

- 1) sviluppo di progetti in materia di censimenti generali nella prospettiva del passaggio ai censimenti continui;
- 2) miglioramento delle basi informative a supporto del funzionamento delle autonomie locali, della stima dei fabbisogni e dei costi standard e del sistema di *governance* multilivello di cui al Titolo V della Costituzione;
- 3) coerenza dei progetti inseriti nel Psn con quanto previsto dall'art. 13, c.4 bis, del d.lgs. 322/89 ai fini della misurazione delle *performance* delle amministrazioni pubbliche e loro controllate e per consentire stime coerenti di efficienza, produttività, *outcome*;
- 4) realizzazione di sistemi informativi integrati di dati e indicatori su:
 - a) mercato del lavoro e formazione, anche attraverso lo sviluppo di progetti per l'analisi e il monitoraggio dei processi di transizione scuola-lavoro;
 - b) ambiente e territorio, infrastrutture, patrimonio immobiliare: sviluppo di piattaforme e sistemi informativi georeferenziati;
 - c) benessere;
 - d) competitività e sostenibilità economica e sociale, innovazione tecnologica e ricerca;
 - e) stato e dinamica della popolazione con particolare riferimento alla componente migratoria.

Tavola 2 - Lavori presenti nelle ultime due edizioni, per soggetto titolare

SOGGETTI TITOLARI	Programma statistico nazionale	
	2011-2013 Agg. 2013	2014-2016
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	362	332
ALTRI ENTI	554	548
Enti ed organismi di informazione statistica	35	34
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	7	7
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	28	27
Presidenza del Consiglio dei ministri e Ministeri	262	262
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	6
Ministero per i beni e le attività culturali	8	8
Ministero degli affari esteri	9	9
Ministero della difesa	6	6
Ministero della giustizia	39	33
Ministero dello sviluppo economico	24	25
Ministero dell'economia e delle finanze	30	33
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	23	22
Ministero dell'interno	25	25
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	17	20
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	25	25
Ministero della salute	36	33
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	16	17
Aziende autonome dello Stato	1	1
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	1	1
Enti pubblici	139	140
Automobile club d'Italia - Aci	4	4
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	2	-
Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel	1	1
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	3	3
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	1	1
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	4	4
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	2	2
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	11	12
Istituto naz. di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica – Inpdap	37	4
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	4	4
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	11	11
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	21	22
Istituto superiore di sanità - Iss	22	27
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo – Isvap	8	-
Italia Lavoro Spa	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	7	7

Segue: **Tavola 2 - Lavori presenti nelle ultime due edizioni, per soggetto titolare**

SOGGETTI TITOLARI	Programma statistico nazionale	
	2011-2013 Agg. 2013	2014 - 2016
Regioni e Province autonome	70	67
Regione Emilia-Romagna	7	7
Regione Lazio	2	2
Regione Liguria	4	3
Eupolis Lombardia	2	1
Regione Marche	2	2
Regione Piemonte	4	4
Regione Siciliana	1	1
Regione Toscana	5	5
Regione Veneto	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	21	20
Provincia autonoma di Trento	21	21
Province	9	9
Provincia di Belluno	2	2
Provincia di Bologna	2	2
Provincia di Lucca	1	-
Provincia di Pesaro e Urbino	1	1
Provincia di Rimini	2	2
Provincia di Roma	-	1
Provincia di Rovigo	1	1
Comuni	18	15
Comune di Firenze	7	5
Comune di Livorno	1	-
Comune di Messina	1	1
Comune di Milano	3	3
Comune di Napoli	1	1
Roma Capitale	4	4
Comune di Venezia	1	1
Soggetti privati	20	20
Fondazione Enasarco	6	6
Ferrovie dello Stato Spa	4	4
Istituto Guglielmo Tagliacarne	7	7
Terna Rete Elettrica Nazionale Spa	3	3
Totale	916	880

Il processo di riduzione ha investito tutte le tipologie di lavori statistici, ad eccezione delle statistiche da fonti amministrative organizzate (+11), ed ha riguardato in modo più rilevante, come già nel precedente Programma, le statistiche da indagine (-26 lavori) e gli studi progettuali (-17) (Tavola 3). Si rileva però una diversa dinamica tra l'Istat e gli altri Enti del Sistema: se, infatti, il comportamento è concorde relativamente alle statistiche da indagine (-12 per l'Istat; -14 per gli altri Enti) e alle statistiche da fonti amministrative organizzate (+8; +3), diverge per le statistiche derivate (-4; +1), per gli studi progettuali (-19; +2) e per i sistemi informativi statistici (-3; nessuna modifica rispetto alla programmazione precedente).

Se si analizza la titolarità dei lavori, dalla tavola 3 emerge che degli 880 lavori presenti nel 2014-2016, 332 sono riconducibili all'Istat, 548 agli altri Enti del Sistema. In particolare, un'analisi per tipologia e titolarità, mette in evidenza che il Programma risulta composto da:

- 350 statistiche da indagine (149 Istat e 201 Altri enti);
- 217 statistiche da fonti amministrative organizzate (36 Istat e 181 Altri enti);
- 184 statistiche derivate o elaborazioni (105 Istat e 79 Altri enti);
- 98 studi progettuali (32 Istat e 66 Altri enti);
- 31 sistemi informativi (10 Istat e 21 Altri enti).

Tavola 3 - Lavori presenti nel Psn 2014-2016 per titolare, settore di interesse e tipologia di lavoro statistico

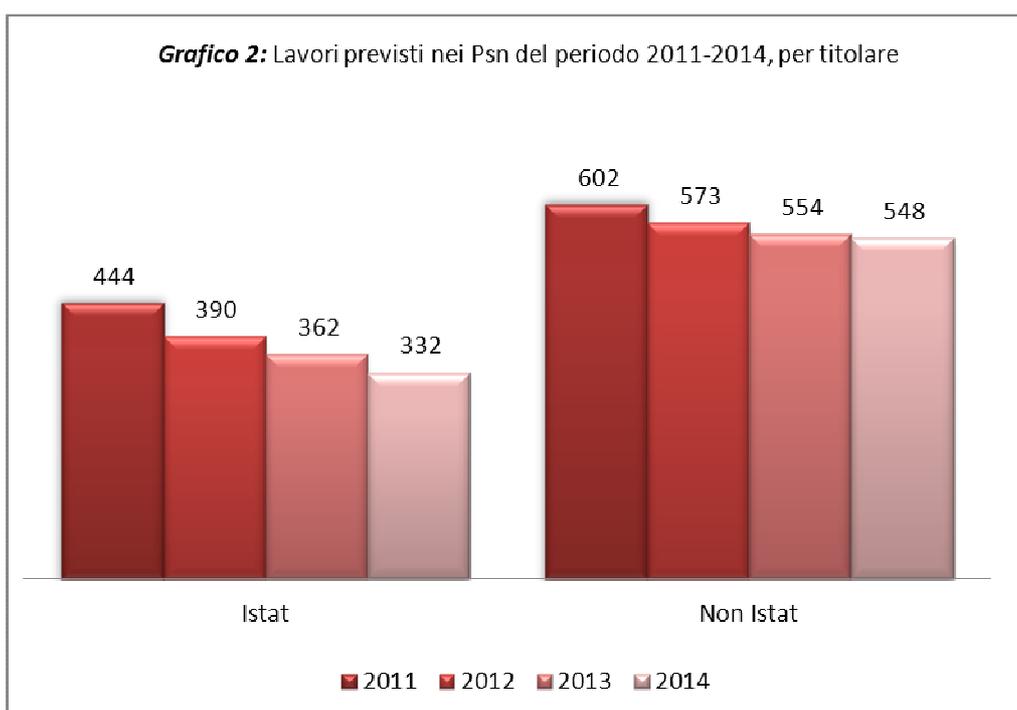
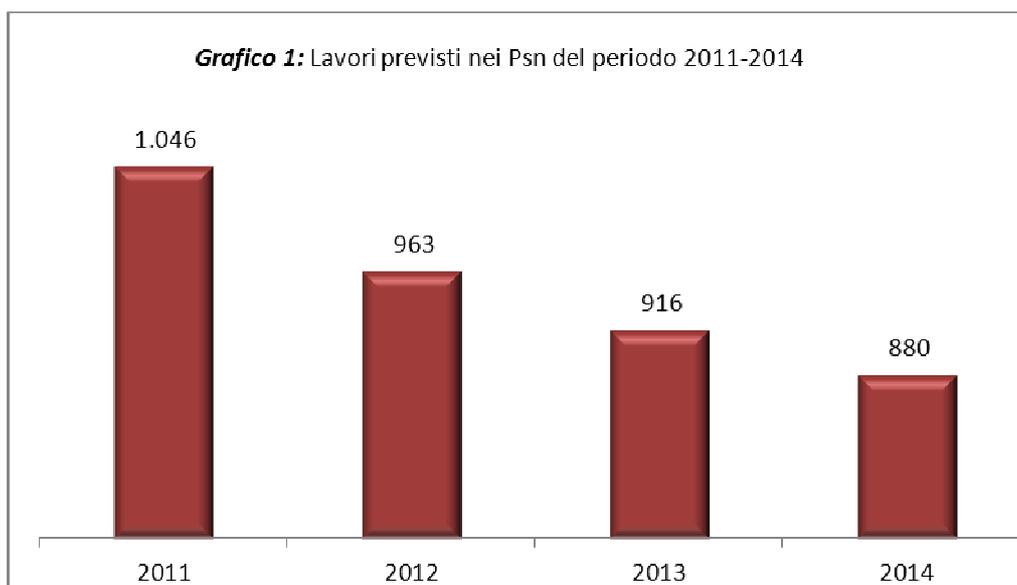
PROGRAMMI / SETTORI DI INTERESSE	Sdi (*)	Sda (*)	Sde (*)	Stu (*)	Sis (*)	Totale
Psn 2011-2013 - Aggiornamento 2013	376	206	187	115	34	918
Psn 2014-2016	350	217	184	98	31	880
<i>Istituto Nazionale di statistica</i>	<i>149</i>	<i>36</i>	<i>105</i>	<i>32</i>	<i>10</i>	<i>332</i>
<i>Altri Enti</i>	<i>201</i>	<i>181</i>	<i>79</i>	<i>66</i>	<i>21</i>	<i>548</i>
Ambiente e territorio	23	8	14	10	6	61
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	33	20	15	14	2	84
Salute, sanità e assistenza sociale	62	14	14	17	2	109
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	35	11	8	13	3	70
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	28	62	19	12	4	125
Giustizia e sicurezza	9	38	5	6	-	58
Agricoltura, foreste e pesca	31	9	7	6	1	54
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	15	9	9	4	4	41
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	58	25	17	2	3	105
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	24	4	75	11	1	115
Pubblica amministrazione e istituzioni private	32	17	1	3	5	58

(*) Sdi = Statistiche da indagine, Sda = Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde = Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu = Studio progettuale, Sis = Sistema informativo statistico (per la classificazione dei lavori statistici cfr. Appendice G).

Il settore “Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali” è quello maggiormente rappresentato (125 lavori). Settori con un numero rilevante di lavori programmati sono anche “Conti nazionali e territoriali, statistiche sui prezzi” (115 lavori), “Salute, sanità e assistenza sociale” (109 lavori) e “Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali” (105 lavori). Rispetto alla precedente programmazione diminuiscono i lavori presenti nei settori Agricoltura, foreste e pesca (-9), Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali (-10), Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali (-17) e Pubblica amministrazione e istituzioni private (-7). Rimangono invece pressoché invariati gli altri settori.

Se si analizza la composizione del Programma statistico nazionale nelle ultime 4 programmazioni (Grafici 1 e 2) emerge un chiaro trend discendente, in particolare per l'Istat. La diminuzione dei progetti è anche il risultato del contributo dei Circoli di qualità che hanno lavorato negli ultimi anni con l'obiettivo di rendere più coerente e strutturalmente integrato il Programma, approfondendo la natura, le componenti informative, le linee di diffusione e l'utilizzo effettivo delle statistiche prodotte. Tale lavoro ha portato in molti casi alla

proposta di chiusura di lavori o di integrazione di progetti simili e coerenti, sebbene già presenti nei Programmi precedenti, in qualche caso su proposta di soggetti diversi.



Degli 880 progetti inseriti nel Psn 2014-2016, 772 erano già presenti nella precedente programmazione; i rimanenti 108 lavori rappresentano nuove iniziative (Tavola 4). Il settore “Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali” è quello che presenta un maggior numero di nuove iniziative (18 lavori), seguito da “Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale”(17), “Ambiente e territorio”(14) e “Giustizia e sicurezza” (13). Maggiori dettagli sui lavori entrati nel Programma per la prima volta sono contenuti nell’Appendice D.

Tavola 4 - Lavori presenti nel Psn 2014-2016 per settore di interesse distribuiti per tipologia e se nuovi o riproposti

SETTORI DI INTERESSE	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale		
	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Tot.
Ambiente e territorio	3	20	2	6	4	10	5	5	-	6	14	47	61
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	2	31	2	18	3	12	9	5	1	1	17	67	84
Salute, sanità e assistenza sociale	2	60	2	12	-	14	8	9	-	2	12	97	109
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	1	34	2	9	-	8	5	8	-	3	8	62	70
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	1	27	11	51	2	17	4	8	-	4	18	107	125
Giustizia e sicurezza	1	8	8	30	2	3	2	4	-	-	13	45	58
Agricoltura, foreste e pesca	1	30	1	8	-	7	-	6	-	1	2	52	54
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	2	13	4	5	-	9	-	4	1	3	7	34	41
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	1	57	1	24	-	17	-	2	-	3	2	103	105
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	-	24	1	3	6	69	2	9	-	1	9	106	115
Pubblica amministrazione e istituzioni private	3	29	1	16	-	1	-	3	2	3	6	52	58
Totale	17	333	35	182	17	167	35	63	4	27	108	772	880
Totale per tipologia	350		217		184		98		31				

N = Nuovi
R = Riproposti

La tavola 5, infine, dà conto dei lavori non riproposti (144), indicando le principali ragioni della mancata riproposizione. In particolare si rileva che in 59 casi si tratta di lavori portati a termine, in 48 di lavori per cui si è ritenuta opportuna l'integrazione con altri progetti, nuovi o ricorrenti, e in altri 37 di iniziative annullate. Le ragioni più frequenti di annullamento dei lavori sono individuabili in una riorganizzazione / soppressione dell'ente (35%), nella rideterminazione delle priorità operative dell'ufficio (16% dei casi di annullamento), nella carenza delle risorse umane (13%) e nella riprogettazione del lavoro (13%). Si può notare come la seconda causa di annullamento sia più frequentemente indicata dagli altri Enti del Sistan, mentre la terza e la quarta sono maggiormente ricorrenti per l'Istat.

Tavola 5 - Lavori presenti nel Psn 2011-2013 - Aggiornamento 2013 e non riproposti nel Psn 2014-2016 per motivo della mancata riproposizione, tipologia e categoria di soggetto titolare

MOTIVI DELLA MANCATA RIPROPOSIZIONE	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
Concluso nel 2013	12	7	-	10	3	-	18	7	1	1	34	25	59
Confluito in altro lavoro	11	5	-	-	11	1	9	7	4	-	35	13	48
Soppresso	3	5	-	14	4	1	3	6	-	1	10	27	37
<i>- per carenza di risorse finanziarie interne</i>	-	2	-	-	-	-	-	1	-	-	-	3	3
<i>- per carenza di risorse tecnologiche</i>	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	2	2
<i>- per carenza di risorse umane</i>	1	-	-	-	1	-	2	1	-	-	4	1	5
<i>- per rideterminazione priorità operative di ufficio</i>	-	1	-	1	1	-	1	1	-	1	2	4	6
<i>- per rideterminazione priorità strategiche di ente</i>	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	2
<i>- per riorganizzazione / oppressione di ente</i>	-	1	-	12	-	-	-	-	-	-	-	13	13
<i>- per riprogettazione del lavoro</i>	1	-	-	-	2	-	-	2	-	-	3	2	5
<i>- per ritardo fornitura archivi/dati di base</i>	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Totale	26	17	-	24	18	2	30	20	5	2	79	65	144

4.3 Analisi dell'offerta di statistiche ufficiali e dei gap informativi per settore

Nei paragrafi che seguono (4.3.1 – 4.3.11) è sinteticamente analizzata per settore l'offerta di informazioni statistiche e il quadro dei fabbisogni informativi insoddisfatti emersi nel corso delle attività di programmazione e confronto svolte dai Circoli di qualità e che, solo a volte, si è potuta tradurre in risposte adeguate in termini di offerta di nuovi prodotti. Le cause dell'insufficienza sono da ricercare, in alcuni casi, all'interno delle specificità tecnico-istituzionali proprie di ciascun settore o della singola tematica ma, in generale, la motivazione profonda è quella della scarsità di risorse aggiuntive da dedicare allo sviluppo di nuove statistiche che, a sua volta, implica la necessità di concentrare l'impiego di quelle disponibili sugli obiettivi valutati come prioritari in quanto discendenti da norme e regolamenti nazionali e internazionali. La conseguenza inevitabile è la non completa soddisfazione delle esigenze espresse dall'utenza.

4.3.1 Settore: Ambiente e territorio

L'offerta di informazione statistica

In tema di statistiche ambientali l'Istat continuerà ad aumentare il suo impegno per offrire statistiche in un quadro informativo coerente che tiene conto anche delle informazioni statistiche correlate, come quelle sociali, demografiche ed economiche. L'impegno dell'Istat è teso a offrire informazioni non solo alle istituzioni nazionali e internazionali ma anche, e soprattutto, ai cittadini e ai ricercatori. Il fine è sia incrementare l'informazione a sostegno del dibattito scientifico sia fornire all'utenza un'informazione il più possibile idonea all'analisi dello stato e dell'evoluzione dei principali fenomeni, che hanno dirette implicazioni sulla qualità dell'ambiente e indirettamente anche sulla qualità della vita. In quest'ottica, l'offerta di informazione statistica dell'Istat si amplierà per comprendere i seguenti filoni principali: statistiche sulle acque; osservatorio ambientale delle città; indicatori di pressione antropica e sui rischi naturali; statistiche sull'energia; statistiche su comportamenti, percezioni e opinioni nei confronti dell'ambiente, indicatori su paesaggio e consumo del suolo.

Gli indicatori di pressione antropica e rischi naturali riguarderanno, da un lato, l'impatto sull'ambiente di alcune attività umane quali le opere estrattive e minerarie, le aree contaminate, la qualità delle acque marine costiere, l'agricoltura; dall'altro, il rischio sull'uomo di eventi naturali calamitosi quali alluvioni, frane, eventi sismici. Le informazioni necessarie saranno acquisite attraverso rilevazioni statistiche ad hoc e con l'utilizzo congiunto di fonti amministrative.

Nell'ambito delle statistiche sull'energia l'impegno dell'Istat andrà nella direzione della messa a punto di un sistema informativo multifonte relativo al settore energetico, a partire da dati Istat, Terna, Gse, Ministero dello sviluppo economico, Enea. In tale sistema confluiranno i risultati dell'indagine Istat sui consumi energetici delle famiglie (Sdi IST-02514), effettuata per la prima volta in Italia con l'obiettivo di stimare la domanda energetica relativa al settore residenziale (con riferimento alle diverse destinazioni d'uso e alle diverse fonti energetiche), colmando una lacuna informativa rilevante a livello sia nazionale sia internazionale.

L'Istat amplierà il patrimonio statistico sull'ambiente approfondendo la complessa tematica del rapporto tra popolazione e ambiente in relazione a varie dimensioni, quali gli atteggiamenti nei confronti dei problemi ambientali, l'uso delle risorse energetiche, i comportamenti ecologici, le opinioni nei confronti della qualità dell'ambiente ecc.

Nell'ambito delle iniziative promosse dall'Istat e finalizzate alla "misurazione del benessere", e specificatamente all'individuazione di misure connesse alla qualità dell'ambiente, del paesaggio e dei servizi ambientali, sono stati validati diversi set di indicatori per i domini "Ambiente", "Paesaggio e patrimonio culturale" e "Qualità dei servizi". Per tutti i domini citati, statisticamente non completamente esplorati o coperti da informazione statistica consolidata, è stato necessario in molti casi procedere alla definizione di nuove misure, con un ingente investimento in termini di concettualizzazione degli universi di indagine e produzione di nuovi indicatori.

Sul tema del "consumo di suolo", emerso prepotentemente nell'agenda politica nazionale per le evidenti ricadute in termini di costi per la collettività riferibili al depauperamento delle valenze naturali e

paesaggistiche e di vincolo all'ottimale diffusione e articolazione dei servizi ai cittadini, l'Istituto nazionale di statistica ha attivato un gruppo trasversale di esperti che opereranno nell'ambito di un laboratorio di analisi dedicato alla definizione di misure idonee alla piena composizione dell'informazione statistica sul tema.

Sia per quanto riguarda le statistiche sulle acque, sia per quanto riguarda l'osservatorio ambientale urbano, si provvederà ad ulteriori integrazioni ed approfondimenti tematici. Con specifico riferimento alla necessità di disporre di dati per la lettura dei fenomeni alla scala territoriale urbana, l'Istat svolge da oltre un decennio la *Rilevazione Dati ambientali nelle città* (Sdi IST-00907), che raccoglie informazioni ambientali relative ai comuni capoluogo delle province italiane e che alimenta l'Osservatorio ambientale sulle città. L'Istat sta ora investendo su diverse linee di sviluppo: a) una convenzione con Legambiente è stata sottoscritta nell'ottica di contribuire allo sviluppo di un quadro informativo completo, integrato e aggiornato sulle tematiche ambientali in ambito urbano, finalizzato alla razionalizzazione e integrazione delle indagini fino ad oggi svolte da Istat e Legambiente aventi ad oggetto le tematiche citate, attraverso l'utilizzo sinergico delle risorse disponibili; b) riprogettazione e integrazione del contenuto in modo da poter rispondere alle richieste di informazione statistica aggiuntiva per alcune tematiche quali la misurazione della *smartness*, la mappatura delle forme di pianificazione, la progettazione urbana e l'utilizzo delle risorse orientati all'ecosostenibilità.

In linea con le richieste di informazione statistica a livello nazionale e sovranazionale, l'Ispra, nell'ambito delle proprie attività, risponde alla domanda di informazione ambientale sia con i lavori presenti nel Psn, sia con attività istituzionali di rilevanza statistica non inserite nel Psn. Relativamente al Psn 2014-2016, in risposta ad alcuni dei gap informativi relativi alle statistiche ambientali, come consumo del suolo e biodiversità, si segnalano due nuovi lavori di Ispra: l'indagine *Monitoraggio del consumo del suolo e del soil sealing* (Sdi APA-00046), che - attraverso una metodologia campionaria basata sulla foto-interpretazione di orto-foto e carte topografiche storiche - ha l'obiettivo di stimare il consumo del suolo nel tempo finalizzato al *reporting* ambientale e al supporto alla pianificazione territoriale, e il lavoro *Monitoraggio della biodiversità dell'avifauna italiana attraverso attività di inanellamento* (Sdi APA-00045), il cui obiettivo è quello di fornire indicatori relativi ad una componente rilevante della biodiversità italiana, qual è l'avifauna, come indicatore degli effetti ambientali del mutamento climatico globale.

Relativamente al tema delle statistiche territoriali, ma soprattutto degli strumenti per l'analisi del territorio, l'impegno dell'Istat sarà ancora più incisivo che in passato, anche per venire incontro agli stimoli degli utenti che hanno più volte segnalato la necessità di informazione statistica dettagliata territorialmente. In particolare si proseguirà su due filoni: quello dell'integrazione di dati e indicatori territoriali e quello della valorizzazione dell'informazione geografica sia in termini di nuovi dati che di strumenti innovativi. Per ciò che riguarda le attività di integrazione dell'informazione statistica, i tre principali progetti sono *Indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo* (Sdi IST-01334), *Indicatori territoriali di dotazione infrastrutturale* (Sdi IST-01334) e *Urban Audit (5° wave)* (Sdi IST-01697).

Per il progetto *Indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo* è stata ampliata la base dati degli indicatori ed è stata periodicamente aggiornata la base dati con cadenza mensile. Tale attività, strettamente legata alla valutazione degli obiettivi del Qsn 2007-2013, sarà confermata anche per i prossimi anni in quanto è una delle principali attività previste dalla nuova convenzione Istat - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica.

Sul tema infrastrutture è in corso una profonda revisione del prodotto *Atlante statistico territoriale delle infrastrutture* il cui terzo e ultimo aggiornamento risale ad ottobre 2011. È in corso una valutazione puntuale dei dati e degli indicatori che è possibile aggiornare con continuità in funzione delle fonti statistiche utilizzate (questo prodotto raccoglie infatti informazione proveniente da tutti gli enti del Sistan che trattano questo tema); si stanno inoltre verificando i gap informativi presenti e le possibilità future di ridurli esplorando nuove fonti e/o soluzioni (ad esempio quelle della valorizzazione degli archivi amministrativi).

Con riferimento al progetto *Urban Audit (wave 2012-2014)* è in corso di realizzazione la quinta tornata promossa da Eurostat e dalla DG-Regio. La nuova indagine è organizzata come la precedente e prevede una raccolta di dati molto ampia. Il vero elemento di novità rispetto al passato è che DG-Regio ed Eurostat hanno introdotto una nuova metodologia per la classificazione dei comuni in urbano/intermedio/rurale utilizzando un modello di stima della popolazione su griglia uniforme di un km².

Uno strumento utile per la conoscenza storica del territorio nazionale è il *Sistema Storico delle Amministrazioni Territoriali (Sistat)* (Sdi IST-2471), che ha l'obiettivo di documentare le variazioni delle amministrazioni territoriali (regioni, province e comuni) ed è consultabile pubblicamente all'indirizzo: <http://sistat.istat.it>. Il sistema verrà via via popolato con le variazioni che interverranno nel corso degli anni e

sarà anche arricchito di nuove funzionalità (cartogrammi storici, ricostruzione della popolazione censuaria, completamento dei provvedimenti mancanti. ecc.).

La rilevazione *Basi territoriali per i censimenti 2010-2011 (Bt)* (Sdi IST-2183) è entrata nella fase di verifica post-censuaria che consentirà, al massimo entro i primi mesi del 2014, di rilasciare la versione definitiva dei limiti delle sezioni di censimento e delle località in formato file geografico. È inoltre in corso un'attività di arricchimento del suo contenuto informativo attraverso la valorizzazione della destinazione/caratteristica prevalente delle sezioni di censimento e l'utilizzo di una legenda costruita ad hoc (ad esempio area urbanizzata, infrastruttura, strutture sanitarie, impianti sportivi ecc.). Sono evidenti le potenzialità offerte da una classificazione dettagliata di porzioni molto piccole del territorio nazionale che diventeranno ancora più chiare quando si disporrà dei risultati definitivi dei censimenti per sezione e località.

A ottobre del 2012 è stata rilasciata, in versione di prova, la prima *release* del Gis dell'Istat, denominato Gistat e consultabile all'indirizzo: <http://gistat.istat.it>. È un sistema informativo che archivia, organizza e gestisce il patrimonio informativo a base geografica dell'Istituto, consentendo di integrare la produzione statistica tradizionale con l'analisi spaziale.

Infine, sono stati proposti due nuovi progetti che rispondono all'obiettivo di una migliore conoscenza del territorio. Il primo è uno studio progettuale denominato *Carta statistica semplificata di copertura del suolo* (Stu IST-02557) che si pone l'obiettivo di verificare la fattibilità di un'integrazione tra le basi territoriali e altre fonti di dati geografici liberamente disponibili. Il secondo progetto si pone l'obiettivo di produrre *misure di accessibilità/perifericità spaziale* (Stu IST-02558). La produzione di tali misure si basa su: a) localizzazione georiferita delle principali strutture che erogano servizi per la collettività (infrastrutture di trasporto, strutture ospedaliere, scuole, università ecc.); b) calcolo, attraverso strumenti Gis, dei tempi minimi di percorrenza basati su grafi stradali; c) applicazione di un modello matematico che tiene conto sia dei tempi di percorrenza che della capacità di attrazione delle strutture che erogano i servizi.

Gap informativo

La domanda di informazione statistica in ambito ambientale è esplicitamente espressa nel programma statistico europeo pluriennale (*European Statistical Programme 2013-2017*). Proteggere, preservare e migliorare l'ambiente e le sue risorse naturali (acqua, aria, suolo, eccetera) per le generazioni presenti e future, nonché combattere gli effetti dei cambiamenti climatici rappresentano gli obiettivi principali dell'agenda europea. Le principali esigenze informative, quindi, fanno riferimento alla necessità di disporre di informazioni statistiche che evidenzino le pressioni ambientali e l'impatto sui cambiamenti climatici. Energia e trasporti sono cruciali al fine di supportare le strategie 2020 e le politiche connesse al *climate change*. Particolare attenzione deve essere dedicata alla bio-diversità ed agli ecosistemi, nonché alle dimensioni sociali e agli aspetti relativi al benessere ed alla salute della popolazione connessi alle statistiche ambientali.

L'integrazione di dati statistici, analisi geospaziali e informazioni statistiche georeferenziate costituiscono uno strumento essenziale per lo sviluppo delle statistiche ambientali. È necessario, quindi, mirare anche all'integrazione di dati demografici e sociali nei sistemi geo-ambientali.

Tra le principali richieste di informazione statistica nel settore ambientale non ancora coperte da un'offerta adeguata si ricordano:

- il miglioramento delle statistiche sulle acque, con un dettaglio territoriale non solamente di tipo amministrativo, soprattutto in relazione alla valutazione qualitativa e quantitativa delle risorse idriche, ai loro diversi usi, al trattamento delle acque reflue;
- lo sviluppo di una base informativa per l'analisi della domanda e dell'offerta di energia finalizzata sia ad ampliare il quadro conoscitivo nazionale (in relazione, in particolar modo, agli usi e consumi delle risorse energetiche del settore residenziale) sia a soddisfare i fabbisogni informativi per il monitoraggio dei regolamenti europei;
- lo sviluppo di indicatori che misurano l'impatto di alcune attività antropiche sull'ambiente naturale e indirettamente sulla salute dell'uomo;
- lo sviluppo di indicatori per valutare quantitativamente il rischio legato ad eventi naturali estremi e calamitosi;
- l'integrazione di informazioni di tipo oggettivo, sulle condizioni di vita e la qualità dell'ambiente, e soggettivo sulle percezioni di individui e famiglie a essi relative;

- lo sviluppo di nuovi indicatori per la misura del fenomeno del consumo del suolo a scala idonea alla valutazione delle forme di programmazione territoriale integrata e per le analisi connesse al paesaggio.

La crescente domanda di informazione statistica con forte dettaglio territoriale tenderà a crescere in considerazione delle esigenze determinate dalla valutazione delle politiche pubbliche, del decentramento amministrativo e fiscale e delle richieste delle Istituzioni europee. Particolare rilievo riveste in tale contesto la progettazione di un quadro definitorio nell'ambito del quale sviluppare specifici moduli di indagine dedicati alla produzione di misure di benessere dei cittadini, significative per livelli territoriali a piccola scala (provinciale e/o comunale). In tal senso si muovono le attività avviate nell'ambito del progetto *Urbes* e quelle orientate alla documentazione sulle *smart cities*.

Con specifico riferimento all'indagine *Dati ambientali nelle città*, un consistente impegno in termini di riprogettazione della rilevazione è attualmente dedicato alla definizione di indicatori di domanda (fruizione di servizi) e di pressione (consumi di risorse, diffusione di inquinanti, produzione di rifiuti) e di risposta (per l'analisi delle politiche adottate in funzione del grado di eco compatibilità, del recepimento delle normative e della soddisfazione dei cittadini).

Più in generale appare indispensabile applicare una strategia "di rete", la più utile da perseguire nel futuro per l'utilizzo più produttivo delle risorse disponibili presso tutti gli enti Sistan o esterni al sistema che si occupano di tematiche ambientali. In tal senso si muovono le iniziative programmate nel Psn.

A livello di territorio, discorso a parte meritano i dati geografici e, in particolare, quelli provenienti dall'elaborazione delle basi territoriali per i censimenti. In tale ambito, a fronte di un interesse e di una domanda in forte aumento, la produzione e il rilascio di questi dati è ancora scarsa e disomogenea. A fronte di ciò è intenzione dell'Istat consolidare il percorso di diffusione e valorizzazione di tali dati attraverso:

- la già avvenuta pubblicazione delle basi territoriali in formato digitale relative ai censimenti del 1991 e del 2001 e la versione pre-censuaria del 2012;
- la qualificazione delle sezioni di censimento in base alla presenza di particolari insediamenti non residenziali (ospedali, infrastrutture, aree sportive ecc.) e di particolari caratteristiche del territorio (fiumi, laghi, montagna, bosco ecc.), utilizzando una legenda semplificata;
- la valorizzazione del patrimonio cartografico presente presso l'Istat anche attraverso sistemi di consultazione on-line del proprio DB geografico (Gistat) e l'integrazione di nuovi *layers* significativi per l'analisi del territorio.

In termini di dati geografici è utile ricordare che l'organizzazione del 15° Censimento generale della popolazione, in corso di svolgimento, poggia su due elementi fondamentali: le liste di popolazione (Lac) e gli indirizzi a cui geocodificare le unità di rilevazione. Il ricorso agli indirizzi presenti nei diversi archivi ha giocato un ruolo rilevante in tutte le fasi del censimento. La sistemazione di tutti gli archivi di indirizzi e la creazione di un archivio unico è fondamentale per poter ricondurre in maniera univoca tutte le unità rilevate a indirizzi normalizzati e correttamente geocodificati.

Altra area sulla quale si sta registrando una significativa attenzione, in particolare proveniente dall'Eurostat, è quella dell'uso/copertura del suolo. I progetti europei "*Corine Land Cover*" e "*Lucas*" sono in grado solo parzialmente (e con relativa accuratezza) di soddisfare la necessità di statistiche sull'utilizzo del territorio. È evidente come nel prossimo futuro sia necessario mettere in campo strumenti che consentano, ad esempio, di costruire una carta nazionale semplificata sull'uso del suolo sulla base di criteri e nomenclature omogenee su tutto il territorio nazionale. Anche se le fonti cartografiche disponibili presentano molti elementi di eterogeneità nelle caratteristiche, è pur vero che l'integrazione delle informazioni di questi archivi può portare a risultati importanti; l'Istat ha avviato, utilizzando le basi territoriali come unità minima territoriale, alcune sperimentazioni in tal senso.

4.3.2 Settore: Popolazione e famiglia: condizioni di vita e partecipazione sociale

L'offerta di informazione statistica

L'offerta informativa del triennio rimanda, in primo luogo, all'informazione di fonte censuaria. In particolare si ritiene strategico puntare sulla valorizzazione delle fonti informative anagrafiche, la cui revisione in seguito alle risultanze del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni offre l'opportunità sia di eseguire correttamente il calcolo della popolazione anagrafica che proseguirà per il decennio successivo, assumendo come base la popolazione legale al 9 ottobre 2011, sia di mettere a regime l'utilizzo delle fonti amministrative nella produzione di dati statistici sulla popolazione. In tale contesto un'attività fondamentale è costituita dall'acquisizione annuale e dal trattamento delle Liste anagrafiche comunali (Lac). A tale fine saranno riutilizzati gli strumenti predisposti per la conduzione del 15° Censimento, ovvero il sistema di acquisizione via internet (Starlac) e il sistema di standardizzazione, controllo e geocodifica degli indirizzi alle sezioni di censimento (Traslac).

Su tale rilevazione farà perno il Censimento permanente che si baserà anche sulla rilevazione campionaria C-Sample, finalizzata al controllo della qualità delle anagrafi e alla correzione statistica degli errori di copertura da cui le stesse sono affette, e sulla rilevazione campionaria a rotazione pluriennale D-Sample per la produzione di dati socio-economici su famiglie e individui. Per valutare l'impatto del nuovo metodo di conteggio della popolazione sulla produzione delle statistiche demografiche correnti, nel 2013 l'Istat avvierà una serie di attività finalizzate, tra cui la sperimentazione di metodi di integrazione tra dati demografici di flusso e di stock e la conduzione di rilevazioni pilota C-Sample e D-Sample. Il triennio 2014-2016 sarà quindi caratterizzato da un grande investimento per una profonda reingegnerizzazione delle statistiche demografiche. Sono numerosi i fattori che da un lato spingono con urgenza in questa direzione e, dall'altro, rendono possibili innovazioni di rilievo sia tecnologiche che metodologiche. In primo luogo, la sottomissione di tutta la produzione demografica di base alla Regolamentazione Europea.

Il settore è sollecitato a rispondere a pressanti esigenze di armonizzazione e regolamentazione dei dati statistici raccolti e dell'informazione statistica prodotta provenienti dall'Unione europea. In particolare si citano il Regolamento relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale (Regolamento CE n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2007) e il Regolamento sulle statistiche demografiche che nel triennio 2014-2016 sarà già entrato definitivamente in vigore. In secondo luogo, la chiusura del 15° Censimento della popolazione e il rilascio dei microdati della popolazione legale offre l'opportunità di sviluppare un quadro contabile permanente di microdati di stock e di flusso *Micro-DEmographic Accounting framework* (Midea) che consenta di interfacciarsi tanto con le basi informative sugli individui prodotte dall'Istat, quanto con la produzione e gestione di archivi innovativi sulla popolazione in ambito Sistan. La struttura degli input, dei processi e degli output che sottostanno al nuovo Sistema delle statistiche demografiche si baserà sull'immagine virtuale dell'Anagrafe - "Anagrafe virtuale statistica" (Anvis) - alimentata a partire dai microdati della Popolazione legale e aggiornata con continuità dai microdati degli eventi di variazione anagrafica intercomunali a livello comunale. L'Anvis permetterà la produzione di statistiche ufficiali correnti, lo sviluppo di sistemi informativi mediante l'integrazione delle informazioni di natura anagrafica con quelle demo-sociali provenienti da altri archivi o indagini campionarie, un maggior dettaglio territoriale delle informazioni, l'aggiornamento continuo delle basi campionarie per le indagini sulle famiglie, maggiori potenzialità del sistema di Vigilanza sulle anagrafi, la possibilità di costruire un'Anagrafe delle famiglie (Anfam).

Verranno inoltre effettuate sperimentazioni al fine di analizzare le interrelazioni che verranno a determinarsi tra le operazioni di Censimento permanente (con particolare riferimento alla rilevazione campionaria C-Sample e ai suoi *output*) e il calcolo della popolazione (basato sull'aggancio dei flussi di nascita, morte e trasferimenti di residenza ai microdati della popolazione legale - Anvis), anche al fine di gestire in maniera totalmente innovativa le operazioni di revisione anagrafica su base individuale perseguendo in tal modo l'obiettivo del miglioramento delle basi informative amministrative sulla consistenza, la struttura e la dinamica della popolazione. L'implementazione, messa a regime e alimentazione, via Midea, delle Anagrafi virtuale (Anvis) e familiare (Anfam), viaggeranno parallelamente alla ridefinizione dei contenuti, dell'impianto metodologico e tecnologico delle indagini campionarie su famiglie e ciclo di vita.

L'obiettivo di procedere ulteriormente nello sfruttamento integrato di dati provenienti da una pluralità di fonti, sia amministrative che di indagine, è anche alla base della rivisitazione del progetto che si propone di

sviluppare un Sistema informativo sugli esiti del concepimento. I progressi raggiunti nella metodologia di acquisizione, trattamento e integrazione di dati individuali consentiranno di sfruttare al massimo le potenzialità dei diversi flussi coinvolti, in modo da ampliare notevolmente il ventaglio delle informazioni sui fenomeni rese disponibili agli utenti. In particolare saranno prodotti correntemente i principali indicatori per la sorveglianza sanitaria della salute materna e prenatale, individuati a livello internazionale.

La domanda degli utenti di dati statistici è anche quella di disporre in tempi brevi e con continuità di dati relativi alla struttura demografica, sociale ed economica per livelli territoriali anche di grande dettaglio e relativi all'evoluzione temporale delle unità statistiche localizzate nei territori. Uno dei più recenti progetti varati a questo scopo è il Sistema Informativo Archimede – ARCHivio di Microdati Economici e DEMOSociali. Esso è un archivio logico di microdati per fornire a utenti esterni collezioni di dati elementari integrati a livello di unità statistica e di unità territoriale, costruite a partire da basi amministrative e/o statistiche. Nell'ambito del progetto vengono analizzati i fabbisogni di informazione espressi dagli utenti esterni, valutata la qualità degli output predisposti e redatta la documentazione connessa.

Il Sistema Archimede utilizza come input, oltre ai Sistemi informativi di base della popolazione e delle unità economiche, il Sistema integrato di microdati e l'Archivio degli indirizzi e Sistema di georeferenziazione. Sempre al fine di valorizzare l'utilizzo di fonti amministrative verranno acquisiti gli archivi dei permessi di soggiorno contenenti i dati individuali relativi a cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea. L'utilizzo degli archivi subirà una accelerazione in particolare per quanto concerne lo studio del fenomeno "immigrazione" che si pone necessariamente come un tema da affrontare a molteplici livelli: locale, nazionale e internazionale. A tale proposito, è evidente che lo studio a livello territoriale disaggregato rappresenta per i *policy maker* il modo più efficiente per ipotizzare politiche di integrazione che, se vogliono davvero essere tali, non possono non tenere conto, in maniera dialogica, delle caratteristiche e dei progetti migratori delle diverse collettività. Ciò spinge inevitabilmente all'utilizzo di dati provenienti da archivi amministrativi che consentono di costruire indicatori disaggregati per territorio e collettività. A tal proposito si utilizzeranno tecniche di *record linkage* che consentiranno la costruzione di indicatori a partire dai dati dei permessi di soggiorno, di quelli sulle acquisizioni di cittadinanza e di quelli tratti dagli archivi dell'Inps e dell'Inail. Si effettueranno analisi di approfondimento anche di tipo longitudinale.

Ogni anno l'Istat produce stime sul numero di acquisizioni di cittadinanza registrate in Italia in base a quanto previsto dall'art.3 del Regolamento CE 862/2007: sarà quindi avviato, in questo ambito, un progetto di ricerca che consentirà significativi avanzamenti nello studio dei processi che portano all'acquisizione di cittadinanza e nell'analisi delle caratteristiche dei "nuovi cittadini". Il progetto è volto a sviluppare ulteriormente il sistema di stime attraverso l'integrazione di micro-dati provenienti da diversi archivi, dalla disponibilità di quelli dell'Indagine su *Condizioni di vita e integrazione dei cittadini stranieri* nonché del Censimento della popolazione e delle abitazioni del 2011, che forniranno numerose informazioni sulle persone che hanno nel tempo acquisito la cittadinanza italiana.

Sarà dato nuovo impulso e visibilità al fenomeno tramite la realizzazione di un *Portale sugli immigrati e nuovi cittadini*. La realizzazione del progetto permetterà di condividere l'intera produzione di informazione statistica disponibile relativamente alle molteplici dimensioni del fenomeno (lavoro, famiglia, scuola ecc.), ai diversi ambiti territoriali e alle diverse tipologie di stranieri presenti sul territorio italiano (donne, minori, lavoratori, soggiornanti di lungo periodo ecc.). Un focus verrà poi rivolto agli immigrati con attenzione ai territori di insediamento mediante la realizzazione di un progetto pilota condiviso con il Comune di Napoli finalizzato all'analisi e al monitoraggio degli alunni stranieri nell'ambito comunale. I risultati del progetto saranno di stimolo, oltre che per i soggetti che lo realizzeranno, anche per coloro che hanno il compito di definire politiche di integrazione a livello nazionale e locale e potrà essere esteso anche ad altre realtà.

Con riferimento alle diverse dimensioni del benessere (benessere materiale economico, salute, conoscenza, lavoro, libertà e autodeterminazione e relazioni interpersonali) continuerà lo studio per la realizzazione della nuova indagine Istat sul benessere in grado di intercettare i nuovi bisogni informativi di una società in continuo cambiamento, mirando a dare sistematicità agli ambiti indagati allo scopo di monitorare la dinamica degli atteggiamenti e dei comportamenti, con un'apertura ad aree e tematiche di particolare interesse, che riflettono le più importanti trasformazioni culturali della società.

Il quadro si completa con le informazioni statistiche che derivano dall'indagine sulla fiducia dei consumatori, istituita con la Decisione della Commissione europea del 15 novembre 1961. L'indagine è orientata a soddisfare il fabbisogno informativo degli operatori economici circa aspetti a carattere economico e finanziario, nella forma di giudizi e aspettative, relativi alla situazione economica generale e personale, e produce indicatori mensili sui giudizi e attese sulla situazione economica nazionale, sulla disoccupazione,

sulla situazione economica della famiglia; giudizi sul bilancio familiare; opportunità attuale e possibilità futura di risparmio e di acquisto di beni durevoli.

Un fattore importante di sviluppo della fiducia è rappresentato dalle relazioni interpersonali in quanto la fiducia complessivamente considerata dipende in larga parte dai comportamenti cooperativi che incoraggiano le interazioni tra i cittadini. Un importante apporto allo sviluppo delle reti sociali è dato in particolare dal volontariato, una tipologia di lavoro svolto in forma gratuita e non obbligata dai cittadini, sia attraverso gruppi o associazioni, sia individualmente. In questo ambito di ricerca, è prevista la realizzazione di un modulo ad hoc dell'indagine Multiscopo Aspetti della vita quotidiana che, in futuro, contribuirà alla definizione della misurazione in termini monetari del valore del lavoro volontario derivante dal conto satellite del non profit e del lavoro volontario. Le informazioni statistiche prodotte, grazie alla convenzione con la Fondazione volontariato e partecipazione (FVP) e con il Coordinamento nazionale dei Centri di servizio per il volontariato (CSVnet), permetteranno la definizione di un set d'indicatori per la misura del valore e dell'impatto sociale del lavoro volontario.

Le esigenze informative dei *policy maker* si allargano anche ad aree tematiche di evidente rilevanza sociale, ma difficili da misurare con gli strumenti tradizionali e, dunque, poco o per nulla indagate. In questo contesto, si inserisce la collaborazione tra Istat e Dipartimento per le pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito del *Working Party* sulla misura dell'integrazione della popolazione di etnia Rom - coordinato dall'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA - *European Union Agency for Fundamental Rights*), che ha l'intento di definire un sistema di indicatori e raccogliere dati per la valutazione di impatto delle Strategie nazionali di integrazione dei Rom. Su questo fronte l'Istat dovrà affrontare una nuova sfida sia sul terreno metodologico, sia su quello delle tecniche di rilevazione delle informazioni statistiche, come già avvenuto nel caso della rilevazione sulle persone senza dimora.

Per quanto concerne le indagini socio-economiche sulle famiglie, resta prioritario l'obiettivo di pervenire all'anticipazione della rilevazione sui redditi e le condizioni di vita *Eu-Silc* per garantire una più tempestiva diffusione dei risultati. Inoltre si mirerà a completare il processo di integrazione dell'informazione sui redditi, sui consumi e sulla ricchezza, sia attraverso metodologie di *linkage e matching* statistico sia mediante l'arricchimento tematico dei questionari di indagine, ai fini di una maggiore valorizzazione dell'informazione esistente attraverso una lettura socio-economica originale dei dati, la produzione di nuovi indicatori, la costituzione di una base di microdati armonizzata per stimare congiuntamente gli effetti redistributivi delle imposte dirette e indirette.

Infine, nel 2014, oltre a condurre la rilevazione nell'ambito dell'indagine *Eu-Silc* di un modulo ad hoc su *Material deprivation*, alla cui progettazione Eurostat ha dedicato una *task force* e una sperimentazione sul campo, saranno rilasciate per la prima volta le stime della nuova indagine sulla spesa per consumi e, in ottemperanza alle disposizioni di cui ai regolamenti europei di settore, sarà completato il processo di ricostruzione delle serie storiche dei principali indicatori relativi ai consumi delle famiglie e alla domanda turistica.

Gap informativo

Una quota rilevante della domanda informativa sulla popolazione è, come si è detto, di tipo "istituzionale" e deriva da esigenze informative espresse tanto a livello internazionale che nazionale e sub nazionale, sia sulla consistenza della popolazione e sulla sua struttura che sulle componenti della dinamica demografica. I processi di produzione delle statistiche su popolazione e famiglie debbono misurarsi con l'"elasticità" della domanda per far fronte tempestivamente a nuove esigenze informative che possono manifestarsi in seguito a variazioni normative. Considerando le esigenze conoscitive espresse dai cittadini, dalle Istituzioni e dalla comunità scientifica sull'evoluzione dei fenomeni demo-sociali, si fa sempre più pressante la richiesta di informazione di carattere longitudinale in grado di fornire una lettura dei fenomeni non solo con riferimento alla congiuntura, come avviene con i dati riferiti ad uno specifico istante temporale, ma anche con riferimento alle storie individuali.

Nell'ambito della definizione delle politiche sociali sarà poi fondamentale dare un carattere di continuità, ancorché con cadenza pluriennale, al monitoraggio delle condizioni socio-economiche della popolazione immigrata declinate secondo le principali cittadinanze per fornire un adeguato supporto alla programmazione delle *policy* in una società multiculturale. L'intento è quello di produrre archivi longitudinali per la ricerca mediante l'integrazione di fonti amministrative e campionarie. È parimenti necessario continuare a monitorare la situazione dei gruppi più vulnerabili della popolazione, delle persone

senza dimora, di fenomeni indagati in passato grazie a finanziamenti *ad hoc*, come nel caso della discriminazione secondo il genere, l'orientamento sessuale e l'appartenenza etnica.

In questo panorama particolarmente complesso si avverte l'esigenza per la costituzione di tavoli tecnici per la sistematizzazione degli indicatori statistici da utilizzare per la valutazione delle politiche realizzate a diverso livello territoriale, basati su informazioni statistiche quantitative di elevata qualità. Il lavoro dovrebbe portare alla individuazione di un vademecum condiviso dai principali attori nel campo dello studio e della realizzazione delle politiche di integrazione per la costruzione di sistemi di monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche. L'obiettivo è quello di promuovere la costruzione di sistemi di valutazione delle politiche tenuto conto della particolarità dei bisogni delle diverse collettività presenti nelle realtà locali che richiedono l'attuazione di politiche differenziate e attente alle necessità di specifici target.

4.3.3 Settore: Salute, sanità e assistenza sociale

L'offerta d'informazione statistica

L'offerta di informazione statistica presente sul Programma statistico nazionale 2014-2016 prende le mosse dall'esistenza di una normativa nazionale (maggioranza dei casi), da atti programmatici formali dell'amministrazione pubblica (circa un terzo), nonché da direttive o regolamenti comunitari. I set informativi programmati poggiano su due tipologie di flussi: quelli di origine amministrativa e quelli di natura statistica. I dati provenienti dagli archivi amministrativi sono prevalentemente di fonte Ministero della salute e riguardano l'offerta di strutture, distinta per i tre livelli di assistenza previsti dal Sistema sanitario nazionale, e sulle risorse fisiche ed economiche impiegate. Sul fronte delle attività e dei servizi, i dati del Ministero documentano le prestazioni nell'ambito del Ssn (pubblico e privato accreditato) e inoltre permettono di rappresentare, a livello di Asl, la distribuzione territoriale delle risorse e delle attività del Ssn. Le indagini statistiche condotte dall'Istat consentiranno analisi finalizzate allo studio delle condizioni di salute e disabilità, delle disuguaglianze di salute, delle relazioni tra status socio-economico, comportamenti e stili di vita e opportunità di accesso al sistema sanitario, dell'efficacia delle cure e degli investimenti nel settore sanitario. Conseguentemente, potranno essere calcolati indicatori ritenuti idonei, dalla comunità scientifica nazionale e internazionale, a misurare alcune delle dimensioni degli esiti di salute (ad esempio speranza di vita e speranza di vita in buona salute e libera da disabilità). Infine, alcune indagini saranno finalizzate all'approfondimento dei temi più rilevanti dell'inclusione sociale delle persone con disabilità, come l'inserimento scolastico, l'integrazione lavorativa, le condizioni di vita e di relazione sociale

In considerazione della fase di crisi economica del Paese, sono stati inseriti nell'indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" avviata nel settembre 2012 (e che proseguirà fino a giugno 2013 e sarà valorizzata in termini di analisi e diffusione tra il 2013 e il 2014) quesiti in via sperimentale per approfondire aspetti legati alla spesa sanitaria a carico delle famiglie in relazione ai bisogni di salute, nonché le principali motivazioni del mancato accesso ai principali servizi sanitari. L'indagine è stata progettata per poter fornire anche stime a livello di Asl, per le aziende sanitarie più grandi, e in via sperimentale produrre stime indirette o per piccole aree, per le altre. In un contesto di risorse scarse, che limita la possibilità di sviluppare nuovi flussi informativi, diventa prioritario produrre informazione statistica mediante l'integrazione di dati provenienti da fonti diverse. Nel settore Sanità l'integrazione di dati dal lato delle famiglie con dati relativi all'erogazione di prestazioni sanitarie offre l'opportunità di importanti approfondimenti sui consumi sanitari ed i relativi costi in relazione ad una molteplicità di caratteristiche della popolazione (stato di salute, fattori di rischio, condizioni socio-economiche delle famiglie). L'integrazione delle fonti avrà come ulteriore effetto la riduzione del carico statistico sui rispondenti, con il risultato di aumentare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse disponibili.

Per quanto riguarda le statistiche sull'incidentalità stradale e l'analisi delle integrazioni con altre fonti informative, è da segnalare l'attività portata avanti dall'Istat per la realizzazione di *Metodi e tecniche di record linkage per l'integrazione tra le fonti demografiche e sociali*. Tra le attività, già avviate con una prima sperimentazione, va segnalata l'associazione mediante *linkage* fra i dati di mortalità per causa, di fonte sanitaria, e i dati sui deceduti provenienti dalla rilevazione degli incidenti stradali, con l'obiettivo di realizzare un sistema di sorveglianza nel rispetto delle raccomandazioni e linee guida europee.

Tra le attività innovative che si sono consolidate nell'ultimo ciclo di programmazione va annoverata quella finalizzata all'ampliamento dell'informazione statistica sulle strutture residenziali che forniscono assistenza socio-assistenziale e socio-sanitaria e quelle finalizzate all'offerta pubblica di servizi e interventi sociali, ambito di rilevazione che risulterà sempre più consolidato nel triennio 2014-2016. L'indagine sugli interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati è stata estesa, in via sperimentale, a tutti gli interventi e i servizi sociali la cui gestione è affidata alle Regioni e/o alle Province. Infatti, pur rimanendo in capo ai Comuni la competenza delle attività gestionali in campo socio-assistenziale, la normativa vigente prevede la possibilità che Enti associativi fra Comuni limitrofi, Distretti socio-sanitari ed Enti locali sovra-comunali esercitino tali funzioni per delega o per conto dei Comuni stessi. Si sottolinea che questa complessa operazione è di importanza strategica in quanto risponde alle molteplici esigenze informative dei diversi soggetti e le ricolloca in un processo di produzione standardizzato e armonizzato, unico sull'intero territorio nazionale. Ulteriori sviluppi in questo settore riguardano da un lato la diffusione dei dati con un dettaglio territoriale sub-regionale, su cui convergono necessità informative di vari livelli istituzionali, dall'altro l'estensione dei dati raccolti in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia. Per quanto riguarda questi ultimi, in particolare, è in corso la sperimentazione per estendere i contenuti informativi dell'indagine

rapida sui nidi e servizi della prima infanzia al fine quantificare e dettagliare maggiormente l'offerta pubblica, e per la prima volta anche quella privata, in termini di strutture e posti disponibili esistenti sul territorio. Il triennio 2014-2016 del Psn vede inoltre la previsione di uno studio di fattibilità per un'eventuale indagine statistica sulle singole unità di offerta dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, a titolarità Istat con la compartecipazione delle Regioni e delle Amministrazioni Centrali competenti per la materia, che potrà essere realizzata qualora si reperiscano i finanziamenti necessari. In funzione di questo obiettivo si segnala anche l'avvio di due studi progettuali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, finalizzati alla promozione e all'utilizzo dei sistemi informativi regionali e all'implementazione di un nuovo sistema informativo sui servizi per la prima infanzia che nel disegno complessivo dovrà alimentare la rilevazione statistica sulle unità di offerta.

Alcune linee di sviluppo programmate per i prossimi anni riguardano le statistiche sulla mortalità per causa, sulle condizioni di salute e sulla disabilità. Il Regolamento Comunitario, approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 19 dicembre 2008, relativo alle "Statistiche comunitarie in materia di salute pubblica e di salute e sicurezza sul luogo del lavoro", dà disposizioni particolarmente stringenti per quel che riguarda la rilevazione sulle Cause di morte (in primo luogo con riferimento all'invio dei dati, che dovrà avvenire non oltre i 24 mesi, e all'applicazione della codifica in Icd-10). Per ottemperare ai vincoli del regolamento sono in corso valutazioni per la per la revisione del flusso di acquisizione dei dati di mortalità sempre con la finalità di ridurre i tempi di rilascio dei dati. In particolare il processo produttivo del dato di mortalità per causa potrà subire innovazioni radicali in seguito alla eventuale emanazione di norme nell'ambito dell'Agenda Digitale Italiana. La fase di transizione verso un maggiore utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sarà inevitabilmente onerosa, considerata la complessità del flusso di produzione e il numero di soggetti coinvolti, e determinanti saranno gli aspetti normativi introdotti e le corrispondenti risorse dedicate. Importante sarà la condivisione delle esperienze in ambito europeo per l'adozione dell'*e-certificate*, sia in termini di armonizzazione degli aspetti relativi all'acquisizione delle informazioni sia per una efficiente gestione dell'impatto sulla codifica e relativa implementazione delle procedure per la codifica automatica (Progetto Europeo "Iris")

In ottemperanza al summenzionato Regolamento Europeo, nel 2015 verrà realizzata l'Indagine Europea sulla Salute (*European Health Interview Survey*) il cui regolamento attuativo è in corso di perfezionamento per l'approvazione entro il 2013. I risultati di tale indagine serviranno ad alimentare un *core* di indicatori europei sulla salute (Echi) per la pianificazione sanitaria a livello comunitario.

La statistica pubblica sulla disabilità sta proseguendo il processo di rinnovamento avviato da oltre dieci anni, indirizzando sempre più la produzione verso i temi legati all'inclusione sociale delle persone con disabilità. Un forte impulso in questa direzione proviene dalla Convenzione dell'Onu sui diritti delle persone con disabilità, che impone ai Paesi la raccolta di informazioni statistiche di supporto al monitoraggio delle politiche di inclusione attuate dai Governi (art. 31 della Convenzione). La strategia adottata per il miglioramento della statistica pubblica su questo tema poggia sul processo di integrazione delle fonti dati già disponibili e sull'ampliamento delle informazioni raccolte sulle persone con disabilità nell'ambito delle indagini di popolazione. A questo ultimo riguardo giova segnalare che, nell'ambito di un accordo con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sono stati introdotti oltre 15 quesiti sulla disabilità all'interno del questionario dell'indagine sulla salute, con i quali si approfondirà la relazione tra le limitazioni funzionali degli individui e l'ambiente, fisico e culturale, in cui questi vivono. Inoltre, l'ampliamento della numerosità campionaria della predetta indagine consentirà di produrre stime sulla disabilità con un dettaglio territoriale più fine.

Un'altra componente importante dell'attuale produzione statistica è rappresentata dai sistemi informativi tematici. Oltre al Sistema informativo sulla disabilità e al sistema di indicatori sanitari *Health for All* (HfA), è stato istituito con D.M. 11/6/2010 dal Ministero della salute il sistema informativo nazionale delle dipendenze (SIND), che già nell'anno 2012 ha avviato la raccolta dei dati sulle tossicodipendenze relativi all'anno 2011. Nel panorama dell'offerta statistica la realizzazione del Sistema informativo statistico sulle dipendenze (SIS-DPA), curata dal Dipartimento delle politiche antidroga, consentirà di ottimizzare il monitoraggio del fenomeno della tossicodipendenza, dell'alcooldipendenza e di altri tipi di dipendenze emergenti (ad esempio la ludopatia). Indagini condotte direttamente sulla popolazione e raccolta dati da numerosi fonti permettono di disporre di un ampio e aggiornato flusso di informazioni sul consumo di sostanze, sulle attività dei servizi, sugli interventi di prevenzione, riabilitazione e reinserimento dei soggetti dipendenti.

Questi sistemi, peraltro, affiancano e specializzano il sistema informativo generale di diffusione dell'Istat I.Stat. In questo sistema trovano spazio, in maniera integrata, i dati sulla salute, sui servizi socio-sanitari e sulle condizioni di vita accanto a tutti gli altri dati che documentano le condizioni sociali ed economiche del nostro Paese.

Altro pilastro dell'offerta statistica del settore è rappresentato dai numerosi lavori relativi ai registri e ai sistemi di sorveglianza. Tali informazioni, prodotte in prevalenza dall'Istituto superiore di sanità, hanno l'obiettivo di fornire dati per il monitoraggio delle principali patologie cronico-degenerative accertate e registrate nel nostro Paese.

Gap informativo

Per gli aspetti più strettamente connessi con il funzionamento dei sistemi sanitari, il citato Regolamento prevede l'obbligo di fornire i dati statistici sulla spesa sanitaria secondo lo schema concettuale del *System of Health Accounts* (Sha⁴). Su questo punto, il Gruppo di lavoro istituito dal Ministero della salute (Dm del 29 gennaio 2008), in cui sono rappresentate tutte le Amministrazioni competenti in materia di spesa sanitaria, ha sviluppato la metodologia per la stima della spesa sanitaria pubblica secondo le voci della classificazione SHA, applicando tale metodologia all'esercizio di partecipazione al questionario congiunto Ocse-Eurostat-Oms del 2010. Per quanto attiene la spesa sanitaria privata, il Gruppo di lavoro ha effettuato analisi preliminari per la definizione della metodologia di classificazione da applicare.

Sulla base dei prodotti metodologici definiti dal Gruppo di lavoro coordinato dal Ministero della salute, l'Istat-Contabilità nazionale, in qualità di istituzione responsabile della predisposizione e del conferimento all'Ocse dei dati di spesa sanitaria (pubblica e privata), dovrà produrre i dati di spesa sanitaria secondo SHA. Al fine di colmare il gap informativo evidenziato, è opportuno che vi sia una partecipazione attiva di tutte le amministrazioni coinvolte nel Gruppo di lavoro appositamente costituito per l'implementazione del SHA in Italia; peraltro, è attualmente in corso di aggiornamento, da parte del Ministero della salute, il decreto di istituzione del Gruppo di lavoro.

Con riferimento alle statistiche sull'incidentalità stradale occorre segnalare che nel 2010 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha proclamato un nuovo decennio di iniziative per la Sicurezza stradale 2011-2020. La Commissione europea ha delineato, a sua volta, linee guida e in particolare il target di riduzione del 50% del numero delle vittime e di riduzione dei feriti in incidente stradale, chiedendo anche la definizione della gravità delle lesioni. Allo stato attuale non è ancora possibile scorporare, mediante le informazioni provenienti dalla rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone, la quota di feriti gravi dall'ammontare complessivo dei feriti. Per colmare il gap informativo e per consentire il perseguimento degli obiettivi europei è stato pianificato, di concerto con il Ministero della salute e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di mettere in campo, nel breve periodo, strategie per la misurazione della gravità delle lesioni riportate a seguito di un incidente stradale e di effettuare una disamina sui metodi di valutazione utilizzati a livello internazionale per poter adottare software e classificazioni allineate con gli standard europei. L'ambito internazionale di azione e discussione è il *Care National Experts Group (Community Road Accident Database)* in ambito della Commissione europea Dg-Move.

Permangono alcune carenze rispetto alla domanda di dati sulla disabilità e di dati più strettamente epidemiologici, basati su diagnosi. In particolare, sulla disabilità la carenza informativa riguarda il dettaglio territoriale con cui i dati sono disponibili; infatti, per la programmazione degli interventi in campo sociale su questo problema, sarebbe necessario disporre della consistenza numerica delle persone con disabilità a livello comunale mentre attualmente l'offerta presente sul Programma statistico nazionale si ferma a livello regionale.

Per i dati epidemiologici, sembrano ancora insufficienti i registri di malattia attualmente attivi sul territorio nazionale. Ciò non permette un'adeguata disponibilità dei dati necessari per la stima delle incidenze e delle prevalenze di alcune malattie croniche rilevanti per il monitoraggio degli esiti di salute e la programmazione

⁴Il SHA è una metodologia promossa nel 1996 dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) con lo scopo di armonizzare i dati e le classificazioni utilizzate per rilevare la spesa sanitaria e di migliorare la comparabilità delle informazioni sanitarie tra Paesi. La metodologia si basa principalmente su tre dimensioni, cui corrispondono altrettante classificazioni, secondo le quali devono essere organizzati i dati monetari e non monetari relativi al settore sanitario: la dimensione funzionale (*Functions*) che descrive le finalità per le quali i beni e servizi sono forniti; la dimensione relativa ai fornitori (*Providers*) (ospedali, ambulatori, servizi di medicina di base etc.); la dimensione relativa ai finanziatori (*Financing*) (Stato, Regioni, assicurazioni private, famiglie etc.).

delle politiche di sanità pubblica. Il quadro epidemiologico potrebbe essere migliorato facendo opportuno ricorso a indagini di tipo Hes (*Health Examination Survey*) su sottocampioni di His (*Health Interview Survey*), di numerosità quindi più contenuta, in considerazione dell'entità dei costi necessari alla realizzazione sul campo; tali tipologie di indagine sono peraltro già condotte da tempo nei principali paesi europei. Infine, si segnala, come in altri settori, la mancanza di indagini sulla qualità e sulla *customer satisfaction* in relazione ai servizi sociali e sanitari.

4.3.4 Settore: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

L'offerta di informazione statistica

L'offerta di informazioni statistiche sulla struttura e l'evoluzione del sistema di istruzione nazionale è assicurata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur) che, attraverso rilevazioni statistiche ed elaborazioni da fonti amministrative, fornisce annualmente i principali dati di base che descrivono il sistema formativo italiano. Con l'Accordo Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011 sono state definite le aree professionali di riferimento per i percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di costituire un referenziale omogeneo a livello nazionale per il mondo economico e delle professioni. I modelli delle rilevazioni sulle scuole per l'a.s. 2011-2012, pertanto, sono stati opportunamente modificati per acquisire le nuove informazioni.

Nell'Anagrafe degli alunni sono stati inseriti gli indirizzi di qualifica professionale per identificare le classi dei percorsi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) dell'offerta sussidiaria integrativa e complementare negli istituti professionali (1° o 2° anno di corso) e dei percorsi sperimentali integrati (triennali o quadriennali) in corso di validità per le classi terze e quarte.

Al fine di colmare la mancanza di informazioni relative agli studenti che non seguono un percorso tradizionale e che alla fine del primo ciclo di istruzione decidono di iscriversi ai corsi di formazione professionale, anche nell'a.s. 2011-2012, nella fase delle iscrizioni all'a.s. 2012-2013, nell'Anagrafe degli alunni sono stati rilevati, presso le scuole di uscita, gli alunni che si sono iscritti ai corsi IeFP sia presso strutture scolastiche che presso strutture della regione.

Nell'ottica di recupero delle informazioni relative agli studenti che abbandonano il percorso di studi tradizionale sono state riviste, nell'Anagrafe degli studenti, le modalità di acquisizione dei dati sulle interruzioni di frequenze. Il maggior dettaglio richiesto alle scuole, in particolare nella fase di passaggio da un anno scolastico all'altro, permetterà, a partire dall'a.s. 2012-2013, di monitorare con più efficacia il percorso formativo degli alunni. Sempre con riferimento all'a.s. 2012-2013 verranno rilevati presso le scuole gli alunni in istruzione parentale. Si segnala, infine, il nuovo Studio progettuale sulla condizione professionale dei precari iscritti nelle graduatorie ad esaurimento del Ministero (PUI-00012).

Per quanto riguarda l'istruzione universitaria, nel triennio 2014-2016 il Miur ripropone i lavori statistici presenti nel Psn precedente, con la segnalazione che la statistica da indagine Rilevazione istruzione universitaria (Sdi MUR-00023) è confluita nella statistica da fonte amministrativa Istruzione universitaria (Immatricolati, Iscritti, Laureati e Crediti universitari) (Sda MUR-00026), in quanto i dati dell'Anagrafe nazionale degli studenti universitari (Ans) verranno aggregati e rielaborati per produrre le medesime informazioni. Il Ministero, inoltre, ha proposto una nuova indagine, la Rilevazione sulla Formazione Post Laurea (Sdi MUR-00027), e due nuovi studi progettuali relativi a nuovi ambiti di interesse del Ministero e dell'Anvur: si tratta, rispettivamente, dell'Analisi dei percorsi degli studenti universitari che accedono al Sistema attraverso le procedure di selezione dell'Accesso programmato (Stu MUR-00028) e dell'Analisi dei processi di valutazione e miglioramento della qualità dei processi formativi degli Atenei attraverso l'utilizzo di banche dati ed indicatori (Stu MUR-00029).

Con riferimento al sistema dell'educazione superiore, che negli ultimi anni è stato oggetto di varie riforme e riorganizzazioni, il Miur è fortemente impegnato nella continua manutenzione delle indagini statistiche di riferimento. Per il sistema dell'Alta formazione artistica e musicale (Afam) e per il settore relativo ai corsi universitari post-laurea, in particolare, si prevede di ampliare le variabili oggetto delle rispettive indagini anche al fine di ottemperare alle nuove esigenze informative che si stanno delineando in ambito internazionale.

Relativamente alle indagini statistiche sulla transizione dall'istruzione al mondo del lavoro, l'Istat ha confermato l'indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca, modificando – in via sperimentale – la tecnica di rilevazione dei dati. Con l'obiettivo di contenere i costi delle indagini, salvaguardando la qualità dei dati raccolti, ma anche per migliorare la copertura della rilevazione, l'Istat intende sperimentare il passaggio dalla tecnica Cati alla tecnica Cawi. Sulla base degli esiti della sperimentazione si valuterà la possibilità di estendere la nuova tecnica anche alle altre indagini del sistema integrato sulla transizione istruzione-lavoro.

Con riferimento alle osservazioni formulate dalla Cuis in merito alla possibilità di collegamento e integrazione con altre banche dati sulla transizione dei laureati, l'Istat conferma l'impegno per armonizzare le definizioni e le classificazioni attualmente usate dai Consorzi Alma Laurea e Stella con quelle dell'Istat.

Per quanto riguarda la produzione statistica di informazioni sulla formazione professionale privata, si segnala lo sviluppo dello studio progettuale dell'Isfol *Prezzi della formazione* (TPS - *Training Price Survey*) che prevede la realizzazione di un'indagine diretta con tecnica Cawi. In tema di formazione a finanziamento pubblico, l'Isfol si propone di adottare un nuovo questionario per rilevare l'offerta formativa regionale. Sempre in ambito di formazione professionale, si segnala il nuovo progetto di statistica da fonte amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *Sistema di monitoraggio delle attività di formazione finanziate dai Fondi Paritetici Interprofessionali per la formazione continua* (Sda LPR-00137), che si propone di rilevare le caratteristiche dei piani e degli interventi formativi finanziati e le caratteristiche delle imprese e dei lavoratori in essi coinvolti utilizzando gli archivi dei 21 fondi paritetici interprofessionali attivati. Nel nuovo progetto è confluita la precedente indagine *Sistema di monitoraggio delle attività dei fondi interprofessionali per la formazione continua* (Sdi LPR-00095).

Nell'ambito delle attività statistiche afferenti al settore culturale e delle attività ricreative, nel definire la programmazione dell'attività statistica degli enti del Sistan per il prossimo triennio si è cercato innanzitutto di garantire l'attuazione e il consolidamento della produzione corrente, confermando tutti i progetti e le attività già in corso, previste nella precedente programmazione. Parallelamente, si è cercato di sviluppare l'offerta formativa, promuovendo iniziative di collaborazione e coordinamento tra i vari soggetti istituzionali. Nello specifico, tra i nuovi obiettivi sono state previste iniziative finalizzate all'implementazione di sistemi informativi integrati, basati su fonti statistiche e archivi amministrativi, al fine di valorizzare il patrimonio informativo presente in questi ultimi e fornire un'adeguata rappresentazione statistica del settore, mediante la raccolta e l'organizzazione dei dati disponibili. Per conseguire tale risultato sono state previste attività di studio progettuale, con il coinvolgimento di vari enti del Sistan, appositamente dedicate allo sviluppo di un sistema informativo tematico territoriale per le statistiche culturali, al fine di valorizzare e integrare i giacimenti informativi multifonte e consentire agli utenti la navigazione e interrogazione dei dati sulla produzione, la distribuzione e la fruizione culturale in Italia a livello territoriale (cfr. Stu IST-02554).

Al fine di informare e orientare le politiche di intervento e rilevare le caratteristiche del mercato del lavoro e le dinamiche occupazionali nel settore culturale, inoltre, è stato introdotto un nuovo studio progettuale promosso dall'Inps, finalizzato alla definizione di un quadro concettuale e metodologico per l'elaborazione di statistiche relative ai lavoratori dello spettacolo e del settore sportivo (cfr. Stu IPS-00073). Ulteriori iniziative sono state indirizzate al miglioramento dei prodotti e dei processi di produzione statistica, anche attraverso la rimodulazione delle attività correnti.

È in corso di definizione una convenzione tra Istat, il Ministero del lavoro e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di disegnare un'architettura informativa sulla complessa relazione tra percorso di formazione universitaria e inserimento nel mercato del lavoro, integrando le informazioni prodotte dall'Anagrafe degli studenti e dal Sistema delle comunicazioni obbligatorie con quelle relative a diversi aspetti di natura demografica, sociale ed economica desumibili dell'Archivio statistico delle persone fisiche dell'Istat.

Gap informativo

Nell'ambito del quadro informativo statistico sull'istruzione e la formazione, nonostante il consolidarsi delle rilevazioni sui corsi e gli allievi dei percorsi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) permane la mancanza dell'informazione relativa all'età degli iscritti. Tale mancanza, unitamente all'assenza dell'analoga informazione per quanto riguarda l'apprendistato per l'esercizio del diritto-dovere di istruzione e formazione a cui si può accedere all'età di 15 anni, non consente di monitorare compiutamente i percorsi di evasione dall'obbligo di istruzione.

In relazione alle note lacune informative, messe in luce nel corso delle consultazioni svolte nei Circoli di qualità, sui corsi di livello universitario dei mediatori linguistici e sui corsi di specializzazione delle scuole di psicoterapia, il Miur si è riservato di valutare l'opportunità di dare inizio a nuovi specifici progetti per verificare la possibilità di utilizzare le informazioni presenti nelle banche dati del Ministero al fine di misurare la partecipazione ai corsi che rilasciano un titolo finale equiparato a quello universitario.

Nel settore culturale si registra la crescente esigenza di strumenti conoscitivi a supporto delle attività di programmazione e di attuazione delle politiche e degli interventi culturali. I soggetti produttori di

informazione statistica per il settore culturale sono pertanto sollecitati a fornire informazioni sulla dotazione e la qualità dei servizi e sui livelli e i modelli di fruizione, con un dettaglio di scala utile per un efficace benchmark territoriale.

Altrettanto forte appare la richiesta di un'alta integrazione disciplinare, in modo da fornire una rappresentazione organica delle dimensioni e delle caratteristiche del settore culturale ed evidenziare il ruolo che esso svolge nei processi di sviluppo sociale, economico ed occupazionale.

A tale proposito, le maggiori esigenze informative evidenziate sul versante della domanda riguardano, in particolare: i) le forme di gestione delle istituzioni culturali pubbliche (musei, biblioteche, archivi ecc.; informazioni statistiche sulla PA regionale e locale, sull'allocazione e gestione delle risorse e le attività di spesa pubblica); ii) l'occupazione effettiva e potenziale riferibile al settore culturale, cioè la capacità delle attività economiche legate alla cultura di assorbire e creare, direttamente e indirettamente, occupazione; iii) il volume e il valore delle attività economiche riconducibili al settore culturale, la loro capacità di promuovere imprenditorialità e le dimensioni dell'indotto; iv) la consistenza delle risorse finanziarie, in primo luogo quelle pubbliche, erogate per la cultura e le modalità di spesa e di investimento a livello nazionale e regionale; v) la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie wifi e i temi connessi al *digital divide*; vi) l'accessibilità alle risorse culturali e i fenomeni di esclusione (culturale, economica, tecnologica ecc.) dalle opportunità di partecipazione culturale per alcune fasce deboli della popolazione (anziani, stranieri, periferie urbane ecc.).

4.3.5 Settore: Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali

L'offerta di informazione statistica

Nell'area del mercato del lavoro e della previdenza gli obiettivi perseguiti sono numerosi e importanti, in merito ai quali il Circolo di qualità ha dedicato rinnovata attenzione per gli aspetti della qualità, completezza, coerenza e organicità delle statistiche da produrre. I principali obiettivi che caratterizzano l'offerta statistica su mercato del lavoro e previdenza sono i seguenti:

- miglioramento dell'informazione sul settore delle amministrazioni pubbliche, in particolare sulla dotazione di risorse umane e sulla relativa spesa, per rispondere ad esigenze informative sia di carattere nazionale che internazionale;
- sviluppo di nuove fonti a partire dai dati amministrativi;
- sviluppo dei sistemi informativi, volti a fornire risposta a esigenze informative relative a molteplici aspetti del lavoro, attraverso la sistematizzazione e valorizzazione delle informazioni provenienti da diverse rilevazioni. Nel Psn 2014-2016 sono stati proposti e discussi nel circolo 18 nuovi lavori, 11 statistiche da fonte amministrativa, 4 studi progettuali, 2 statistiche da elaborazione e 1 statistica da indagine.

In particolare, 10 nuovi lavori sono stati proposti dall'Inps, tre dall'Istat, due dalla Provincia di Belluno, due dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e uno dall'Isfol.

Tra i tre nuovi lavori presentati dall'Istat si segnala per l'indagine sulle Forze di lavoro il "Modulo ad hoc 2015-Organizzazione del lavoro e flessibilità degli orari di lavoro". Il questionario, ancora in discussione presso Eurostat, prevede tre focus: i) sulla flessibilità nell'orario di lavoro, ii) sulla flessibilità richiesta dal datore di lavoro, iii) sull'organizzazione/intensità/scadenze dell'attività lavorativa. È poi previsto un progetto relativo alla "Ricostruzione dei dati sulle forze di lavoro in seguito al rilascio delle popolazioni intercensuarie", che nasce dalla necessità di conciliare i principali indicatori delle forze di lavoro con la stima della popolazione censuaria che verrà rilasciata a fine 2012. Pertanto, le serie storiche di Forze lavoro verranno ricostruite per ottenere stime coerenti con la popolazione censuaria.

Inoltre, a partire dal 2013 saranno inseriti nel questionario corrente delle forze di lavoro alcuni quesiti sulla qualità del lavoro che consentiranno di fornire elementi sul benessere organizzativo e le condizioni di lavoro, nell'ambito del progetto più ampio relativo al Bes (Benessere equo e sostenibile).

Un ulteriore lavoro deriva dalla riorganizzazione e razionalizzazione di lavori precedenti. Poiché ormai i posti vacanti nelle grandi imprese (oltre i 500 addetti) vengono rilevati trimestralmente nel questionario della rilevazione mensile sulle grandi imprese (e non più nel questionario della rilevazione Vela), è stato previsto un nuovo progetto (Sde), denominato "Stima di indicatori trimestrali sulle ore lavorate e i posti vacanti", in cui viene collocata un'attività precedentemente inserita nella sola scheda Vela e che utilizza i dati di due Sdi (Indicatori del lavoro nelle grandi imprese e Vela).

Per quanto riguarda l'Inps si segnala l'avvio di nuovi progetti che nascono dalla disponibilità di archivi provenienti dagli enti appena accorpati (ex Inpdap ed Enpals). In particolare saranno avviati lavori per la stima delle indennità dei premi di servizio e delle indennità di buonuscita nel settore della pubblica amministrazione e un progetto relativo alle informazioni sul Tfr per il settore pubblico. Saranno poi costruite statistiche sui prestiti annuali degli iscritti ex Inpdap, sui trattamenti pensionistici dei dipendenti pubblici, sui destinatari degli assegni al nucleo familiare, sul lavoro occasionale accessorio, sugli iscritti alla gestione ex Inpdap e trattamento di fine rapporto dei dipendenti di aziende private con almeno 50 dipendenti (Fondo di tesoreria). In un primo momento sarà opportuno tenere separati i progetti per esplorare le basi di dati degli Enti accorpati, valutando poi l'opportunità di costituire un osservatorio unico su queste tematiche.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali prevede, inoltre, l'avvio di una statistica da elaborazione su "L'analisi delle transizioni apprendistato-lavoro a tempo indeterminato", basata sulle attivazioni dei rapporti di lavoro di apprendistato, registrati nel sistema delle Comunicazioni obbligatorie (Co). L'obiettivo del lavoro sarà di verificare i tempi di lavoro/non lavoro degli apprendisti, di verificare i livelli di retribuzione e la transizione dei giovani dal rapporto di apprendistato verso altre occupazioni a carattere standard. Inoltre è previsto l'avvio di uno studio progettuale *Analisi licenziamenti*, finalizzato a monitorare gli effetti delle modifiche introdotte dalla nuova riforma del mercato del lavoro (legge n. 92 del 2012) in tema di rapporti di lavoro cessati per causa di licenziamento.

La Provincia di Belluno avvierà una statistica da elaborazione che darà luogo a un sistema informativo sul mercato del lavoro (Sis-Belluno: Sistema statistico sul mercato del lavoro), per fornire al territorio e all'amministrazione provinciale un quadro dettagliato sul mercato del lavoro locale con statistiche storiche e con strumenti statistici avanzati. Avvierà, inoltre, uno studio progettuale per la "Costruzione di un sistema statistico sul lavoro, l'orientamento ed il percorso formativo dei lavoratori", finalizzato a utilizzare le informazioni degli archivi dei Centri per l'Impiego provinciali insieme a quelli dell'anagrafe regionale degli studenti e agli elenchi degli studenti universitari, in modo da ottenere informazioni sia sulla formazione dei lavoratori sia sugli sbocchi occupazionali dopo la formazione.

Infine, l'Isfol avvierà uno studio progettuale su "Domanda di lavoro qualificato in Italia. Il reclutamento online" finalizzato ad analizzare la domanda di lavoro che viene espressa tramite inserzioni su siti web di quotidiani, portali, social network dedicati, in modo da ottenere indicatori sulle tendenze del mercato e sulle caratteristiche del personale ricercato.

Riguardo gli altri 125 progetti inseriti nel Psn non sono da segnalare modifiche di rilievo, anche se si proseguirà nello sforzo di razionalizzazione dell'offerta statistica avviato negli ultimi anni. Tra i lavori non confermati nel nuovo Psn vi sono 16 lavori confluiti in altri progetti e 4 lavori non riproposti. I lavori Istat non riproposti sono relativi al modulo ad hoc 2012, già concluso, e allo sviluppo delle metodologie dell'indagine campionaria sulle professioni, che sarà conclusa nel 2014. Inoltre, non sono stati riproposti lo studio progettuale della Provincia di Belluno *Studio progettuale per la costituzione di un sistema statistico di dati amministrativi di varie fonti* e la rilevazione della provincia di Lucca *Rilevazione periodica sull'andamento delle forze lavoro provinciali e sub-provinciali*. In ogni caso si può affermare che il numero di lavori non riproposti è del tutto marginale e non determina un gap informativo rispetto alla domanda di informazioni sul mercato del lavoro.

Gap informativo

Il settore presenta una disponibilità di informazioni per l'analisi del mercato del lavoro e del sistema previdenziale relativamente ampia. Tuttavia, sussistono alcune carenze che potranno essere colmate a condizione di programmare ulteriori investimenti a sostegno dell'attività statistica.

Riguardo alle possibilità di rispondere alle diffuse richieste di informazioni statistiche attendibili a livello territoriale, le maggiori opportunità deriveranno dai progetti di trattamento e omogeneizzazione dei dati amministrativi di fonte comunicazioni obbligatorie. Una criticità è, invece, costituita dalla riduzione (di circa il 10%) del campione dell'indagine sulle Forze di lavoro effettuata a partire dal 2012. Questa operazione, che risponde alla necessità di contenimento dei costi, potrebbe avere ricadute negative sulla qualità delle stime disaggregate. Tuttavia, la riprogettazione del disegno campionario, che ha consentito di ottimizzare la precisione per i domini provinciali, cerca di porre rimedio a questo problema. La continuità delle serie storiche e la tenuta del disegno campionario potrebbe risentire dell'accorpamento previsto per le province, soprattutto nel caso in cui vi siano passaggi di Comuni da una provincia all'altra.

I principali segmenti di domanda di informazione, che emergono a livello nazionale e non trovano una risposta adeguata nella produzione statistica attuale, sono di seguito elencati:

- informazioni sulla contrattazione di secondo livello (in particolare riguardante il livello aziendale);
- la quota di dipendenti coperti da contratto collettivo o da Rsu; si tratta in questo caso di riflettere su come soddisfare un'esigenza informativa ben definita (indicatore inserito nell'elenco del progetto Istat-Cnel sul Benessere equo e sostenibile);
- dati sulle principali variabili relative alle retribuzioni ad alto grado di disaggregazione territoriale (provinciale ed oltre), settoriale e professionale, con particolare attenzione ai differenziali retributivi per genere;
- misure delle retribuzioni medie annue nette (rilevate dal lato delle imprese piuttosto che dal lato dell'offerta di lavoro);
- indicatori dell'evoluzione congiunturale (ad esempio a cadenza trimestrale) delle retribuzioni di fatto nel settore pubblico;
- informazioni relative alle retribuzioni dei dirigenti e dei quadri nel settore privato dell'economia;
- dati sulle retribuzioni della componente irregolare e non standard dell'occupazione;
- microdati di impresa sull'input di lavoro (occupati, retribuzioni, costo del lavoro);
- sistemi di informazioni sugli ammortizzatori sociali, con particolare riferimento alla durata media, al rapporto tra ore utilizzate e autorizzate di Cig, al numero di beneficiari e alle loro caratteristiche;

- sistemi informativi amministrativi longitudinali e integrati adatti a ricostruire i percorsi lavorativi e di carriera degli individui; insiemi di dati longitudinali raccolti dal lato dell'impresa e relativi all'input di lavoro;
- informazioni trasversali finalizzate a comparare l'equità e l'efficienza del sistema di welfare a livello territoriale.

Inoltre, come sollecitato dalla Cuis, sarebbe importante poter disporre di informazioni relative agli aspetti di seguito sintetizzati:

- dinamica dei sistemi locali del lavoro, con dati utili per analizzare l'evoluzione dei sistemi del lavoro e studiare le diverse modalità di mobilità territoriale analizzando i flussi di pendolarismo degli occupati;
- misure del capitale umano, con grado di dettaglio sufficiente a monitorare le indicazioni del Consiglio europeo circa le qualificazioni delle forze di lavoro in termini di istruzione; in particolare, sarebbe molto utile produrre informazioni sui percorsi di carriera e le qualificazioni che i lavoratori raggiungono, traendone indicazioni in termini di dotazione di capitale umano;
- caratteristiche dei beneficiari della Cassa integrazione, con la disponibilità di indicazioni puntuali e tempestive.

Riguardo ai punti ora elencati, sulla base della discussione avviata con la Cuis, si è convenuto che un primo passo sia quello di individuare basi di dati provenienti da lavori già previsti dal Psn e loro possibili integrazioni/adattamenti che permettano di soddisfare almeno in parte tale domanda di informazione. Ciò consentirebbe di superare alcuni dei limiti posti dai vincoli di bilancio con cui deve confrontarsi la statistica pubblica, che rendono arduo l'avvio di nuovi lavori.

Riguardo alla valutazione del pendolarismo, si deve considerare che una fonte rilevante sarà costituita dai dati censuari. Con riferimento al capitale umano, i dati dell'indagine sulle professioni opportunamente integrati con altre indagini statistiche, potranno fornire indicazioni utili per caratterizzare le diverse figure professionali. In relazione ai percorsi di carriera, l'implementazione degli archivi sulle persone fisiche potrà fornire risposte di interesse.

Infine, quanto alle caratteristiche dei beneficiari della Cig, è opportuno ricordare che molte informazioni sono già diffuse nel datawarehouse coesione sociale.stat.

4.3.6 Settore: Giustizia e sicurezza

L'offerta di informazione statistica

L'offerta statistica del settore giustizia, per il triennio 2014-2016, oltre a garantire il proseguimento dell'informazione statistica prevista per il triennio precedente, è caratterizzata da interessanti nuovi progetti che – istituiti presso diversi soggetti, come la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento delle pari opportunità, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero della giustizia, l'Istat e il Ministero dell'interno – mirano ad ampliare l'offerta informativa o a sistematizzarla con l'obiettivo di rispondere in modo efficace ed esaustivo alla domanda di statistiche.

La domanda si presenta articolata sia per i contenuti richiesti che per la tipologia di soggetti che la formulano (tra questi si ricordano il Consiglio d'Europa e le commissioni europee, la Presidenza del Consiglio, i servizi studi degli organi di Stato e le Commissioni parlamentari, alcune articolazioni ministeriali, i comitati interministeriali (come ad esempio quello dei diritti umani), le ambasciate e i consolati, le regioni e gli enti locali, in particolare i comuni, la Banca d'Italia, le università, nella persona di docenti o laureandi, le associazioni nazionali, le redazioni giornalistiche e televisive. La domanda, nel 2012, è risultata arricchita dal lavoro svolto dalla Commissione degli utenti dell'informazione statistica (Cuis) nell'ambito del settore della giustizia.

La Cuis ha dato voce ad alcune esigenze informative in ambito di giustizia penale, come ad esempio la maggiore disaggregazione temporale e spaziale dei dati di criminalità, la necessità di avere informazioni sulle modalità di accadimento dei reati e sulla relazione tra la vittima e l'autore, sul fenomeno della corruzione, sulla classificazione dei reati e, in ambito di giustizia civile, sull'efficienza del sistema giudiziario e sugli approfondimenti in tema di fallimenti e lavoro. In proposito, è stato inserito il *Modulo sperimentale sulla corruzione* (Sdi IST-02594).

Altre esigenze palesate nel Circolo di qualità, ed emerse dalle molteplici richieste pervenute, concernono, invece, la qualità della vita nelle carceri, il raccordo dei vari momenti dell'iter giudiziario dei procedimenti civili e penali, l'analisi di genere nei dati di criminalità e giustizia.

Per rispondere ad alcuni di questi desiderata è stata attivata una collaborazione ancora più stretta tra le varie istituzioni preposte alla produzione dei dati: si sta avviando un tavolo di lavoro Ministero dell'interno - Istat finalizzato all'analisi delle modifiche necessarie dei dati di polizia, per esaudire le nuove richieste; il Ministero della giustizia sta consolidando la sua attività per costituire la nuova banca dati inerente al settore civile; l'Istat sta predisponendo una nuova classificazione statistica dei reati e a livello internazionale si sta sperimentando la possibilità di una nuova classificazione dei reati fondata sull'evento criminoso. Inoltre, la discussione nell'ambito del Circolo di qualità si è arricchita anche grazie al contributo degli esponenti del Ministero dell'economia e delle finanze, del Dipartimento delle pari opportunità, della Corte dei Conti, dell'Inea, dell'Inps.

L'offerta statistica dei lavori proposti nel Psn tradizionalmente coinvolge diverse istituzioni e si focalizza su diversi aspetti della criminalità e della giustizia. Il Ministero della giustizia, il Ministero dell'interno, il Ministero degli affari esteri, il Ministero della difesa, la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Istat contribuiscono a definire un'offerta statistica che concerne la criminalità e la criminalità minorile, la materia penitenziaria, la giustizia minorile, la giustizia militare, i procedimenti penali e, in ambito civile e amministrativo, le controversie di lavoro, l'analisi del disagio economico delle imprese, le attività notarili, gli sfratti, le interruzioni volontarie di gravidanza e la sottrazione internazionale di minori.

Nel 2014-2016, la direzione generale di statistica del Ministero della giustizia (Dg-Stat) riuscirà a soddisfare, almeno in parte, le richieste riguardanti i reati avvalendosi dei dati raccolti presso i tribunali in fase dibattimentale. L'Istat già rilascia i dati sui reati definiti presso le Procure della Repubblica. Difficoltà permangono, invece, rispetto alla possibilità di fornire informazioni inerenti alle caratteristiche personali dei soggetti destinatari dei provvedimenti giudiziari, in ambito sia penale sia civile, sebbene i nuovi sistemi informatici potrebbero evidenziare vantaggi in tal senso.

Le informazioni prodotte nel settore penale riguardano i flussi dei procedimenti giudiziari, i reati, la tipologia di sentenze emesse ed in particolare le prescrizioni, la tipologia di sentenze per rito, la durata dei procedimenti, i provvedimenti emessi, le misure cautelari, le persone indagate, le intercettazioni. In particolare, approfondimenti vengono svolti sui reati di discriminazione razziale, corruzione, riciclaggio, contraffazione, evasione fiscale, reati finanziari, associazioni di tipo mafioso, violenze sessuali e domestiche, *stalking*, delitti avvenuti in ambito familiare, maltrattamenti in famiglia, traffico illecito di rifiuti,

finanziamenti illeciti ai partiti, diffamazione a mezzo stampa, false comunicazioni sociali, utilizzo di stupefacenti, truffe per il conseguimento di erogazioni pubbliche ecc.

Di rilievo appaiono anche le molteplici statistiche sui detenuti, nell'ambito delle quali si inserisce la collaborazione Istat - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Dipartimento della giustizia minorile, al fine di condurre analisi particolareggiate sulla realtà dei ristretti in carcere e dei minori dell'area penale. Interessanti sono i progetti proposti dall'area dell'esecuzione penale esterna, che prevedono approfondimenti sui reati commessi dai condannati che scontano la pena al di fuori del carcere.

Approfondimenti sui reati e sulle materie del civile sono approntati anche dalla Corte suprema di cassazione. Nel settore civile, in particolare, vengono diffusi i flussi dei procedimenti giudiziari distinti per materia (separazioni e divorzi, cognizione ordinaria, lavoro e previdenza, pignoramenti, adozioni nazionali, fallimenti, marchi e brevetti, impugnazioni lodi arbitrali, esecuzioni mobiliari e immobiliari, equa ripartizione, allontanamento dei minori dalla residenza familiare ed altro), durata dei procedimenti, tipologia di sentenze, provvedimenti, indicatori di performance ecc. In questo settore si è in grado di fornire un maggior dettaglio: si presuppone che, con l'imminente avvio del datawarehouse della giustizia civile, che disporrà dell'informazione di dettaglio per singolo procedimento, le esigenze informative potranno essere evase con maggior completezza. Anche l'istituto della mediazione obbligatoria (DL 28 del 2010), è stato oggetto di varie richieste di informazione, che sarà possibile soddisfare grazie alla rilevazione diretta istituita presso gli organismi autorizzati al fine di monitorarne l'attività.

Nel settore amministrativo contabile sono forniti dati in merito alle istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, le spese liquidate dagli uffici giudiziari per tipologia di spesa, le somme da recuperare e le partite di credito, le assenze mensili del personale e la partecipazione agli scioperi dello stesso, il numero di bersagli intercettati e le spese sostenute per intercettazioni. Per fornire queste informazioni su scala nazionale si è spesso ricorso a stimare i dati mancanti.

Si evidenziano, inoltre: il progetto proposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità per la costituzione di una banca dati integrata per l'osservazione e il monitoraggio del fenomeno dei crimini sessuali a danno dei minori, che raccoglierà dati provenienti da diverse fonti (Ministero della giustizia, Ministero dell'interno, Istat); i progetti presentati dal Ministero dell'economia e delle finanze circa il monitoraggio sugli sportelli Atm (*Automatic Teller Machine*) manomessi, la dinamica delle convenzioni Pos (*Point of Safe*) revocate e delle transazioni non riconosciute con carta di pagamento, finalizzati alla tutela dei cittadini utenti e del sistema bancario, nonché lo studio del fenomeno della potenziale falsificazione della valuta (moneta e biglietti euro), al fine di contrastare e prevenire le frodi.

Dal punto di vista delle vittime, l'indagine Istat sulla sicurezza delle donne, che verrà ripetuta nel 2014 (la prima risaliva al 2006), oltre ad aggiornare il dato delle vittime italiane di violenza, fornirà le stime delle vittime straniere e offrirà dati utili per il monitoraggio della legge sullo *stalking* del 2009. Inoltre l'offerta statistica sulle vittime dei reati sarà ampliata anche grazie all'utilizzo delle informazioni della banca dati dello Sdi del Ministero dell'interno, che verranno divulgate in report di analisi dedicati, sul datawarehouse I.Stat e sul portale stranieri, sempre a cura dell'Istat. Nuove prospettive di rilevazione dei dati sulle vittime saranno offerte anche nel settore giudiziario penale dallo sviluppo del nuovo sistema informatizzato del registro dei reati (Sicp).

Gap informativo

Malgrado gli sforzi per articolare un'offerta informativa sempre più rispondente alle esigenze poste dalla domanda statistica di informazioni relative al settore giustizia e criminalità, alcune richieste informative restano disattese. Le maggiori difficoltà nel soddisfare le esigenze conoscitive riguardano le caratteristiche personali dei soggetti destinatari dei provvedimenti giudiziari, in ambito sia penale sia civile. L'introduzione dei registri informatizzati negli Uffici giudiziari, se da un lato ha consentito di elaborare più agevolmente le statistiche processuali, dall'altro non ha colmato la carenza di informazione sugli aspetti socio-demografici della devianza e sulla tipologia dei reati commessi in relazione alla risposta fornita dal sistema giustizia attraverso i provvedimenti giudiziari. Questo aspetto appare particolarmente importante per quanto concerne le vittime dei reati, anche quelli più gravi, sebbene, come sopra citato, il nuovo sistema informatizzato potrebbe aiutare in tal senso.

Vengono ancora disattese le richieste di informazione sui reati tra congiunti, sui casi documentati di infezioni ospedaliere e di omicidi legati a errori medici; manca, inoltre, un approccio di genere nello studio delle vittime. Molte di queste informazioni, infatti, pur presenti nei fascicoli processuali, non sono digitalizzate;

solo con indagini ad hoc condotte a partire dai fascicoli cartacei sarebbe quindi possibile studiare tali fenomeni. Altre informazioni non adeguatamente disponibili riguardano le circostanze in cui si verificano i reati e che meglio dovrebbero definirli; è tuttavia allo studio la possibilità di recuperare queste informazioni del database dello Sdi del Ministero dell'interno.

Anche nell'analisi dei flussi dei procedimenti giudiziari, richiesta sia dal Consiglio d'Europa sia in ambito nazionale, manca ancora la possibilità di seguire il reato nelle fasi processuali e stabilire così la durata dei procedimenti e i suoi possibili esiti, così come mancano dati che permettono di analizzare la situazione degli arretrati in materia civile e penale. Queste situazioni, tuttavia, potrebbero essere risolte, almeno parzialmente, dal nuovo datawarehouse in materia civile, attualmente in fase di sperimentazione.

In ambito civile, si continua a evidenziare la carenza di dati sulle caratteristiche personali e familiari dei minori in stato di adottabilità e in affidamento familiare, così come su tutte quelle forme di disagio che si esprimono attraverso i provvedimenti giudiziari di limitazione, sospensione o decadenza della potestà genitoriale. Pervengono, infine, richieste di dati sui minori in affido condiviso.

Inoltre, il passaggio al Servizio sanitario nazionale delle competenze sanitarie, prima esercitate nell'ambito del Ministero della giustizia, ha determinato un problema nella raccolta dei dati relativi all'assunzione di sostanze stupefacenti, agli accertamenti sanitari e agli interventi attuati dagli istituti penitenziari e dai servizi minorili nei confronti dei soggetti con queste problematiche. Attualmente le Asl hanno iniziato una rilevazione di questi aspetti in modo più armonizzato, ma si ritiene essenziale monitorare la qualità di questa rilevazione per i fini statistici.

Si segnala, infine, la difficoltà di far crescere la sensibilità statistica dei vari enti. Infatti, spesso, i dati, pur presenti negli archivi informatizzati o in modalità cartacea, non sono statisticamente fruibili a causa della loro peculiarità gestionale o per la loro incompletezza oppure per i problemi inerenti alla tutela della riservatezza e altri ostacoli di diversa natura.

4.3.7 Settore: Agricoltura, foreste e pesca

L'offerta di informazione statistica

L'integrazione organizzativa tra le diverse istituzioni del Sistan che operano nel settore dell'informazione statistica agricola, già indicata come una delle leve per il miglioramento delle statistiche di settore, sarà l'elemento caratterizzante la programmazione per il periodo 2014-2016. In questo triennio, infatti, saranno pienamente operativi i protocolli d'intesa recentemente siglati tra Istat, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), Inea, Ismea, Agea, Regioni e Province autonome. Di particolare rilevanza è il nuovo protocollo Istat-Mipaaf-Regioni-Province autonome-Agea che muove dall'esigenza di creare sinergie e coerenza nell'insieme dei flussi informativi generati nell'ambito dell'applicazione delle norme, non solo statistiche, cui devono attenersi le diverse istituzioni. Il riflesso sul Psn della mappatura dei flussi informativi (attività prioritaria e prevista dal protocollo) non potrà che essere positivo, sia in termini di possibili risparmi nella raccolta dati e di minor onere per i rispondenti sia di riduzione dei gap informativi esistenti.

La maggior parte delle rilevazioni già previste nello scorso triennio sono confermate. Si tratta, infatti, di indagini rigidamente regolamentate da normative comunitarie. Tra le eccezioni si segnalano due rilevazioni dell'Agea "Spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura" (Sdi AGA-00001) e "Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario" (Sdi AGA-00002), che non sono state riproposte. Si tratta in realtà di dati amministrativi raccolti nell'ambito delle attività Istituzionali di Agea e coerenti con quanto previsto dalla politica agricola comune. I nuovi orientamenti che ne potrebbero discendere si rifletteranno certamente nella struttura dei dati amministrativi e nelle attività di reportistica che Agea dovrà svolgere nell'ambito del suo mandato. Poiché tale reportistica non è ancora definita nel dettaglio, per il triennio 2014-2016 si è ritenuto opportuno posticipare l'inserimento delle attività statistiche di Agea agli aggiornamenti del Psn dei prossimi anni.

Alcuni degli studi progettuali inseriti nella precedente programmazione triennale hanno portato a risultati che in parte sono stati già recepiti nelle attività statistiche correnti previste per il nuovo periodo di programmazione e, quindi, sono stati chiusi. Uno di questi, a titolo esemplificativo, è lo studio "Uso di tecniche elicitative per le indagini sulle coltivazioni" (Stu IST-02332).

Le indagini conoscitive sulla struttura organizzativa adottata da alcune Regioni (organi intermedi di rilevazione) stanno portando ad una maggior omogeneizzazione dei processi di formazione del dato. Sebbene siano ancora necessari alcuni approfondimenti, si è ritenuto che questi possano essere esauriti nel corso del 2013 ed è stato quindi proposto di lasciare per il 2014-2016 solo il lavoro "Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso" (Sdi IST-02049).

Non è stato riproposto neppure lo studio progettuale "Armonizzazione della rilevazione dei prezzi dei prodotti legnosi forestali" per il quale nel corso del 2012 è stata abbandonata la tradizionale rilevazione cartacea a favore di una tecnica Cawi (Stu IST-02360).

Sono stati diffusi i risultati dello "Studio di fattibilità per l'introduzione di sistemi di rilevazione statistica del fenomeno dei danni da ungulati alle colture agricole e forestali" (Stu APA 00042), ma, prima di proporre la sua trasformazione in un'attività consolidata e sistematica, si è ritenuto opportuno prevedere un periodo di valutazione dei risultati ottenuti nel corso dello scorso triennio.

Le indagini strutturali sulle aziende agricole subiranno un cambiamento radicale rispetto allo scorso decennio. Infatti, nel 2013 verrà approvato il nuovo regolamento relativo alle indagini strutturali sulle aziende agricole in sostituzione del precedente (Regolamento CE n. 1166/2008), sulla base del quale è stato condotto il 6° Censimento generale dell'agricoltura. Il nuovo regolamento prevede un approccio innovativo all'indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (Spa) che permetterà una maggiore flessibilità nel soddisfare le esigenze informative delle istituzioni internazionali. Il tradizionale impianto monolitico del precedente regolamento, nel quale si prevedevano puntualmente tutte le informazioni da rilevare per le edizioni dell'indagine che si svolgevano sull'arco di un decennio, verrà sostituito da un impianto modulare (indagini core, indagini modulo, indagini satellite) che permetterà di adattare la lista dei temi da rilevare in funzione degli obiettivi della politica agricola comune e della valutazione dei suoi effetti. Gli aggiornamenti del Psn dei prossimi anni dovranno, pertanto, tenere conto di tali cambiamenti.

Proseguirà con l'indagine Spa la rilevazione della destinazione dei terreni non più destinati all'agricoltura, della propensione agli investimenti, del ricambio generazionale e, come suggerito dal rappresentante della Cuis, della ricerca in agricoltura. Questi temi, pur non previsti dai regolamenti europei, sono di grande rilevanza su scala nazionale.

L'indagine "Registro statistico delle aziende agricole" (Farm register) (Sdi IST-02466) fornirà per la prima volta un aggiornamento della lista delle aziende agricole sulla base di dati amministrativi. La qualità di tale aggiornamento verrà valutata dalla nuova "Rilevazione campionaria di controllo di copertura del farm register" (Sdi IST-02574).

La tempestività delle indagini Rica e Rea beneficerà del nuovo accordo Istat-Inea-Mipaaf-Regioni e Province autonome, all'interno del quale sono stati individuati nuovi strumenti idonei a conseguire maggiore autonomia e flessibilità organizzativa sul territorio.

In merito alle indagini relative al settore coltivazioni, si conferma per il nuovo triennio la "catena informativa" formata dalla "Indagine sulle intenzioni di semina di alcune colture erbacee" (Sdi IST-01924), "AGRIT - rilevazione superfici, rese e produzioni mediante Point Frame e Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso" (Sdi IST-02049). Queste tre indagini, effettuate dall'Istat con la collaborazione di Regioni e Province autonome quali organi intermedi e dal Mipaaf, utilizzano dati di natura diversa (interviste telefoniche agli agricoltori, osservazioni dirette dell'utilizzo del terreno e informazioni di esperti) e forniscono all'utenza statistiche sempre più dettagliate sia rispetto al territorio sia alle coltivazioni.

Per quanto riguarda il settore forestale, l'offerta statistica continua ad essere incompleta e poco sistematica soprattutto per mancanza di risorse o per difficoltà nel reperimento di basi dati sufficientemente attendibili o complete. Nondimeno, nel Psn 2014-2016 sono state inserite alcune attività che dovrebbero permettere il calcolo di indicatori su tematiche quali le risorse forestali, intese come disponibilità di legno e biomassa; la biodiversità forestale; gli aspetti legati alla vitalità e alla salute delle coperture boschive; le informazioni socio-economiche legate al settore forestale e le altre funzioni collegate alla protezione del territorio e gli aspetti legati alla componente energetica, ovvero indicatori di dettaglio delle componenti della filiera forestale legata all'utilizzo delle biomasse.

È opportuno segnalare che buona parte di queste esigenze conoscitive sarà soddisfatta da attività attribuite al settore ambiente e territorio. Tra questi si segnalano lo studio "Individuazione ed armonizzazione fonti amministrative e statistiche su biomasse, residui e rifiuti organici con potenziale energetico" (Stu IST-02464).

Nel corso del 2013 sarà verificata la potenzialità dei dati amministrativi raccolti nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo dei piani di sviluppo rurale ai fini della stima di aspetti quali le superfici soggette a rimboschimento.

La nuova politica agricola comune (Pac 2014-2020) introdurrà nuovi e più stringenti obblighi di monitoraggio e valutazione delle politiche, che richiederanno da una parte la produzione di nuovi indicatori statistici, dall'altra l'aggiornamento di alcuni di quelli prodotti dal censimento dell'agricoltura. Nel corso della riunione a carattere seminariale del Circolo di qualità dedicata alle nuove esigenze conoscitive derivanti dalla Pac 2014-2020, sono state esaminate le linee guida della Commissione europea sulla valutazione dei futuri programmi di sviluppo rurale, con particolare attenzione alla lista provvisoria degli indicatori di contesto, che conferma quelli previsti per l'attuale periodo di programmazione e introduce alcuni indicatori connessi ai temi innovativi del futuro periodo. Gli indicatori, alcuni dei quali possono essere calcolati sulla base della documentazione amministrativa prevista dalle azioni di controllo e monitoraggio della Pac, dovranno essere calcolati sulla base delle zonizzazioni che verranno adottate nei programmi di sviluppo rurale (tipologie di aree rurali); la loro periodicità di aggiornamento varierà in funzione dei singoli indicatori.

Sul tema della produzione degli indicatori utili alla programmazione e valutazione della Pac sarà necessaria nei prossimi anni un'intensa attività da parte del Sistan, sia sul versante della produzione di informazione statistica che della standardizzazione delle definizioni e classificazioni utilizzate dai sistemi amministrativi e statistici. Alcuni settori, inoltre (quali la pesca e l'acquacoltura, le foreste, il vivaismo e la floricoltura), non sono adeguatamente coperti.

Gap informativo

Il fabbisogno informativo dei principali *stakeholder* non è ancora del tutto prevedibile, non essendo ancora definita la nuova politica agricola comune. Mentre il quadro normativo e metodologico della nuova Pac è ormai sostanzialmente assestato, restano da definire gli elementi di dettaglio relativi alla fase di attuazione e, di conseguenza, non è al momento nota la base dei dati amministrativi che saranno utilizzati e disponibili per il sistema statistico nazionale.

La produzione statistica “complementare” all’analisi dei dati amministrativi di settore dovrà, comunque, prevedere forti integrazioni con le informazioni che tradizionalmente non vengono rilevate nell’ambito della statistica agricola. Questo permetterà di arricchire le statistiche agricole “tradizionali” con indicatori economico-finanziari già previsti in altri settori economici e, nel contempo, consentirà di attuare un’integrazione con le statistiche di carattere socio-demografico.

Un ambito particolarmente significativo da sviluppare per una possibile integrazione tra fonti riguarda la statistica geografica e le statistiche sull’uso e la copertura del suolo. Tale integrazione è attuabile sia rispetto alle definizioni e alle nomenclature ormai consolidate da tempo, sia rispetto a concetti collegati ad aspetti ambientali e paesaggistici. Per queste tipologie di informazioni, infatti, si sta registrando un’attenzione progressivamente maggiore, grazie anche alla sempre più ampia disponibilità di software e di basi dati per l’analisi delle informazioni georeferenziate.

Anche l’offerta di dati geografici sta registrando una crescita significativa. Ma questa non sempre si ottiene attraverso operazioni coordinate, creando sovrapposizioni accompagnate da inevitabili incoerenze. Per tale motivo nei prossimi anni si dovranno prevedere azioni congiunte a livello nazionale e internazionale che, sulla scia della direttiva Inspire, possano consentire la più ampia armonizzazione tra le fonti.

4.3.8 Settore: *Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali*

L'offerta di informazione statistica

L'offerta di settore è in larga parte condizionata dai requisiti informativi definiti in una serie di regolamenti statistici comunitari, finalizzati a fornire un quadro ampio e coerente di variabili e indicatori economici strutturali, a sostegno delle esigenze conoscitive dei cittadini e delle imprese e delle decisioni dei *policy maker* a livello europeo, nazionale e regionale. L'offerta informativa comprende pertanto un insieme di fenomeni di rilevante interesse per l'analisi di un sistema produttivo – quali la struttura, la demografia e la performance economica delle imprese, i loro principali risultati, i driver alla base dell'economia della conoscenza, le modalità e le determinanti delle scelte di internazionalizzazione delle imprese.

In occasione del primo anno della nuova programmazione è stato realizzato un intenso sforzo di razionalizzazione dei progetti esistenti al fine di fare emergere con chiarezza le sole linee di attività che determinano un output – in termini di variabili e indicatori, ma anche di studi progettuali – direttamente fruibile dai cittadini, dal sistema delle imprese e dai *policy maker*. Questa attività ha determinato una forte riduzione nel numero di progetti approvati dal Circolo di qualità settoriale, senza per questo ridurre l'offerta informativa resa disponibile agli utenti del Sistema statistico nazionale. In particolare, non sono stati riproposti 11 progetti, i cui contenuti sono però in gran parte confluiti in altri lavori.

La presenza di un numero molto elevato e differenziato di output a fronte di risorse umane e finanziarie molto limitate ha condizionato la possibilità di sviluppo di nuovi progetti. Sono stati tuttavia proposti e approvati dal Circolo i seguenti cinque nuovi progetti.

1. La rilevazione sulle imprese delle telecomunicazioni, ente titolare Ministero dello sviluppo economico, che va a colmare un vuoto informativo in un settore in cui è particolarmente pressante l'esigenza di indicatori statistici. Questa rilevazione era stata condotta dall'Istat fino a qualche anno fa ma poi non più riproposta, per carenza di risorse e data l'assenza di un regolamento comunitario in materia. Il Ministero dello sviluppo economico ha confermato la sua disponibilità a collaborare con Istat sugli aspetti metodologici dell'impianto della rilevazione e ha concordato anche sulla necessità di coinvolgere l'Autorità per le telecomunicazioni.
2. La nuova elaborazione relativa alla produzione di nuovi indicatori statistici per l'analisi delle partite Iva amplia il quadro degli indicatori messi a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico.
3. L'introduzione da parte dell'Istat di una rilevazione campionaria per il controllo e il completamento dei registri satellite completerà l'operazione dei censimenti economici dell'Istat nella prospettiva di sviluppare un sistema di censimenti continui.
4. L'inserimento da parte dell'Istat di una nuova elaborazione a supporto dello sviluppo di un sistema integrato di stime per le statistiche strutturali sulle imprese basato sull'uso di fonti amministrative si colloca nel quadro della più ampia strategia delineata da Eurostat di riduzione del carico statistico sulle imprese tramite un più intenso utilizzo di dati di fonte fiscale ed amministrativa.
5. Infine, la proposta dell'Istat di inserire un nuovo sistema informativo finalizzato alla restituzione di informazioni statistiche *business relevant* al sistema delle imprese completa il quadro delle nuove proposte. Quest'ultimo lavoro si qualifica come una rilevante innovazione a livello nazionale e internazionale che permetterà alle imprese non solo di accedere tramite autenticazione a un unico strumento per il conferimento di informazioni statistiche ma anche di ottenere informazioni statistiche personalizzate (per settore, dimensione aziendale, regione, o mercato di interesse) sia a livello aggregato sia, in prospettiva, a livello micro (*benchmarking* della *performance* dell'impresa). In quest'ultimo caso saranno forniti alcuni indicatori statistici di sintesi cui sarà stato preventivamente applicato il trattamento per la tutela della riservatezza. La sperimentazione inizierà entro l'anno, mentre il ritorno informativo è previsto entro il prossimo anno.

Le indicazioni fornite dalla Cuis, per lo più articolate in richieste di chiarimenti sui contenuti tematici nonché sulle modalità tecniche di realizzazione delle indagini, sono state accolte nella discussione e nella fase decisionale delle attività del Circolo, soprattutto in relazione all'opportunità di porre in relazione con maggiore chiarezza ed efficacia gli output realizzati con le esigenze informative degli utenti.

Gap informativo

Il settore si caratterizza per un elevato grado di *compliance* ai regolamenti statistici comunitari che – come già sottolineato – coprono una quota molto rilevante dell’offerta di informazione statistica. Sono stati inoltre parzialmente colmati i ritardi che avevano caratterizzato negli anni passati alcuni domini della produzione statistica pur in presenza di risorse ancora insufficienti. Data la complessità e l’ampia articolazione dei fenomeni economici di carattere strutturale e trasversale oggetto delle attività del Circolo di qualità, risultano numerose le aree tematiche, per lo più di carattere specifico, sulle quali sarebbe opportuno realizzare nuovi investimenti di studio o impianto di nuovi sistemi di misurazione, con particolare riguardo all’economia della conoscenza. Considerata la carenza di risorse che caratterizza la statistica nazionale, questi risultati sono conseguibili solo in una prospettiva di “sistema”, ovvero con il concorso di tutti gli enti Sistan al sostegno dell’offerta informativa di settore, anche attraverso l’introduzione di innovative modalità di collaborazione e organizzazione della produzione statistica.

4.3.9 Settore: *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali*

L'offerta di informazione statistica

L'offerta di informazioni statistiche ufficiali del settore industriale sarà nei prossimi anni sempre più orientata a gestire in modo equilibrato il carico statistico sui rispondenti. Allo scopo verranno intraprese iniziative finalizzate a razionalizzare e alleggerire la raccolta di informazioni presso le imprese industriali. In questo contesto, gli sforzi della statistica ufficiale dovranno orientarsi soprattutto verso il coordinamento delle attività condotte dai diversi Enti al fine di evitare duplicazioni: ciò riguarderà sia le amministrazioni locali e centrali sia le organizzazioni private non appartenenti al Sistan, come le associazioni di categoria industriali. Inoltre, per incrementare la qualità delle informazioni statistiche riducendo nel contempo il carico sulle imprese, si continuerà a sviluppare il ricorso a tecnologie informatiche e a tecniche avanzate nella raccolta dei dati.

Nel triennio 2014-2016 l'offerta continuerà a essere fortemente condizionata dalla normativa comunitaria, rispetto alla quale permangono i problemi derivanti dai vincoli di tempestività imposti sia alle statistiche congiunturali sia a quelle strutturali. Per quanto riguarda le statistiche energetiche, sono state avviate, dal Ministero dello sviluppo economico in collaborazione con l'Enea, alcune indagini statistiche sui consumi finali e sull'efficienza energetica dei settori residenziale e terziario, perseguendo l'obiettivo di migliorare le conoscenze sugli usi finali dell'energia in tali settori per tutte le diverse fonti energetiche utilizzate. Sempre nel campo delle statistiche energetiche è, inoltre, attivo un progetto denominato *Gets*, a cui partecipa Terna, finalizzato alla creazione di un sistema armonizzato di statistiche sul commercio estero di energia elettrica e gas.

Relativamente al settore delle costruzioni, il raggiungimento degli obiettivi posti dai Regolamenti e programmi europei risulta ormai quasi completato e il suo consolidamento caratterizzerà l'offerta statistica del settore nei prossimi anni. In particolare si punterà alla diffusione a livello nazionale dell'indice di produzione delle costruzioni per i due grandi comparti dell'edilizia e del genio civile e per questo è stato previsto l'aumento della numerosità del campione delle Casse edili. L'ammodernamento e la riorganizzazione della Rilevazione dei permessi di costruire permetteranno di rilevare, oltre alle informazioni quantitative già presenti nella precedente versione, anche la situazione delle adesioni al "Piano casa" e alcune caratteristiche sull'efficienza energetica dei nuovi fabbricati. L'Istat aderisce, inoltre, all'ampio progetto Sistan sul "Monitoraggio dei titoli abitativi relativi alle ristrutturazioni edilizie" di cui è titolare la Regione Emilia-Romagna, che prevede la raccolta censuaria dei dati non solo sui titoli abilitativi a costruire rilasciati dai Comuni ma anche sugli interventi realmente attuati, nonché sulle trasformazioni d'uso dell'esistente. Tali aspetti coinvolgono anche il Mude (Modello unico digitale dell'edilizia) dell'Agenzia del territorio che ha come obiettivo finale la realizzazione dell'Osservatorio permanente dell'edilizia.

Per aumentare l'offerta informativa sui lavori pubblici, la quasi totalità delle Regioni ha istituito uno specifico Osservatorio. Inoltre, l'Osservatorio sui Lavori pubblici nell'ambito dell'Autorità per la Vigilanza sugli stessi servirà per sistematizzare e integrare la considerevole mole di informazioni statistiche prodotte. L'Istat ha previsto uno studio progettuale, mirato allo sviluppo dell'informazione sulle costruzioni, in accordo con il sistema delle Casse edili, che riguarda l'incremento del numero di Casse edili che inviano informazioni sulle ore lavorate per tipo di attività, al fine di pervenire a un'eventuale diffusione dell'indicatore di produzione del genio civile.

Con riferimento ai settori del commercio e degli altri servizi (qui definiti come servizi di informazione e comunicazione e servizi professionali alle imprese), la programmazione di settore definita per il periodo 2014-2016 non comprende lavori nuovi. L'offerta di informazione statistica relativa al commercio e agli altri servizi sarà in gran parte vincolata all'adempimento delle richieste dei Regolamenti e dei programmi comunitari, al fine di produrre informazioni comparabili con quelle disponibili in tutti i Paesi europei. In questo contesto l'Istat provvederà al completamento del sistema di indicatori congiunturali definiti dal regolamento Sts e agli ulteriori miglioramenti di tempestività necessari in alcuni ambiti. Accanto a ciò, i lavori che verranno svolti dall'Istat nel prossimo triennio terranno conto delle esigenze di razionalizzazione delle forme di produzione delle statistiche e di miglioramento della qualità dell'informazione. In questo contesto si inquadrano le iniziative relative allo sviluppo di nuove tecniche per la raccolta dei dati, che consentano di utilizzare in modo più efficiente le informazioni raccolte e di ridurre l'onere per i rispondenti.

Inoltre, con riferimento all'indagine sul clima di fiducia del commercio, si valuterà il grado di affidabilità delle stime regionali producibile con gli attuali impianti campionari, mentre i lavori svolti nell'ambito

dell'Osservatorio nazionale del commercio avranno l'obiettivo di monitorare il settore, con riferimento sia alla struttura sia ai risultati economici.

Nel settore dei servizi finanziari, il processo di armonizzazione delle statistiche europee è stato notevolmente favorito dall'introduzione di appositi moduli concernenti i servizi finanziari nel Regolamento *Structural Business Statistics* (Sbs, del Parlamento Europeo e del Consiglio, n. 295/2008), con l'obiettivo di produrre statistiche confrontabili tra i diversi Paesi e informate a criteri di qualità sempre più avanzati. Il settore dei servizi finanziari è, infatti, uno tra i più esposti agli effetti economici dell'integrazione europea.

Il Psn 2014-2016 si inserisce in un panorama di mantenimento, consolidamento e approfondimento delle attività avviate negli anni precedenti e incentrate essenzialmente su: le istituzioni creditizie, le imprese assicurative, i fondi pensione. Nello specifico l'Istat ha definito, all'interno dell'indagine Mps1 correlata al Censimento dell'Industria, una parte ad hoc sul finanziamento alle imprese e l'accesso al credito. Si segnalano, inoltre, le rilevazioni condotte dal Ministero dell'economia e delle finanze sui mutui contratti dagli Enti territoriali per il finanziamento degli investimenti (rilevazioni statistiche sui mutui concessi alle regioni, alle province autonome e agli enti locali, condotte su un campione di 68 istituti di credito residenti in Italia e sulla Cassa depositi e prestiti).

La centralità dei dati finalizzati alla costruzione della matrice dei conti economici territoriali e dei conti economici per settore istituzionale, annuali e trimestrali, utile alle stime di Contabilità Nazionale, ha portato a proseguire il coinvolgimento dell'Istat nell'acquisizione delle informazioni raccolte dai principali Enti Italiani di vigilanza e controllo (Mef, Banca d'Italia, Commissione vigilanza sui fondi pensione Covip, Abi e Ania).

Con riferimento al settore trasporti, in particolare in relazione all'analisi per modalità, le attuali indagini condotte dall'Istat su "Trasporti aerei", "Trasporti ferroviari", "Trasporti marittimi" e "Trasporti merci su strada" rispondono, dal punto di vista della qualità dell'informazione, a quanto previsto dai relativi regolamenti europei e producono dati nel rispetto della tempistica imposta dagli stessi. È pianificata una diffusione nazionale annuale in termini di tavole statistiche in cui i dati sono rappresentati secondo livelli di aggregazione statisticamente significativi.

Nell'ambito dei trasporti è opportuno sottolineare che l'Istat ha esteso il set di indici sul fatturato dei trasporti che, insieme agli indici dei prezzi dell'output dei servizi riferiti al trasporto aereo, a quello marittimo e ai servizi di magazzinaggio, completano il quadro dell'informazione sui trasporti. In questo settore, è importante il contributo di altri enti, come il Ministero delle infrastrutture e trasporti, che contribuiscono in maniera determinante alla formazione del Psn. L'obiettivo di raggiungere maggiore flessibilità e tempestività nella disponibilità delle informazioni sul settore deve, peraltro, essere perseguito con la costruzione di un sistema informativo che integri i dati disponibili sulle diverse modalità di trasporto, di fonte Istat e di altri enti del Sistan, riuscendo a valorizzare le diverse dimensioni dei flussi misurati.

Per quanto concerne la rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone, si segnala, nel marzo 2011, a seguito della scadenza dei termini della sperimentazione previsti dal precedente Protocollo, l'approvazione da parte della Conferenza Unificata Stato-Regioni della nuova versione del Protocollo di intesa per il decentramento delle attività di raccolta e monitoraggio delle informazioni sull'incidentalità stradale. Una novità introdotta con l'entrata in vigore a luglio 2011 del Protocollo è costituita dalle modalità di utilizzo e diffusione, tra i soggetti che ne hanno titolo e per i territori di competenza, delle informazioni anche provvisorie sull'incidentalità stradale. L'uso dei dati provvisori, per i soli fini istituzionali, è stato di valido supporto, già durante il 2011 e il 2012, alla programmazione in tema di sicurezza stradale a livello locale.

Per il settore turismo l'offerta di statistiche prodotte dall'Istat continuerà a basarsi sulle rilevazioni, dal lato delle imprese, riguardanti il movimento dei clienti negli esercizi ricettivi e la capacità ricettiva e, dal lato delle famiglie, sulla rilevazione campionaria "Viaggi e vacanze". Tali statistiche sulla domanda e offerta turistica sono regolate a livello europeo dal Regolamento (UE) n.692/2011 relativo alle statistiche sul turismo che ha abrogato la Direttiva 95/57/CE del Consiglio. L'entrata in vigore di questa normativa ha comportato, a partire dal gennaio 2012, la diffusione dei dati secondo nuove classificazioni (grado di urbanizzazione dei comuni, tipo di località - costiera o non costiera - classe dimensionale delle strutture), l'adozione della classificazione Ateco 2007 per le strutture ricettive e la produzione di un nuovo indicatore relativo al tasso di occupazione delle stanze nelle strutture alberghiere. La richiesta di maggiore tempestività dei dati congiunturali porta alla produzione, a 60 giorni dal mese di riferimento, dei *Rapid key indicators* sul flusso turistico, basati sulla variabile *presenze*.

Dal 2015, con cadenza triennale si produrranno statistiche con riferimento alla capacità ricettiva e al numero di esercizi alberghieri dotati di una o più camere accessibili alle persone a mobilità ridotta.

Dopo il conseguimento della riduzione del *lag* temporale tra periodo di riferimento dei dati e mese di diffusione, è allo studio un progetto di diffusione dei dati regionali, da rilasciare anche a geometria variabile prima della diffusione di quelli definitivi nazionali.

Gli indicatori di fatturato delle imprese operanti nel comparto dei servizi di alloggio e ristorazione vengono regolarmente diffusi secondo i dettami del Regolamento Sts. Per questo indicatore, attualmente diffuso solo a livello nazionale, è prevista una maggiore disaggregazione territoriale.

L'offerta statistica sarà sottoposta, nel triennio di programmazione, a importanti miglioramenti. Per le statistiche sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi saranno introdotti miglioramenti nelle metodologie di stima, finalizzati a rendere possibile un aumento significativo della tempestività degli indicatori aggregati. Si valuterà, inoltre, con la collaborazione di due regioni, la fattibilità di un'indagine campionaria sulle strutture ricettive per la stima di indicatori dei flussi turistici. I miglioramenti si basano anche sulla cooperazione tra i diversi attori del sistema. Oltre alle collaborazioni ormai consolidate, ad esempio con il Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport, è in corso una sperimentazione con il Ministero degli Interni che punterà ad utilizzare, per la stima del movimento, anche le informazioni raccolte dal Ministero stesso.

Gap informativo

La domanda di informazione, definita dagli obblighi regolamentari europei e dalle richieste provenienti con maggiore frequenza e coerenza dalle grandi categorie di utilizzatori nazionali, trova in massima parte risposta nella disponibilità di statistiche derivate dai lavori programmati nel Psn 2014-2016. Ipotizzando un elevato tasso di realizzazione dei progetti in esso presentati, permangono comunque alcune aree di domanda che non sono soddisfatte dal quadro delle statistiche settoriali su industria, costruzioni e servizi. Le richieste più rilevanti e pertinenti che non trovano una risposta adeguata né nella produzione statistica attuale, né in quella che verosimilmente potrà derivare dalla realizzazione dei lavori inseriti nel Psn, sono quelle qui di seguito esposte:

- sviluppo di indicatori congiunturali dell'attività produttiva dell'industria disaggregati a livello territoriale: indici di produzione o di fatturato industriale per grande ripartizione; indicatori di clima di fiducia, in particolare del settore manifatturiero, rappresentativi a livello di regione o perlomeno di macro-regioni di non eccessiva ampiezza;
- indicatori sulle scorte di prodotti finiti del settore industriale, misurati direttamente o, in via subordinata, stimati con metodi indiretti;
- informazioni sulle diverse dimensioni dei lavori pubblici (appalti, spesa, stato di avanzamento ecc.), sia in forma aggregata con cadenza congiunturale sia di tipo strutturale, a frequenza e con grado di disaggregazione territoriale elevati;
- indicatori territoriali (almeno a livello di grande ripartizione) del commercio al dettaglio;
- indicatori su specifici settori del commercio al dettaglio (ad esempio commercio ambulante e commercio elettronico);
- indicatori regionali sul clima di fiducia delle imprese del commercio;
- informazioni utili alla valutazione dell'efficienza dei diversi settori;
- informazioni su tutte le modalità di trasporto (incluso quello relativo al trasporto di persone su veicoli pubblici e privati) con un dettaglio adeguato a consentire misure dell'impatto ambientale;
- flussi di passeggeri su autovetture private;
- informazioni necessarie alla quantificazione della capacità di trasporto e dei servizi offerti per tipo di rete, nodo e modo;
- indicatori riguardanti il trasporto intermodale e, in particolare, i *Modal split indicators*.
- informazioni più tempestive sull'attività turistica (in primo luogo i flussi negli esercizi ricettivi) a un livello di disaggregazione territoriale elevato (regione o addirittura provincia); attualmente, infatti, i dati disaggregati vengono diffusi entro 11 mesi dalla fine dell'anno di riferimento e gli indicatori più tempestivi, a 90 giorni dal mese di riferimento, riguardano unicamente dati aggregati per il totale Italia;

- le matrici di origine e destinazione dei flussi turistici a livello provinciale (esigenza espressa dalla Cuis), che vengono attualmente diffuse solo a livello regionale e che possono implicare rilevanti problemi di privacy.

4.3.10 Settore: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

L'offerta di informazione statistica

L'informazione statistica definita dai regolamenti internazionali rappresenta il nucleo centrale della produzione programmata nel circolo di qualità dei conti nazionali e territoriali e delle statistiche sui prezzi, influenzandone le caratteristiche e il dettaglio, nonché lo sviluppo di metodologie e di standard statistici. A ciò si aggiungono numerosi studi progettuali ed elaborazioni che forniscono informazioni statistiche circoscritte a specifici ambiti territoriali e settoriali. Nel triennio 2014-2016 le attività relative ai conti nazionali saranno organizzate in modo da rendere compatibili tre obiettivi prioritari:

- garantire il rispetto degli obblighi comunitari connessi all'entrata in vigore del nuovo Sistema dei conti nazionali (Sec 2010) e dei nuovi Regolamenti europei sulle statistiche sui prezzi;
- sviluppare le metodologie e la produzione delle stime nell'ottica di un costante adeguamento dei conti nazionali e territoriali alle trasformazioni del sistema economico;
- proseguire il processo di miglioramento della qualità delle statistiche diffuse.

L'ampliamento dell'offerta statistica nell'ambito dei conti nazionali e territoriali sarà guidato principalmente dall'entrata in vigore del nuovo regolamento Sec 2010 e dall'adozione di un nuovo programma di diffusione delle stime a partire da settembre 2014. L'adozione di tale regolamento comporterà, in particolare:

- l'anticipazione dei conti trimestrali per branca a 60 giorni e per settore istituzionale a 85 giorni dal periodo di riferimento delle stime;
- la revisione delle metodologie di misurazione dell'economia sommersa e l'approntamento di metodi di stima dell'impatto economico di alcune attività attualmente non comprese nel quadro centrale dei conti (traffico di sostanze stupefacenti, servizi della prostituzione, contrabbando);
- la produzione di stime dello stock di attività reali dei settori privati dell'economia e l'avvio di analoghe stime per il settore delle Amministrazioni pubbliche;
- la definizione di nuove metodologie di stima degli scambi con l'estero in base al principio del trasferimento di proprietà tra unità residenti e non residenti, sviluppando in particolare l'attività di integrazione tra fonti per la misurazione dei servizi di lavorazione internazionale.

Nel corso del triennio saranno sviluppate altre importanti attività come, ad esempio, il progetto di integrazione dei dati macro di contabilità nazionale e dei dati micro dell'indagine Eu-Silc e dell'indagine sui consumi delle famiglie, volto a perseguire l'obiettivo della stima della distribuzione del reddito delle famiglie e della propensione al risparmio per classi e gruppi socio economici.

Un lavoro che sarà riorganizzato e standardizzato per recepire alcune novità introdotte dal Sec 2010 è quello relativo alla Rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione delle unità economiche nei settori istituzionali (Sdi IST-02538). L'aggiornamento della rilevazione consentirà, in particolare, di mettere a punto i processi operativi in grado di recepire i nuovi criteri di individuazione delle unità istituzionali appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche (S13).

Nel campo delle statistiche di Finanza pubblica si dovrà procedere allo sviluppo delle informazioni richieste nell'ambito della procedura dei deficit eccessivi, così come definita dal Regolamento n.479/2009, e dai successivi regolamenti definiti in ambito europeo per la messa a punto di nuovi indicatori di sorveglianza macroeconomica (Regolamenti *Sixpack* e *Fiscal compact*). In tale contesto, assumeranno importanza crescente il monitoraggio e la verifica della qualità dei dati di finanza pubblica (in accordo con il nuovo sistema di *quality management* per *Government finance statistics* coordinato a livello Ue). In particolare, si dovrà procedere al completo adeguamento del sistema di documentazione dei conti delle Amministrazioni pubbliche ai nuovi standard, con specifica attenzione alla tracciabilità dell'intero processo, dalla fase di acquisizione delle informazioni alla costruzione delle stime. In questo quadro, si procederà a investimenti dedicati a meglio strutturare la collaborazione con le istituzioni pubbliche fornitrici dei dati di base, al fine di sviluppare metodologie condivise di verifica e validazione delle informazioni e sistemi informativi adatti ad assicurare la tempestività e la qualità delle fonti.

Il triennio segnerà la messa a regime delle produzioni statistiche che soddisfano gli obblighi (vigenti a partire dal 2013) di trasmettere a Eurostat gli aggregati dei conti ambientali inclusi nel Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 691/2011, concernenti le emissioni atmosferiche, le imposte ambientali per attività economica e i flussi di materia. L'adeguamento alla tempestività fissata dagli obblighi regolamentari dovrà

essere affiancato da una politica di diffusione regolare dell'informazione relativa alla contabilità ambientale, puntando anche a integrarla in forme di presentazione congiunta con le statistiche provenienti dal nucleo centrale della contabilità nazionale. Inoltre, si svilupperanno le attività preparatorie riguardanti nuovi moduli, quali i conti in unità fisiche dei flussi di energia e i conti della spesa ambientale e del settore dei beni e servizi ambientali, procedendo al loro sviluppo e trasmissione ad Eurostat in attuazione di *gentleman agreement*, in vista di un'estensione della base legale in linea con la Strategia europea per la contabilità ambientale.

Nell'ambito della contabilità satellite, continueranno le attività sui conti economici dell'agricoltura e sui conti della protezione sociale, previsti da regolamenti comunitari. Proseguirà lo sviluppo del conto satellite del turismo e si avvieranno le attività per la messa a punto del conto satellite del settore no profit e di quello della ricerca e sviluppo.

Tra i nuovi lavori connessi con i conti nazionali si segnala lo studio di Roma Capitale per la realizzazione di una Namea sul territorio di Roma (Stu ROM-00023). È confluito, inoltre, nel circolo il lavoro *Previsioni macro-economiche dell'economia italiana* (Sde IST-02540).

Con riferimento, nell'ambito delle statistiche sui prezzi, all'area delle statistiche sui prezzi al consumo, il quadro generale è caratterizzato da una programmazione che da una parte consolida la *compliance* rispetto ai dettami dei regolamenti europei e, dall'altra, accompagna attivamente le linee di innovazione emergenti a livello internazionale; inoltre si inizia a colmare, in modo più sistematico rispetto al passato, un vuoto informativo relativo alla capacità di misurare i differenziali territoriali dei livelli dei prezzi.

La rilevazione dei prezzi relativi all'acquisto e al possesso dell'abitazione, che dal 2013 comporta la diffusione degli indici trimestrali dei prezzi degli immobili residenziali acquistati dalle famiglie, indipendentemente dalle finalità d'uso (indice Hpi *House Price Index*, Ipab l'acronimo italiano), rappresenta il primo tassello del sistema di indici dei prezzi delle abitazioni, che sarà normato da un regolamento europeo in approvazione nel 2013. All'indice Ipab si affiancheranno, nel corso del triennio, gli indici dei prezzi delle abitazioni nuove acquistate per finalità esclusivamente abitative (Indice Ooh, *Owner Occupied housing index*) e l'indice dei prezzi relativi ai beni e servizi connessi all'acquisto e alla proprietà di un'abitazione (spese notarili, costi di intermediazione immobiliare, riparazioni straordinarie, assicurazione sulla casa).

Importanti sviluppi sono quelli connessi con l'implementazione dell'innovativa strategia europea delle *Multipurpose price statistics* che poggia sulla realizzazione di basi informative capaci di rendere possibile l'utilizzo integrato e comparativo dei prezzi al consumo dettagliati (*Detailed average prices*) a livello locale e nazionale. L'acquisizione dei dati mediante l'utilizzo degli scanner data e di strumenti per la cattura automatica di informazioni via web, la cui sperimentazione si avvia nel 2013, permetterà di ampliare l'utilizzo delle quotazioni di prezzo rilevate per molteplici finalità: produzione di dati medi omogenei dei livelli di prezzo per il progetto *European single market monitoring*; calcolo degli indici temporali; calcolo di parità di poteri d'acquisto internazionali; calcolo di indici spaziali di prezzo per il confronto tra diverse aree territoriali (regioni) del Paese.

L'ampliamento dell'offerta informativa nel campo dei prezzi al consumo avverrà in un contesto di significative innovazioni dell'indagine: aggiornamento del disegno campionario, miglioramento del trattamento degli aggiustamenti di qualità e della tecnica di imputazione delle mancate risposte, rafforzamento degli strumenti di monitoraggio della qualità dei dati.

Nel campo degli indicatori dei prezzi delle transazioni tra imprese (previsti dal Regolamento europeo delle statistiche congiunturali), il triennio di programmazione vedrà, da un lato, la messa a regime della produzione e della diffusione degli indici dei prezzi all'importazione e, dall'altro, il completamento del piano di sviluppo degli indicatori relativi ai prezzi alla produzione dei servizi. Riguardo a questi ultimi, si porteranno a regime le rilevazioni riguardanti i settori dei trasporti (aereo, navale, logistica e corrieri) e quello dei servizi informatici. Per altre tipologie di servizio si punterà all'utilizzo di dati amministrativi.

I lavori proposti dal circolo per l'aggiornamento del Psn 2014-2016 sono nel complesso 117; di questi 78 sono di competenza dell'Istat, mentre 39 provengono da altri enti. Ai fini della programmazione del nuovo Psn, sono stati annullati 9 lavori e se ne sono inseriti altrettanti. Tra i 9 lavori inseriti, 7 erano già presenti nel Psn come studi progettuali e sono ora riproposti come statistiche derivate.

Riguardo agli altri progetti inseriti nel Psn non sono da segnalare modifiche di rilievo. Tra i lavori non confermati nel nuovo Psn vi sono lavori confluiti in altri progetti e altri non riproposti. In ogni caso, il numero dei lavori non riproposti è del tutto marginale e non determina quindi la crescita reale del differenziale rispetto alla domanda di informazione dei conti nazionali e territoriali e delle statistiche sui prezzi.

Gap informativo

Il confronto tra l'offerta di informazione statistica relativa ai conti nazionali e alle statistiche sui prezzi e le esigenze espresse dalla domanda evidenzia un progressivo superamento delle limitate aree di non completa *compliance* rispetto ai regolamenti europei accanto al permanere di alcuni gap informativi. Questi risentono dei vincoli agli investimenti della statistica pubblica e, per quel che riguarda i conti pubblici, della rimodulazione di alcune priorità causata dalle pressanti richieste di investimento sulla qualità delle informazioni sulla finanza pubblica, provenienti dalle istituzioni europee.

Nell'area dei conti nazionali, in cui si continua a corrispondere con puntualità e adeguati standard qualitativi alla domanda definita dai regolamenti internazionali, permane un divario informativo tra la domanda e l'offerta di statistiche territoriali. La possibilità di rispondere con maggiore tempestività e con un dettaglio più ampio alle diffuse richieste di informazioni statistiche a livello territoriale nel medio periodo dipenderà dalla capacità di elaborazione delle nuove basi di dati che saranno rese disponibili con la conclusione dei censimenti dell'industria e dei servizi e della popolazione, compatibilmente con l'assorbimento di risorse da dedicare alle attività finalizzate al passaggio al Sec 2010.

Un ulteriore gap informativo riguarda gli indicatori di progresso, benessere e sviluppo sostenibile. Il differenziale sarà ridotto con l'attuale programmazione che prevede l'avvio della produzione di alcuni importanti conti satellite, ma anche la diffusione delle stime sui conti patrimoniali per settore istituzionale prevista con l'adozione del nuovo Regolamento Sec 2010. Inoltre, i progetti presenti nel Psn puntano alla costruzione di un prototipo di conto satellite del capitale umano e alla definizione di nuovi indicatori sul capitale sociale anche a livello territoriale.

È da sottolineare che le attività programmate, se adeguatamente realizzate, porteranno al superamento delle inadempienze rispetto al Regolamento Ue sulle statistiche congiunturali, per quel che riguarda la produzione degli indici dei prezzi all'importazione e dei prezzi dell'output dei servizi.

Nell'area delle statistiche sui prezzi al consumo, i nuovi sviluppi definiti dalla programmazione del Psn consentiranno di superare i principali limiti dell'attuale panorama informativo, segnalati dagli utilizzatori e, in particolare, dalla Cuis. Ciò riguarda sia i prezzi degli immobili, per i quali sarà portata a regime una produzione di indicatori sufficiente a fornire adeguati strumenti di monitoraggio del settore, sia gli indici sui livelli regionali dei prezzi, per i quali si giungerà alla definizione di prime stime.

Infine, per quel che riguarda altre richieste provenienti dalla Cuis, c'è da segnalare che quella riguardante le informazioni sul sommerso troveranno una prima risposta a partire dalle stime che verranno prodotte nella fase di revisione delle metodologie programmata nell'ambito della definizione dei nuovi conti in accordo con il Sec 2010. Più complesso e di difficile definizione è il quadro riguardante le richieste sulle misure di evasione fiscale, che in senso stretto non corrispondono a tipologie di misure statistiche ben definite.

4.3.11 Settore: Pubblica amministrazione e istituzioni private

L'offerta di informazione statistica

Il Sistema informativo statistico della Pubblica Amministrazione è lo strumento con cui l'Istat intende rendere disponibili informazioni statistiche sulla Pubblica amministrazione centrale e locale e corrispondere alle diverse esigenze rappresentate dalla legge finanziaria e dalle altre norme che costituiscono il quadro normativo di riferimento della statistica ufficiale (codice dell'amministrazione digitale, semplificazione amministrativa, legge delega sul federalismo fiscale, codice italiano delle statistiche ufficiali ecc.).

La partecipazione dell'Istat al gruppo di lavoro interistituzionale istituito presso il Cnel, ai sensi dell'art. 9 della legge n.15 del 2009 che attribuisce al Cnel la redazione di una relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini, ha messo in evidenza come i sistemi informativi sulla PA debbano essere la risultante dell'interconnessione fra diversi sistemi, attualmente in fase di sviluppo – in particolare da parte dell'Istat e da parte di altri soggetti – e ricondotti a logica unitaria attraverso l'aggancio a un progetto comune a cui il Cnel - in quanto organo a rilevanza costituzionale e, come tale, *super partes* - intende dare il suo contributo, in particolare per sostenere la fattiva necessaria cooperazione fra le diverse istituzioni competenti in materia.

L'obiettivo è, in sintesi, quello della costruzione di un sistema informativo composito, fondato sulla federazione dei sistemi informativi in corso di sviluppo e delle banche dati in essere, di cui il Portale della PA può costituire il luogo concettuale e fisico di raccordo oltre che di sintesi delle informazioni prodotte o gestite dalle singole istituzioni. Il circolo di qualità sulle statistiche della PA e delle istituzioni private ha deciso di avviare un gruppo di lavoro permanente sulla misurazione dell'azione amministrativa denominato "Portale statistico della PA", che può essere il luogo in cui confrontare e definire i quadri concettuali di riferimento necessari per rendere coerenti e quindi integrabili i prodotti realizzati dai singoli Enti.

Caratteristiche significative del portale e innovative rispetto alla produzione statistica corrente in ambito PA sono il dettaglio informativo, che si spinge - laddove possibile - fino alla singola amministrazione e la preferenza per gli indicatori statistici, cioè per misure relative che consentono di sviluppare analisi di tipo comparativo delle *performance* delle singole amministrazioni. In questa direzione è già attiva una collaborazione con il Cnel, che ha lo scopo di definire con Istat e fornire attraverso il portale un insieme organico e articolato di informazioni, che costituiscano la base di riferimento per la Relazione sui livelli e la qualità dei servizi della PA che il Cnel deve presentare annualmente al Parlamento. In considerazione di ciò, il Cnel ha assunto la contitolarità del progetto. Una collaborazione è anche in via di definizione con il Dipartimento della funzione pubblica. L'obiettivo è quello di coordinare le attività relative al Portale con quelle connesse alla fornitura di dati all'Ocse, in particolare per la realizzazione del volume *Government at a glance* 2013. L'attività che potrà essere svolta nel sottogruppo consiste in una ricognizione presso le PA per individuare nuove fonti amministrative utili a perseguire gli obiettivi descritti e alla costruzione condivisa di indicatori utili a descrivere le modalità di funzionamento e i servizi resi dalle PA.

Il Circolo di qualità ha anche ravvisato la necessità di costituire un altro sottogruppo di lavoro riguardante le istituzioni non profit e la razionalizzazione delle statistiche che insistono su questo argomento. L'obiettivo del gruppo di lavoro è coordinare le attività connesse a questo settore, anche per aggiornare, per quanto possibile, le informazioni raccolte con il censimento non profit e per avviare un piano coordinato delle stesse per gli anni successivi a quello censuario. Nei due sottogruppi sono stati invitati a partecipare i rappresentanti della Cuis referenti per il settore.

Gap informativo

L'insieme delle esigenze informative che scaturiscono sia da atti normativi sia da interlocutori privilegiati mostra la necessità e l'urgenza di disporre di informazioni statistiche per valutare la catena del valore della pubblica amministrazione ed eventualmente per riconsiderare l'organizzazione generale dello Stato, l'articolazione, ai vari livelli, delle funzioni di governo, il funzionamento delle amministrazioni e la gestione strategica del personale pubblico, nella prospettiva di un generale recupero dei livelli di efficienza, di efficacia, di trasparenza e di qualità dell'azione di governo. Per la loro ampiezza e rilevanza, tali questioni non possono accontentarsi di risposte di tipo "locale" ma richiedono alla statistica ufficiale di definire un percorso articolato e complesso, lungo il quale prevedere le iniziative che, sul piano metodologico, produttivo e organizzativo vanno messe in campo per soddisfare in maniera adeguata le esigenze emergenti.

Informazioni potenzialmente utili a soddisfare il fabbisogno informativo definito in sede normativa, in molti casi, sono già acquisite o sono potenzialmente acquisibili attraverso le indagini condotte dall'Istat o dagli altri enti del Sistema statistico nazionale e attraverso fonti di dati amministrativi o prodotti statistici già esistenti ancorché non ancora inseriti nel Psn.

L'esigenza di disporre, tuttavia, di un ordinato *framework* concettuale, con cui ordinare le diverse iniziative in tema di amministrazioni pubbliche e istituzioni non profit, richiede una maggiore integrazione all'interno dell'Istat e fra gli uffici ed enti Sistan.

L'obiettivo dell'integrazione, appena richiamato, è cruciale in considerazione delle ricadute sul piano della effettiva fruibilità delle informazioni: basti pensare, in questo senso, alle difficoltà che scaturiscono dalle difformità degli schemi classificatori e definatori utilizzati dalle singole amministrazioni. Un esempio particolarmente significativo è dato dalle differenze che ancora persistono fra bilancio dello Stato, bilanci regionali e bilanci degli enti locali e dalle conseguenti difficoltà che tale situazione pone nella costruzione delle stime di Contabilità nazionale. Non meno rilevante e critica è la differenza tra bilanci pubblici e civilistici che, nell'ottica di un'integrazione del bilancio delle amministrazioni pubbliche e delle aziende controllate o partecipate, richiederà un forte impegno, anche in termini di risorse umane.

5. L'informazione statistica per il federalismo fiscale

Nel corso del 2012 l'Istat ha avviato una serie di attività finalizzate al miglioramento e all'ampliamento dell'informazione statistica a livello territoriale molto fine, comunale ma anche sub-comunale. In prospettiva la messa a sistema di tali informazioni e la loro diffusione all'utenza consentiranno di supportare adeguatamente le necessità espresse dalla policy e, in particolare, l'attuazione delle norme riguardanti il federalismo fiscale. L'Istat sta infatti sperimentando una serie di strumenti e metodologie che derivano dalla valorizzazione dell'informazione geografica costruita a supporto delle attività censuarie (basi territoriali). Nel corso del biennio 2009-10 l'Istat si è impegnato, con il supporto di tutti i comuni italiani, nell'aggiornamento delle basi territoriali, cioè della revisione dell'articolazione del territorio comunale in località (centri, nuclei e località produttive) a loro volta distinte in sezioni di censimento. Il territorio nazionale è ora suddiviso in circa 403.000 sezioni di censimento e 62.000 località.

Un reticolo geografico così dettagliato può essere utilizzato per georiferire, quindi collocare precisamente in un punto del territorio nazionale l'informazione statistica disponibile. Tale operazione passa attraverso il trattamento dell'indirizzo (completo di numero civico) dell'unità statistica che si intende geo-riferire mediante un software specializzato che: a) confronta l'indirizzo in input con il proprio thesaurus; b) corregge eventuali errori nella sua formulazione; c) assegna all'indirizzo una sezione di censimento e/o le coordinate geografiche. La precisione di queste operazioni dipende ovviamente dalla completezza e correttezza del thesaurus di riferimento.

La rilevazione dei numeri civici per i comuni con più di 20.000 abitanti (Rnc) e la rilevazione delle strade per i comuni di più piccole dimensioni (Ansc), effettuate dall'Istat (anche in collaborazione con l'Agenzia del territorio) in occasione del Censimento della popolazione e delle abitazioni del 2011, consentiranno a breve di disporre di informazioni dettagliate che permetteranno di migliorare sensibilmente la qualità del thesaurus di riferimento.

L'Istat ha già avviato sperimentazioni sul georiferimento di dati statistici. È questo il caso degli ospedali che sono stati collocati con una buona approssimazione sul territorio e a cui sono agganciati anche i dati statistici relativi (posti letto, personale, dimessi ecc.). La collocazione nello spazio delle informazioni statistiche contenute in questi archivi consentirà, inoltre, di procedere a misurazioni sull'accessibilità/perifericità spaziale, cioè di misurare la distanza (espressa in minuti o km) tra punti nello spazio; sono stati sperimentalmente calcolati due indicatori (inseriti nella dimensione "Qualità dei servizi" del progetto Bes - Benessere equo e sostenibile) che misurano quanta quota di popolazione regionale si trova a più di 18 minuti da un ospedale con pronto soccorso o a più di 30 minuti da una stazione ferroviaria principale.

Molte informazioni sulle pubbliche amministrazioni attinenti alle strutture, al personale, ai servizi resi e alle modalità di gestione, all'impegno delle nuove tecnologie Ict e all'*e-government*, alla *green administration*, sono state oggetto di rilevazione attraverso il censimento sulle istituzioni pubbliche condotto a fine 2012 in modalità Cawi con il diretto coinvolgimento delle singole istituzioni e, laddove costituiti, degli uffici di statistica. Il censimento ha acquisito tali informazioni con riferimento alle singole unità locali in cui si articolano le istituzioni, consentendo di avviare un processo di costruzione della mappa territoriale delle strutture, dotazioni e funzioni gestite dall'operatore pubblico. L'importanza di tale innovazione, che costituisce un salto di qualità straordinario nella prospettiva del sostegno alla *governance* del federalismo fiscale, è ulteriormente accresciuta dalla decisione di procedere nei prossimi anni alla replica dell'operazione censuaria per l'aggiornamento annuale dei dati e la cattura, anche in termini modulari, di nuove tipologie di informazioni che accrescano progressivamente la ricchezza delle basi informative. Allo scopo, nel Psn 2014-2016 è stato incluso il progetto di censimento permanente con l'inserimento del lavoro IST-02575.

Con riferimento alle attività più specifiche connesse direttamente ai temi del federalismo fiscale, vale la pena di ricordare che negli anni scorsi l'Istat ha partecipato ai seguenti gruppi:

- gruppo di lavoro "Indicatori di contesto";
- gruppo di lavoro "Sanità";
- gruppo di lavoro "Bilanci di Regioni ed Enti locali";
- gruppo di lavoro "Interventi speciali, perequazione infrastrutturale e soppressioni interventi statali".

Nel corso del 2012 la partecipazione dell'Istat allo sviluppo di attività concernenti i temi del federalismo fiscale ha riguardato essenzialmente tre linee di attività:

- la partecipazione dell'Istituto alla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (Copaff), istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2009, quale sede di condivisione delle basi informative finanziarie, economiche e tributarie. L'Istat è presente nella Copaff con due rappresentanti e ha svolto, e continua a svolgere, un ruolo attivo all'interno di alcuni dei gruppi di lavoro istituiti.
- Inoltre, l'Istat collabora con il Comitato principi contabili essendo suoi rappresentanti inseriti in vari gruppi di lavoro che svolgono le proprie attività come previsto dalla legge n.196 del 2009 di contabilità e finanza pubblica. L'Istat partecipa con intensità alle attività dei gruppi e sottogruppi di lavoro che si occupano della definizione di un piano dei conti integrato fra le varie tipologie di amministrazioni pubbliche e fra i diversi tipi di contabilità, finanziaria ed economica patrimoniale, fermo restando che la contabilità finanziaria rimane quella principale ai fini della predisposizione dei documenti contabili delle amministrazioni nelle fasi di previsione, gestione e rendicontazione.
- Infine, il decreto legislativo (approvato dal Consiglio dei Ministri il 22 luglio 2010) adottato in attuazione della legge delega n. 42 del 2009 affida la definizione dei fabbisogni standard di comuni e province alla Società per gli studi di settore (Sose) e l'Istituto cura la produzione di una parte dei dati di contesto (definiti nel 2009 dal gruppo "Indicatori di contesto", nel quale l'Istat aveva il ruolo di coordinatore) finalizzati alla realizzazione degli indicatori definiti dalla Sose.

Nell'ambito della collaborazione con la Sose, l'Istat ha fornito, a partire dal luglio 2011 e su invito della Sose stessa, contributi significativi alla realizzazione dei modelli econometrici finalizzati alla definizione dei fabbisogni standard di comuni e province. In particolare, nell'ambito del gruppo di lavoro che vedeva coinvolti, oltre alla Sose e all'Istat, anche l'Ifel e la Rgs, l'Istat si è occupato di individuare gli indicatori di contesto utili a differenziare il quadro territoriale analizzato (i comuni e le province delle regioni a statuto ordinario) per consentire l'applicazione di modelli di stima dei fabbisogni standard. Tale collaborazione è continuata anche nel 2012.

Tra le molteplici variabili fornite, a titolo di esempio si può citare una elaborazione effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti Gis e che ha consentito, attraverso la sovrapposizione geografica del *layer* delle località abitate nel 2011 (versione provvisoria pre-censuaria) e di un grafo stradale commerciale, di stimare la lunghezza delle strade che ricadono in un centro abitato e del totale delle strade del comune. Tale elaborazione è stata utilizzata come indicatore di contesto finalizzato alla misurazione della domanda potenziale delle funzioni di polizia locale.

Per ciò che concerne, infine, l'attività svolta nell'ambito del Comitato principi contabili, il contributo dell'Istat ha riguardato principalmente la rispondenza del piano dei conti ai criteri del Sistema europeo dei conti (Sec95) e l'individuazione di un livello di aggregazione dei conti funzionale alla produzione delle elaborazioni della contabilità nazionale necessarie per far fronte alle esigenze nazionali ed europee. Anche nell'ambito della citata sperimentazione, avviata su un campione di enti territoriali, l'Istat partecipa alle attività fornendo, a fronte delle criticità segnalate dagli enti in sperimentazione, il punto di vista della contabilità nazionale al fine di rendere i sistemi contabili futuri quanto più allineati e coordinati con le regole europee.

Sempre sulla base dell'attività di sperimentazione, l'Istat è coinvolto anche nei lavori di definizione di schemi di bilancio per missioni e programmi in un'ottica funzionale e del loro raccordo con la classificazione economica ai vari livelli di aggregazione possibili. Le attività dei gruppi di lavoro coinvolgono l'Istat anche per la ridefinizione dei principi contabili generali e di quelli specifici riguardanti le diverse tipologie di enti inclusi nel settore delle amministrazioni pubbliche (Sec95-S13).

6. Le statistiche sulla PA

Negli ultimi anni numerose norme si sono poste l'obiettivo di rendere disponibili informazioni statistiche utili a valutare l'azione delle amministrazioni pubbliche (PA), definire adeguate politiche di intervento e monitorarne i risultati, verificare il rapporto con gli utilizzatori dei servizi resi a cittadini e imprese. La legge n. 244 del 2007 (finanziaria 2008) costituisce un riferimento normativo centrale per l'attività che l'Istituto nazionale di statistica e il Sistan nel suo complesso sono chiamati a svolgere. In effetti, la legge interviene in modo profondo sull'impianto produttivo e organizzativo della statistica ufficiale, proponendo modifiche nel merito dei contenuti informativi, nel ruolo dei soggetti coinvolti in buona parte dei processi di produzione statistica, nelle azioni che devono essere promosse per assicurare partecipazione e qualità della produzione realizzata. In particolare, la legge stabilisce che:

- il Programma statistico nazionale (Psn) comprenda un'apposita sezione concernente le statistiche sulle pubbliche amministrazioni e sulle società pubbliche o controllate da soggetti pubblici, nonché sui servizi pubblici. Tale sezione è finalizzata alla raccolta e all'organizzazione dei dati inerenti al numero, natura giuridica, settore di attività, dotazione di risorse umane e finanziarie e spesa dei soggetti di cui al primo periodo, nonché ai beni e servizi prodotti e ai relativi costi e risultati, anche alla luce della comparazione tra amministrazioni in ambito nazionale e internazionale. Il Psn comprende i dati utili per la rilevazione del grado di soddisfazione e della qualità percepita dai cittadini e dalle imprese con riferimento a settori e servizi pubblici individuati a rotazione (art. 3, comma 72);
- l'Istat emani una circolare sul coordinamento dell'informazione statistica nelle pubbliche amministrazioni e sulla definizione di metodi per lo scambio e l'utilizzo in via telematica dell'informazione statistica e finanziaria e che, al fine di unificare i metodi e gli strumenti di monitoraggio, il Comstat definisca, in collaborazione con il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (Cnipa), appositi standard per il rispetto dei principi di unicità del sistema informativo, raccolta condivisa delle informazioni e dei dati e accesso differenziato in base alle competenze istituzionali di ciascuna amministrazione (art. 3, comma 73).

A queste disposizioni si è aggiunta la norma inclusa nel decreto di riordino dell'Istituto nazionale di statistica (Dpr 7 settembre 2010, n.166) che, al comma c) dell'articolo 2 ha stabilito che l'Istat provvede a *“definire i metodi e i formati da utilizzare da parte delle pubbliche amministrazioni per lo scambio e l'utilizzo in via telematica dell'informazione statistica e finanziaria, nonché a coordinare modificazioni, integrazioni e nuove impostazioni della modulistica e dei sistemi informativi utilizzati dalle pubbliche amministrazioni per raccogliere informazioni utilizzate o da utilizzare per fini statistici”*. È evidente che quest'ultima norma è finalizzata a migliorare l'usabilità delle informazioni raccolte dalla pubblica amministrazione nell'esercizio delle proprie funzioni ma costituisce anche uno strumento utile per facilitare l'utilizzo di informazioni inerenti al funzionamento delle pubbliche amministrazioni stesse.

Informazioni potenzialmente utili a soddisfare il fabbisogno informativo definito in sede normativa (anche alla luce delle leggi n. 42 del 2009 e n. 196 del 2009) sono in molti casi già rilevate con le indagini prodotte dall'Istat, dagli altri enti del Sistema statistico nazionale, nonché da fonti di dati amministrativi o di prodotti statistici già esistenti ancorché non ancora inseriti nel Psn. È tuttavia necessario ampliare i contenuti informativi e il numero di rilevazioni nonché aumentare la qualità e l'affidabilità statistica delle specifiche misurazioni effettuate, rendendo anche possibile una lettura integrata delle informazioni a disposizione. Quest'ultimo aspetto appare particolarmente critico, in considerazione delle ricadute sul piano della effettiva fruibilità delle informazioni: basti pensare, in questo senso, alle difficoltà che scaturiscono dalle difformità degli schemi classificatori e definatori utilizzati dalle singole istituzioni, che sarebbe necessario omogeneizzare per rappresentare aspetti rilevanti dell'attività amministrativa in forma statisticamente pertinente. Un esempio particolarmente significativo è dato dalle differenze che ancora persistono fra bilancio dello Stato, bilanci regionali e bilanci degli enti locali e dalle conseguenti difficoltà che tale situazione pone nella costruzione delle stime di contabilità nazionale. Al riguardo si segnala l'attività di appositi gruppi di lavoro per l'armonizzazione dei bilanci pubblici facenti capo al Comitato dei principi contabili di cui l'Istat fa parte (cfr. par. 5).

Per tale motivo, appare innanzitutto necessario prevedere azioni specifiche, finalizzate alla costituzione di quel quadro di omogeneità informativa che, nell'attuale realtà delle amministrazioni pubbliche, risulta ancora inadeguato. A tale scopo, l'Istat ha già avviato importanti iniziative che hanno coinvolto molti Circoli di

qualità e, quindi, molte istituzioni che trattano informazioni a vario titolo riferibili alla pubblica amministrazione.

I risultati ottenuti dall'attività suddetta hanno costituito la base conoscitiva fondamentale per lo sviluppo del Sistema informativo statistico della Pubblica Amministrazione (PA), strumento attraverso il quale l'Istat intende rendere disponibili informazioni statistiche sulla pubblica amministrazione centrale e locale e corrispondere alle esigenze rappresentate dalle norme prima ricordate e dalle altre disposizioni che costituiscono il quadro normativo di riferimento della statistica ufficiale (codice dell'amministrazione digitale, semplificazione amministrativa, legge delega sul federalismo fiscale). A partire dal 2010 l'Istat ha avviato le attività in questo campo, assumendo come obiettivo di primo livello quello di sviluppare il sistema sulla base delle informazioni già presenti nell'Istituto. La scelta è stata determinata dalla possibilità di coinvolgere gli esperti delle diverse strutture che producono dati di potenziale interesse per il progetto e di ripartire, in questo modo, il carico di lavoro su più soggetti. In tal modo, è stato possibile realizzare un prototipo del sistema informativo (denominato Portale statistico della PA) che, nella logica del riuso, ricalca le soluzioni tecnologiche e di rappresentazione interna dei dati già adottate da I.Stat, il sistema generalizzato di diffusione dei dati Istat. Il prototipo replica, in termini di contenuti informativi, quanto già presente nell'Annuario sulle PA, con l'aggiunta di alcuni dati e indicatori sulla struttura del costo del lavoro, sulle retribuzioni contrattuali, sulle spese dei comuni per i servizi sociali, sulla *customer satisfaction*. La ricognizione delle informazioni disponibili presso altri enti e gli approfondimenti necessari per la realizzazione del sistema definitivo sono in corso e proseguiranno nei prossimi anni, in maniera subordinata all'acquisizione delle risorse necessarie allo svolgimento di tale attività.

In tale contesto si inquadra la realizzazione, da parte dell'Istat, della *Rilevazione sulle istituzioni pubbliche* che intende fornire, attraverso l'indagine censuaria svolta nel 2012 e che sarà rinnovata negli anni a venire nell'ottica del censimento permanente, una rappresentazione statistica del settore delle istituzioni pubbliche omogenea e confrontabile fra territori e a livello internazionale. In particolare, si vuole produrre un quadro informativo strutturale completo sulle caratteristiche funzionali, organizzative e territoriali del settore pubblico in Italia, centrato sulle unità istituzionali e sulle unità locali ad esse afferenti, valorizzando il contenuto informativo delle fonti amministrative. Oltre a questo obiettivo di carattere generale, si intende perseguire anche una serie di obiettivi specifici, tra i quali: ottenere una rappresentazione statistica censuaria del settore pubblico con un elevato livello di dettaglio territoriale, ovvero a livello comunale e sub-comunale; confrontare le informazioni ottenute dal presente censimento con quelle dei passati censimenti in termini sia di istituzioni pubbliche che di unità locali ad esse afferenti; rispondere alle esigenze informative di *policy maker*, operatori, studiosi ed esperti del settore, fornendo dati utili per programmare interventi volti al recupero dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione pubblica; conoscere ed approfondire una serie di tematiche innovative di interesse nel settore; potenziare il sistema di collegamento con le amministrazioni pubbliche (anche attraverso la valorizzazione della rete Sistan). Tra le informazioni che si vogliono acquisire con la rilevazione, particolare attenzione è posta all'aggiornamento dell'elenco delle unità locali dipendenti dalle istituzioni pubbliche, alle risorse umane impiegate e ai servizi erogati per ciascuna unità locale. Si intendono inoltre acquisire informazioni su tematiche innovative quali quelle legate all'amministrazione sostenibile, all'Ict e all'erogazione dei servizi per ciascuna unità locale. Si tratta, come evidente, di set di dati essenziali per la costruzione dei quadri informativi di base necessari ai fini dell'implementazione del sistema di federalismo fiscale da attuare in applicazione delle norme costituzionali (cfr. par. 5).

Si segnala, inoltre, l'avvio, a partire dal 2013, di un'ulteriore indagine di titolarità Istat per rilevare informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione degli operatori economici dei settori istituzionali stabiliti dal Sistema europeo dei conti nazionali e regionali della Comunità europea (Sec95). Finalizzata a rendere il più completo possibile il perimetro delle amministrazioni pubbliche individuate ai fini della costruzione del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, la rilevazione scandaglierà i profili istituzionali ed economici degli operatori allo scopo di conoscere le strutture del controllo, del sistema di *governance*, dell'organizzazione interna, dei flussi di entrata e di uscita, ossia dei ricavi e dei costi, nonché informazioni e documenti utili a classificare singole poste di bilancio o singole operazioni economiche e finanziarie secondo le nomenclature del Sec95.

Nell'ambito delle attività connesse con lo sviluppo del Portale statistico della PA è stato definito un primo set di indicatori, calcolati sulla base dei dati di bilancio di regioni, province, comuni e gruppi di comuni, comunità montane, camere di commercio, asl e aziende ospedaliere, università, enti di previdenza e assistenza sociale. Nella logica della condivisione delle scelte che permea tutte le attività connesse allo sviluppo del Portale, nel 2013 l'insieme degli indicatori definiti verrà discusso, validato ed ampliato in

collaborazione con istituzioni ed esperti esterni. A tale scopo, con la Società degli economisti pubblici (Siep) si sono avuti contatti che preludono alla stipula di una specifica convenzione. Peraltro, molti degli indicatori selezionati derivano dalla collaborazione con il progetto Elistat e, in particolare, con la provincia di Rovigo, titolare di una linea di attività del progetto stesso. Tra questi, vanno in particolare segnalati gli indicatori riferibili ai parametri fissati dal Ministero dell'interno per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari (DM 24.9.2009). La collaborazione con la provincia di Rovigo appare particolarmente significativa perché, oltre ad aver portato a risultati importanti sul piano strettamente statistico, costituisce un esempio concreto di collaborazione con le amministrazioni locali sui temi connessi all'esercizio delle funzioni di *governance* da parte della amministrazioni stesse e di condivisione delle scelte relative a contenuti, metodologie e operatività.

L'indisponibilità di risorse non ha invece ancora consentito di approfondire nel modo desiderato le problematiche relative alla misura del livello di qualità dei servizi. Con l'obiettivo di colmare questa lacuna, nel corso del 2012 si è dato l'avvio ad una collaborazione strategica con il Cnel, cui l'art.9 della legge n. 15 del 2009 (in attuazione dell'art. 99 della Costituzione) assegna il compito di predisporre annualmente una relazione al Parlamento sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini. Primo risultato concreto della collaborazione è l'assegnazione della contitolarità del progetto Portale al Cnel, che potrà sostenere sia dal punto di vista istituzionale sia da quello tecnico l'alimentazione del relativo sistema informativo. Un supporto potrà essere fornito anche in relazione alla costruzione di indicatori sul grado di soddisfazione degli utenti dei servizi resi dalla PA. Su questo tema, occorre affiancare alle analisi sulla soddisfazione degli utenti descrizioni puntuali delle iniziative e degli investimenti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche per migliorare il rapporto e favorire la "vicinanza" della PA con cittadini e imprese. È quindi necessario prevedere rilevazioni specifiche, da condurre presso strutture di comunicazione/intermediazione (Urp delle amministrazioni, uffici stampa, call center ecc.) e da raccordare con le altre iniziative esistenti in questo ambito. La possibilità di instaurare e di istituzionalizzare nel tempo una collaborazione tra l'Istat e le citate strutture di intermediazione consentirebbe, in prospettiva, di avviare indagini dirette presso gli utenti, per analizzare ulteriori aspetti del rapporto PA-utenti.

Più in generale, va ricordato che la legge finanziaria per il 2008 prevede la definizione di adeguati standard statistici e tecnici, laddove dispone che, "al fine di unificare i metodi e gli strumenti di monitoraggio, [il Comstat] definisce, in collaborazione con il [Cnipa], appositi standard per il rispetto dei principi di unicità del sistema informativo, raccolta condivisa delle informazioni e dei dati e accesso differenziato in base alle competenze istituzionali di ciascuna amministrazione". L'utilizzo generalizzato nei sistemi informativi e negli archivi delle amministrazioni pubbliche di standard condivisi anche a livello europeo, come quelli della statistica ufficiale, è la condizione essenziale per una "lettura" integrata delle diverse fonti informative sulla Pubblica amministrazione; costituisce, inoltre, un prerequisito imprescindibile per gli obiettivi di interoperabilità e scambio informativo tra gli enti della PA e per la realizzazione dei progetti di dematerializzazione del relativo patrimonio informativo.

Le disposizioni della legge finanziaria sono state già discusse dal Comstat, che ha approvato nel 2009 lo schema organizzativo da prevedere a supporto delle attività richieste. Tale schema è in fase di integrazione con quello previsto per lo svolgimento delle attività finalizzate alla armonizzazione/standardizzazione della modulistica utilizzata dalle amministrazioni pubbliche per la raccolta delle informazioni contenute negli archivi amministrativi di competenza (che, come sopra ricordato, ha origine nella norma di riordino dell'Istat). Queste attività sono state avviate nel corso del 2011, con la costituzione e attivazione presso l'Istat della Commissione permanente per il coordinamento della modulistica amministrativa.

7. Costi stimati dei lavori programmati per l'anno 2014

In questo capitolo viene presentata la stima dei costi dei lavori programmati per l'anno 2014 del Programma statistico nazionale 2014-2016. In particolare, si riporta il metodo adottato per l'effettuazione della stima dei costi per i lavori a titolarità Istat (§ 7.1) e a titolarità degli altri soggetti del Sistan (§ 7.2), la stima dei costi dei lavori programmati con alcune tavole di analisi (§7.3). Gli elementi di costo considerati si riferiscono esclusivamente alle attività che il soggetto titolare deve sviluppare nel corso dell'anno 2014 per l'esecuzione delle attività programmate per ciascun lavoro. Il metodo di calcolo è differenziato in base al soggetto titolare del lavoro (Istat oppure altro soggetto del Sistan).

7.1 Metodo di stima per i lavori Psn a titolarità Istat

I costi dei lavori a titolarità dell'Istat, la cui realizzazione è prevista per il 2014, sono stati stimati utilizzando le informazioni disponibili presso la Direzione centrale programmazione e contabilità, contenute nel Piano strategico triennale 2013-2015 per quell'anno. In particolare (Schema 1), i lavori previsti, sono stati classificati a seconda che si riferiscano a:

- lavori inclusi nel Psn,
- lavori non inclusi nel Psn e
- attività di amministrazione,

e sono stati messi in relazione con i costi ad essi associabili, ripartiti tra:

- costi del personale, a loro volta suddivisi tra costi del personale addetto alla produzione statistica o ad attività di supporto alla stessa,
- costi diversi dal personale,
- costi generali di funzionamento.

Per ciascun lavoro il costo complessivo del personale è dato dalla somma dei costi relativi a quello impiegato direttamente nella sua realizzazione (Schema 1, Col.1) e del costo del personale di supporto, quest'ultimo essendo ripartito in funzione del peso relativo del lavoro stesso (Col. 4).

I costi diretti di produzione di ciascun lavoro, diversi dai costi del personale⁵, sono desunti dalla contabilità analitica e sono pertanto allocati direttamente nelle pertinenti categorie di lavori Psn e non-Psn. I costi generali di funzionamento (col.6) (fitti, utenze, servizi di pulizia e manutenzione etc.) sono attribuiti ai progetti Psn e non Psn (col.7) in proporzione alla quota del costo di personale dei lavori Psn e non-Psn sul costo del personale totale (col.2). Il costo totale della produzione dei lavori Psn è dato dalla somma dei costi del personale addetto alla produzione dei lavori inclusi nel Psn (Riga 1; Col.1 + Col. 4), dei costi diversi dal personale (Riga 1; Col. 5) e dei costi generali, per la parte imputabile ai lavori Psn (Riga 1; Col. 7).

Poiché la procedura è applicata ai microdati è possibile aggregare le stime risultanti per effettuare analisi per settore e componenti di costo.

⁵ Rientrano nei costi diretti di produzione diversi dai costi di personale i costi per: stampa; registrazione dati; posta; corriere; Postel (PEIE); raccolta dati con interviste CAPI, CATI, PAPI; organi intermedi; numeri verdi; traduzioni; altri costi.

Schema 1: Esempio di calcolo del costo dei lavori del Programma statistico nazionale previsti dall'Istat (valori arrotondati)

Tipo di lavorazione	Costi							
	Personale			Diversi da personale		Generali		Costo totale [Produzione Psn (1+4+5+7)]
	1=(Costi diretti del personale addetto alla produzione)	2=(Proporzione costi di personale lavori Psn e non-Psn)	3=(Costi personale di supporto alla produzione)	4=(Costi personale di supporto ripartito in funzione del peso relativo dei lavori, Psn e non-Psn)*	5= (Costi diretti di produzione diversi dai costi di personale)	6= (Costi generali di funzionamento)	7=(Costi generali di funzionamento ripartiti in base al peso relativo dei lavori Psn e non-Psn)*	
Produzione Psn	40	0,7	-	11	8	-	15	74,0
Produzione non-Psn	15	0,3	-	4	2	-	5	26,0
Amministrazione			15	-	-	20	-	
Totale	55	1,0	-	15	10	-	20	100,0

* Il peso relativo è quello di cui alla col.2

Analisi dei costi per lavoro Psn (a) = {[Costo unitario, riferito a (1+4) per ciascun lavoro] + [Costo unitario diverso dal costo del personale e generali, riferito a (5+7)]}

Analisi dei costi per settore (b) = Somma dei costi (a) dei lavori di ciascun settore

7.2 Metodo di stima per i lavori Psn a titolarità degli altri soggetti del Sistan

I soggetti del Sistan diversi da Istat producono l'informazione statistica prevista dal Psn perché necessaria allo svolgimento della loro attività istituzionale; il costo di realizzazione di tali lavori, pertanto, non comprende la quota parte relativa alle fasi produttive che rientrano nelle finalità amministrativo-gestionali dei medesimi soggetti. Come in passato, quindi, per le stime relative al 2014 è stato adottato il concetto di 'costo aggiuntivo'. Rientrano nei costi aggiuntivi esclusivamente quelli sostenuti dal soggetto titolare a seguito dell'inserimento di un lavoro statistico nel Psn. In tal modo si evita di imputare alla produzione statistica prevista nel Psn il costo relativo all'esecuzione di attività gestionali e amministrative svolte nell'ambito dell'attività istituzionale del soggetto titolare.

Possono concorrere alla formazione del costo complessivo i seguenti elementi, direttamente o indirettamente riferibili al lavoro considerato:

- costi del personale: stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi lordi; altri costi, oneri e contributi erogati al personale; oneri previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro;
- costi o quote di costi per l'acquisto di beni e servizi correnti: spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici; acquisto di cancelleria e materiale di consumo; canoni per utenze; pubblicità e promozione; consulenze, locazioni e noleggi; premi assicurativi; spese per pulizia e vigilanza; spese di spedizione, trasporto e facchinaggio; interessi passivi, oneri finanziari e tributari; acquisti di beni e prestazioni di servizi non altrove classificabili;
- quote di costi pluriennali: quote di ammortamento di beni materiali e immateriali; quote di altri costi che, sostenuti in un esercizio finanziario, estendono la loro utilità per più esercizi (manutenzioni straordinarie, ricerche e studi, campagne promozionali, acquisti di software, altri costi aventi le medesime caratteristiche).

I dati sui costi sono stati raccolti attraverso una sezione delle schede identificative dei progetti del Psn 2014-2016 (Schema 2) che ciascun soggetto titolare di lavoro Psn è tenuto a compilare.

Schema 2: Elementi per la stima del costo del progetto

1 - Giornate/persona impegnate dall'Ufficio di statistica	_____
2 - Giornate/persona impegnate dall'Ufficio incaricato, diverso dall'Ufficio di statistica	_____
3 - Giornate/persona impegnate da altri Uffici/Strutture coinvolte nel progetto.....	_____
4 - Totale giornate/persona (1 + 2 + 3)	_____
5 - Costo medio giornata/persona (<i>euro</i>)	_____
6 - Costo del personale (<i>euro</i>) (4 x 5)	_____
7 - Acquisto di beni e servizi correnti utilizzati per il progetto (<i>euro</i>)	_____
8 - Quote di costi pluriennali imputati al progetto (<i>euro</i>).....	_____
9 - Costo complessivo del progetto (<i>euro</i>) (6 + 7 + 8)	_____

7.3 Stima dei costi dei lavori programmati

Nella tavola 1 si riporta il numero dei lavori programmati nel Psn 2014-2016 e da realizzare nel primo anno di programmazione. Nei prospetti 1 e 2 i lavori previsti, aggregati per settore, sono affiancati dai relativi costi. I lavori sono suddivisi per tipo di ente: Istat (Prospetto 1) e altri Enti (Prospetto 2). La colonna relativa ai costi censuari del prospetto 1 riporta i costi Istat per l'anno 2014 relativi a progetti collegati ai censimenti.

Nel Programma statistico nazionale 2014-2016, come si osserva nella tavola 1 e nel prospetto 1, sono previsti 332 lavori a titolarità dell'Istat, in calo rispetto alla precedente programmazione (362 lavori, registrando una variazione rispetto all'ultimo anno del triennio precedente pari all'8,3%). Contestualmente, rispetto al 2013, si nota un lieve aumento (+1,1%) dei costi previsti per i lavori dell'Istituto. Tale aumento è dovuto alla realizzazione effettiva dei progetti riportati nel Psn, passaggio che ha comportato un aumento del costo complessivo di oltre 6 milioni di euro e, soprattutto, all'inserimento di 49 nuovi lavori statistici con un costo totale aggiuntivo pari a circa 19 milioni di euro. Tali incrementi sono bilanciati dall'uscita di 79 lavori il cui costo complessivamente ammontava a circa 24 milioni di euro.

Tavola 1 - Psn 2014-2016. Lavori da realizzare nel 2014 per settore d'interesse e categoria di ente titolare

SETTORE	Lavori statistici da realizzare nel 2014		
	Istat	Altri enti	Totale
Ambiente e territorio	23	38	61
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	54	30	84
Salute, sanità e assistenza sociale	24	85	109
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	13	57	70
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	28	97	125
Giustizia e sicurezza	13	45	58
Agricoltura, foreste e pesca	24	30	54
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	27	14	41
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	28	77	105
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	77	38	115
Pubblica amministrazione e istituzioni private	21	37	58
Totale	332	548	880

Per gli altri enti del sistema (Prospetto 2) sono previsti 548 lavori per un costo complessivo pari a poco più di 33 milioni di euro, la gran parte riconducibili a due settori: “Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali” e “Agricoltura, foreste e pesca”. Rispetto al 2013, in cui i progetti programmati erano stati 554, nei costi non si registrano variazioni di rilievo.

Prospetto 1 - Psn 2014-2016. Lavori statistici dell'Istat programmati per l'anno 2014, per settore d'interesse e costo stimato

SETTORE	Lavori programmati	Costo stimato (in euro)	<i>di cui per i censimenti (in euro)</i>
Ambiente e territorio	23	10.483.526	
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	54	39.302.031	14.909.111
Salute, sanità e assistenza sociale	24	8.045.433	
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	13	6.108.956	
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	28	22.033.658	
Giustizia e sicurezza	13	3.530.180	
Agricoltura, foreste e pesca	24	7.062.246	1.235.960
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	27	16.391.677	
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	28	16.338.948	
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	77	24.584.066	
Pubblica amministrazione e istituzioni private	21	6.403.435	2.480.941
Totale complessivo	332	160.284.156	18.626.012

Prospetto 2 - Psn 2014-2016. Lavori statistici degli altri enti del Sistan programmati per l'anno 2014, per settore d'interesse e costo stimato

SETTORE	Lavori programmati	Costo stimato (in euro)	Costo medio (in euro)
Ambiente e territorio	38	527.795	13.889
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	30	1.842.198	61.407
Salute, sanità e assistenza sociale	85	1.560.300	18.356
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	57	3.593.513	63.044
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	97	8.341.239	85.992
Giustizia e sicurezza	45	410.856	9.130
Agricoltura, foreste e pesca	30	10.408.512	346.950
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	14	574.989	41.071
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	77	2.450.408	31.823
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	38	1.437.484	37.829
Pubblica amministrazione e istituzioni private	37	1.925.776	52.048
Totale	548	33.073.070	60.352

Rispetto ai settori (Tavola 2), osservando i dati relativi agli anni 2013 e 2014 si rileva, per l'Istat, un sensibile aumento dei costi dei lavori riconducibili al settore "Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa". Tale incremento è da imputare in particolare all'*Indagine sull'inserimento professionale dei laureati* (Sdi IST-00220), per la quale si prevede l'avvio della rilevazione sul campo, e alla *Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo* (Sdi IST-01858) nella quale la fase di raccolta dei dati, che inizierà a settembre 2013, si protrarrà per gran parte dell'anno successivo. Per il 2014 è prevista la fase di raccolta dei dati anche per i lavori *Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini* (Sdi IST-01863) e *Multiscopo sulle famiglie: sicurezza delle donne* (Sdi IST-02260), le quali contribuiscono in modo determinante all'incremento dei costi nel settore "Giustizia e sicurezza".

Il decremento che, al contrario, si osserva per il settore "Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale" è attribuibile principalmente alla drastica diminuzione dei costi relativi al XV Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

Una parte rilevante dell'aumento del settore "Agricoltura, foreste e pesca" deriva dall'ingresso di un nuovo lavoro, la *Rilevazione campionaria di controllo di copertura del farm register* (Sdi IST-02574); una situazione simile si presenta per il settore "Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi" con l'inserimento del nuovo lavoro *Implementazione del nuovo SEC 2010* (Sde IST-02563). Per gli altri settori, in cui spesso le differenze di costo rispetto alla precedente programmazione sono di lieve entità, le variazioni si distribuiscono in modo piuttosto uniforme tra i lavori inseriti.

Tavola 2 – Lavori statistici dell’Istat programmati per gli anni 2013 e 2014, per settore d’interesse e costo stimato

SETTORE	Anno 2013		Anno 2014	
	Lavori programmati	Costo stimato (in euro)	Lavori programmati	Costo stimato (in euro)
Ambiente e territorio	22	10.704.763	23	10.483.526
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	52	48.395.006	54	39.302.031
Salute, sanità e assistenza sociale	25	7.905.079	24	8.045.433
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	15	4.410.378	13	6.108.956
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	28	21.424.816	28	22.033.658
Giustizia e sicurezza	16	2.034.379	13	3.530.180
Agricoltura, foreste e pesca	29	4.522.897	24	7.062.246
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	39	17.424.837	27	16.391.677
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	34	13.805.928	28	16.338.948
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	80	21.034.715	77	24.584.066
Pubblica amministrazione e istituzioni private	22	6.853.443	21	6.403.435
Totale complessivo	362	158.516.241	332	160.284.156

Nella tavola 3, con riferimento agli altri enti Sistan si rileva un aumento rilevante unicamente per il settore “Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale” dovuto soprattutto all’inserimento da parte dell’Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori (ISFOL) del nuovo studio progettuale *Multidimensional Analysis of Capabilities Deprivation (MACaD)* (Stu ISF-00061).

Tavola 3 – Lavori statistici degli altri enti del Sistan programmati per gli anni 2013 e 2014, per settore d’interesse e costo stimato

SETTORE	Anno 2013		Anno 2014	
	Lavori programmati	Costo stimato (in euro)	Lavori programmati	Costo stimato (in euro)
Ambiente e territorio	34	538.271	38	527.795
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	30	746.740	30	1.842.198
Salute, sanità e assistenza sociale	79	1.483.141	85	1.560.300
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	53	3.749.383	57	3.593.513
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	98	10.321.489	97	8.341.239
Giustizia e sicurezza	45	283.601	45	410.856
Agricoltura, foreste e pesca	34	10.472.612	30	10.408.512
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	12	506.294	14	574.989
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	88	2.444.685	77	2.450.408
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	38	1.359.938	38	1.437.484
Pubblica amministrazione e istituzioni private	43	1.490.226	37	1.925.776
Totale complessivo	554	33.396.380	548	33.073.070

APPENDICI

Appendice A - Elenco dei codici dei soggetti titolari

Appendice B - Elenco dei lavori programmati, per soggetto titolare, settore e tipologia

Appendice C - Elenco dei lavori che entrano per la prima volta nel Psn 2014-2016, per settore e codice progetto

Appendice D - Elenco dei lavori nuovi per settore, argomento e origine

Appendice E - Elenco dei lavori confluiti

Appendice F - Elenco dei lavori con cambio di denominazione

Appendice G - Classificazione dei lavori statistici

Prospetto - Lavori presenti nel Psn 2014-2016, per soggetto titolare e tipologia

Appendice A - Elenco dei codici dei soggetti titolari

Codice	Denominazione Ente
ACI	Automobile club d'Italia – Aci
AGA	Agenzia per le erogazioni in agricoltura – Agea
APA	Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra
CNE	Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel
CNR	Consiglio nazionale delle ricerche – Cnr
COI	Ministero dello sviluppo economico
CON	Comitato olimpico nazionale italiano – Coni
ECF	Ministero dell'economia e delle finanze
EMR	Regione Emilia-Romagna
ENA	Fondazione Enasarco
ENT	Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – Enea
FES	Ferrovie dello Stato Spa
FIN	Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze
FIR	Comune di Firenze
IAI	Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail
ICE	Istituto nazionale per il commercio estero – Ice
ILA	Italia Lavoro Spa
INE	Istituto nazionale di economia agraria – Inea
INF	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
INT	Ministero dell'interno
IPD	Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps
IPM	Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro – Inail
IPS	Istituto nazionale della previdenza sociale – Inps
IRE	Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura – Irepa
ISF	Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol
ISM	Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – Ismea
ISS	Istituto superiore di sanità – Iss
IST	Istituto nazionale di statistica – Istat
IVA	Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap
LAZ	Regione Lazio
LIG	Regione Liguria
LIV	Comune di Livorno
LOM	Eupolis Lombardia
LPR	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
MAE	Ministero degli affari esteri
MAR	Regione Marche
MBE	Ministero per i beni e le attività culturali
MCO	Ministero dello sviluppo economico
MES	Comune di Messina
MGG	Ministero della giustizia
MID	Ministero della difesa
MIL	Comune di Milano
MSE	Ministero dello sviluppo economico
MST	Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato
MUR	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca
NAP	Comune di Napoli
PAB	Provincia autonoma di Bolzano
PAC	Ministero politiche agricole alimentari e forestali
PAT	Provincia autonoma di Trento
PBL	Provincia di Belluno

Codice	Denominazione Ente
PBO	Provincia di Bologna
PCM	Presidenza del Consiglio dei ministri
PIE	Regione Piemonte
PLU	Provincia di Lucca
PRI	Provincia di Rimini
PRM	Provincia di Roma
PRO	Provincia di Rovigo
PSU	Provincia di Pesaro e Urbino
PUI	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione
ROM	Roma Capitale
RSI	Regione Siciliana
SAL	Ministero della salute
TAG	Istituto Guglielmo Tagliacarne
TER	Terna Rete Elettrica Nazionale Spa.
TES	Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro
TOS	Regione Toscana
TRA	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
UCC	Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere
VEN	Regione Veneto
VEZ	Comune di Venezia

Appendice B - Elenco dei lavori programmati, per soggetto titolare, settore e tipologia

i progetti entrati nel 2014 sono contrassegnati con ^{1*}

Titolare: Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea

SETTORE: Ambiente e territorio

ENT-00003 Indicatori Ambientali di Effetto Sde

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

ENT-00007 Rilevazione statistica sulle imprese nel campo delle biotecnologie Sdi

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

ENT-00004 Indicatori di Efficienza Energetica Sde

ENT-00005 Bilanci Energetici Regionali Sde

Titolare: Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

MST-00006 Vendita a quantità e valore di tabacchi lavorati Sda

Titolare: Automobile club d'Italia - Aci

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

ACI-00002 Parco veicolare Sda

ACI-00012 Localizzazione degli incidenti stradali Sde

ACI-00013 Veicoli e incidenti stradali Sde

ACI-00014 Il mercato automobilistico: prime iscrizioni, radiazioni e trasferimenti di proprietà dei veicoli Sda

Titolare: Comitato olimpico nazionale italiano - Coni

SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

CON-00002 Società, praticanti tesserati e operatori delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate Sda

Titolare: Comune di Firenze

SETTORE: Ambiente e territorio

FIR-00005 Numerazione civica georeferenziata Sdi

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

FIR-00004 Profilo demografico della città e dell'area fiorentina Sda

FIR-00007 La qualità della vita a Firenze Sdi

SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

FIR-00001 Le forze di lavoro nel Comune di Firenze e nell'area fiorentina Sdi

FIR-00015 I redditi dei fiorentini Sda

Titolare: Comune di Messina

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

MES-00001 Vacanze Messinesi Sdi

Titolare: Comune di Milano

SETTORE: Ambiente e territorio

MIL-00030 La statistica per il governo del territorio Stu

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

MIL-00031 Proiezioni demografiche multi-funzionali in ambito urbano. Stu

MIL-00033 Proiezione della popolazione e delle famiglie al 31-12-2032 (*) Sde

Titolare: Comune di Napoli

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

NAP-00001 Osservatorio permanente sulla condizione degli alunni migranti o figli di immigrati nel sistema scolastico della Città di Napoli Stu

Titolare: Comune di Venezia

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

VEZ-00001 Studio longitudinale veneziano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche Sda

Titolare: Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr

SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

CNR-00021 Formazione nel settore dei beni culturali Stu

SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private

CNR-00018 Sistema Informativo CNR - I dati dell'attività di ricerca Sis

CNR-00022 Repository dei prodotti della Ricerca (*) Sis

Titolare: Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel

SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

CNE-00002 Studio progettuale relativo all'ampliamento dell'Archivio Nazionale dei Contratti e degli Accordi Collettivi di Lavoro. Stu

Titolare: Eupolis Lombardia

SETTORE: Ambiente e territorio

LOM-00001 Annuario Statistico Regionale della Lombardia Sis

Titolare: Ferrovie dello Stato S.p.A.

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

FES-00018	Traffico ferroviario viaggiatori	Sde
FES-00019	Traffico ferroviario merci	Sde
FES-00021	Caratteristiche infrastrutturali della rete ferroviaria nazionale	Sde
FES-00022	Puntualità del trasporto ferroviario	Sde

Titolare: Fondazione Enasarco

SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

ENA-00001	Statistiche sugli agenti e rappresentanti di commercio pensionati	Sda
ENA-00002	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)	Sda
ENA-00004	Liquidazioni del fondo indennità risoluzione rapporto (Firr)	Sda
ENA-00007	Nuove iscrizioni annuali di agenti e rappresentanti di commercio e di imprese mandatarie	Sda
ENA-00008	Prestazioni assistenziali	Sda

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

ENA-00005	Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio	Sda
-----------	---	-----

Titolare: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – Ismea

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

ISM-00001	Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie italiane	Sde
-----------	---	-----

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

ISM-00008	Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare	Sde
ISM-00010	Statistiche sui rischi in agricoltura	Sda
ISM-00011	Osservatorio territoriale sui prodotti tipici	Sdi
ISM-00015	Panel delle aziende agricole	Sdi

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

ISM-00003	Panel Industria Alimentare	Sdi
ISM-00022	Panel Grande Distribuzione Alimentare	Sdi

SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

ISM-00002	Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione dell'agricoltura	Sdi
ISM-00005	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli	Sdi
ISM-00006	Quotazioni di pesci, crostacei e molluschi e dei prodotti dell'acquacoltura	Sdi
ISM-00024	Rilevazione dei prezzi al dettaglio dei prodotti agroalimentari	Stu

Titolare: Istituto Guglielmo Tagliacarne

SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

TAG-00001	Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane	Sde
TAG-00003	Reddito disponibile delle famiglie, consumi e risparmi a livello provinciale	Sde
TAG-00006	Il patrimonio delle famiglie nelle province italiane	Sde
TAG-00007	Il valore aggiunto provinciale manifatturiero per fasce dimensionali di impresa	Sde
TAG-00013	Indicatori statistici territoriali sull'artigianato	Sde

Programma statistico nazionale 2014-2016

TAG-00014	Indicatori economici a livello sub provinciale e comunale	Sde
TAG-00015	Il reddito disponibile secondo l'ampiezza delle famiglie residenti	Sde

Titolare: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro – Inail

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

IAI-00004	Prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici	Sda
IAI-00025	Sorveglianza epidemiologica delle malattie di origine professionale (*)	Stu

SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

IAI-00003	Rendite per infortunio sul lavoro o malattia professionale (in vigore e costituite)	Sda
IAI-00010	Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail	Sda
IAI-00011	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail	Sda
IAI-00012	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale denunciati all'Inail	Sda
IAI-00015	Casi di infortunio sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail	Sda
IAI-00016	Disabili, percettori di una rendita Inail	Sda
IPM-00002	Rendite per infortunio sul lavoro, infortunio in itinere o malattia professionale	Sda
IPM-00003	Indennizzi per infortuni sul lavoro, infortuni in itinere e temporanea inidoneità alla navigazione	Sda

SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

IAI-00024	Analisi territoriale del disagio lavorativo	Stu
-----------	---	-----

SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private

IAI-00017	Customer Satisfaction	Sdi
-----------	-----------------------	-----

Titolare: Istituto nazionale della previdenza sociale – Inps

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

IPS-00063	Tavole di mortalità proiettate dei titolari di rendita	Stu
-----------	--	-----

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

IPS-00020	Certificati di diagnosi per indennità di malattia	Sda
-----------	---	-----

SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

IPS-00073	Lavoratori dello spettacolo e sportivi (ex ENPALS) (*)	Stu
-----------	--	-----

SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

IPS-00001	Statistiche generali delle pensioni ivs Inps	Sda
IPS-00003	Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale	Sda
IPS-00004	Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto	Sda
IPS-00005	Integrazioni salariali agli operai agricoli	Sda
IPS-00006	Disoccupazione nei settori non agricoli	Sda
IPS-00007	Disoccupazione nel settore agricolo	Sda
IPS-00009	Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi	Sda
IPS-00012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo (da DM)	Sda
IPS-00013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo (da DM)	Sda
IPS-00015	Lavoratori domestici	Sda
IPS-00017	Artigiani e commercianti	Sda
IPS-00019	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (da "770"/E-mens)	Sda
IPS-00025	Lavoratori agricoli dipendenti	Sda
IPS-00027	Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Sda
IPS-00028	Retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (da "770"/E-	Sda

Programma statistico nazionale 2014-2016

	mens)	
IPS-00030	Indennità di mobilità	Sda
IPS-00036	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo	Sda
IPS-00042	Lavoratori parasubordinati	Sda
IPS-00043	Apprendistato	Sda
IPS-00045	Lavoro somministrato	Sda
IPS-00046	Pensioni invalidi civili	Sda
IPS-00049	Lavoratori extracomunitari	Sda
IPS-00052	Prestazioni economiche di malattia e maternità	Sda
IPS-00055	Altre politiche del lavoro	Sda
IPS-00057	Casellario centrale delle posizioni attive	Stu
IPS-00058	I Fondi di solidarietà: contributi, prestazioni e beneficiari	Stu
IPS-00061	Campione longitudinale di assicurati e pensionati	Stu
IPS-00062	Pensioni del sistema previdenziale italiano e titolari dei trattamenti pensionistici.	Sda
IPS-00065	Indennità premio di servizio (*)	Sda
IPS-00066	Indennità di buonuscita ai dipendenti statali (*)	Sda
IPS-00067	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti ex INPDAP (*)	Sda
IPS-00068	Trattamenti pensionistici dei dipendenti pubblici (ex INPDAP) (*)	Sda
IPS-00069	Trattamento di fine rapporto (dipendenti Stato ed enti locali) (*)	Sda
IPS-00070	Assegno al nucleo familiare (ANF) (*)	Sda
IPS-00071	Lavoro occasionale accessorio (*)	Sda
IPS-00072	Trattamento di fine rapporto dei dipendenti di aziende private con almeno 50 dipendenti (Fondo di tesoreria) (*)	Sda
IPS-00074	Prestazioni ex ENPALS (*)	Stu
IPS-00075	Iscritti gestione ex INPDAP (*)	Sda

Titolare: Istituto nazionale di economia agraria - Inea

SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

INE-00007	Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo	Sdi
-----------	--	-----

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

INE-00001	Rete d'informazione contabile agricola (RICA)	Sdi
INE-00002	Determinazione dello Standard Output (SO)	Sde
INE-00008	Indagine sul mercato fondiario	Sdi
INE-00015	Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari	Sdi
INE-00017	Banca Dati Commercio Agroalimentare	Sis
INE-00018	Spesa pubblica in agricoltura (*)	Sda

Titolare: Istituto nazionale di statistica - Istat

SETTORE: Ambiente e territorio

IST-00907	Rilevazione Dati ambientali nelle città	Sdi
IST-01332	Indicatori territoriali di dotazione infrastrutturale	Sde
IST-01334	Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo	Sde
IST-01697	Urban Audit	Sde
IST-02182	Sistema di Indicatori Territoriali (Sitis)	Sis
IST-02183	Basi Territoriali per i Censimenti 2010-2011	Sdi
IST-02190	Rilevazione dati meteorologici ed idrologici	Sdi
IST-02191	Uso delle risorse idriche	Sdi
IST-02192	Censimento delle acque per uso civile	Sdi
IST-02464	Individuazione ed armonizzazione fonti amministrative e statistiche su biomasse, residui e rifiuti organici con potenziale energetico.	Stu
IST-02471	Sistema Storico delle Amministrazioni Territoriali (SISTAT)	Sis

Programma statistico nazionale 2014-2016

IST-02472	Sistema informativo geografico (GISTAT)	Sis
IST-02514	Indagine sui consumi energetici delle famiglie	Sdi
IST-02516	Multiscopo sulle famiglie: modulo di approfondimento sull'ambiente	Sdi
IST-02535	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche sulle fonti energetiche	Sde
IST-02552	Valenze e criticità di ambiente urbano e rurale: indicatori su paesaggio e consumo di suolo (*)	Sde
IST-02556	Sviluppo di indicatori per la misura dello sviluppo sostenibile alla luce delle determinazioni della Conferenza Rio 2012 (*)	Stu
IST-02557	Carta statistica semplificata di copertura del suolo (*)	Stu
IST-02558	Misure per l'accessibilità / perifericità spaziale (*)	Sde
IST-02559	Pressione antropica e rischi naturali (*)	Sdi
IST-02560	Comportamenti, percezioni ed opinioni della popolazione nei confronti dell'ambiente (*)	Sde
IST-02583	Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici (ANSC) (*)	Sdi
IST-02593	Analisi e misurazione delle caratteristiche delle aree interne (*)	Sde

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

IST-00096	Movimento e calcolo della popolazione residente annuale	Sdi
IST-00101	Movimento e calcolo della popolazione residente mensile	Sdi
IST-00115	Rilevazione delle separazioni personali dei coniugi: scheda per procedimento esaurito	Sdi
IST-00116	Rilevazione degli scioglimenti e cessazione degli effetti civili del matrimonio: scheda per procedimento esaurito	Sdi
IST-00199	Matrimoni	Sdi
IST-00201	Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza	Sda
IST-00202	Movimento e calcolo annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza	Sda
IST-00203	Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile	Sda
IST-00204	Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana	Sdi
IST-00453	Tavole di mortalità della popolazione italiana	Sde
IST-00590	Cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia	Sda
IST-00597	Tavole e indicatori di fecondità e nuzialità	Sde
IST-00664	Eventi di stato civile	Sdi
IST-00686	Acquisizioni di cittadinanza per lo studio dell'integrazione dei cittadini stranieri	Sda
IST-00924	Iscritti in anagrafe per nascita	Sda
IST-01354	Popolazione straniera residente comunale per sesso ed anno di nascita	Sda
IST-01395	Indagine sulle condizioni di vita (EU-SILC)	Sdi
IST-01448	Previsioni demografiche	Sde
IST-01450	Previsioni congiunturali per indicatori demografici (nowcast)	Sde
IST-01961	Povertà e deprivazione trasversale e longitudinale	Sde
IST-02054	Sistema di elaborazioni e stime sulle nascite, i parti ed altri esiti del concepimento	Sde
IST-02066	Multiscopo sulle famiglie: condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri	Sdi
IST-02270	Sistema di integrazione logico-fisica di microdati amministrativi e statistici (SIM)	Sda
IST-02320	Multiscopo sulle famiglie: Modulo sulla soddisfazione per i servizi di erogazione di energia elettrica e gas	Sdi
IST-02396	Indagine sulle spese delle famiglie	Sdi
IST-02406	15° Censimento generale della popolazione e Censimento generale delle abitazioni	Sdi
IST-02410	Rilevazione campionaria di controllo della copertura e qualità del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	Sdi
IST-02452	Sistema di elaborazioni e stime sulla popolazione straniera residente anche ai fini del REGOLAMENTO (CE) N. 862/2007	Sde
IST-02467	Multiscopo sulle famiglie: nuova indagine mensile per la misurazione del benessere degli individui	Sdi
IST-02489	Promozione e sviluppo dell'utilizzazione a fini statistici dei dati amministrativi	Sde
IST-02492	Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (LAC)	Sdi
IST-02493	Rilevazione sperimentale "C" campionaria a rotazione del censimento permanente (correzione del conteggio da LAC)	Sdi
IST-02494	Rilevazione sperimentale "D" campionaria a rotazione del censimento permanente (produzione di Dati socio-economici territoriali)	Sdi

Programma statistico nazionale 2014-2016

IST-02515	Studio progettuale sulla misurazione delle coppie di fatto omosessuali	Stu
IST-02520	Sviluppo di archivi statistici intermedi su unità socio-economiche - SIM	Sda
IST-02524	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'importanza e il valore del volontariato	Sdi
IST-02525	Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso	Sda
IST-02530	Indagine sulla fiducia dei consumatori	Sdi
IST-02532	La presenza straniera in Italia: le condizioni di vita attraverso l'integrazione di archivi amministrativi	Sde
IST-02541	Sistema di elaborazioni e stime sulle acquisizioni di cittadinanza ai fini del Regolamento CE n. 862/2007	Sde
IST-02545	Progettazione metodologica e organizzativa del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni attraverso integrazione di dati amministrativi e indagini campionarie (*)	Stu
IST-02546	Micro demographic accounting (MIDEA) (*)	Stu
IST-02547	Anagrafe virtuale statistica (ANVIS) (*)	Stu
IST-02548	Nuova rilevazione sulle adozioni e affidamenti di minori (*)	Stu
IST-02549	Nuova indagine campionaria su strutture familiari e ciclo vita (*)	Stu
IST-02550	Sistema di monitoraggio della qualità statistica delle anagrafi (*)	Stu
IST-02562	Sistema informativo: Portale stranieri (*)	Sis
IST-02572	Moduli ad hoc su reddito e condizioni di vita (*)	Sdi
IST-02573	Sviluppo di modelli di microsimulazione per la valutazione di politiche pubbliche su famiglie e imprese (*)	Sde
IST-02580	Acquisizione e trattamento degli archivi sui permessi di soggiorno (*)	Sda
IST-02581	Misure del benessere equo e sostenibile (*)	Sde
IST-02584	ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEMO-sociali - ARCHIMEDE (*)	Sda
IST-02589	Uso a fini statistici dei Big Data (*)	Stu
IST-02592	Rilevazione della povertà estrema (*)	Sdi

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

IST-00086	Notifica delle malattie infettive, diffuse e parassitarie	Sdi
IST-00088	Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo	Sdi
IST-00089	Interruzioni volontarie della gravidanza	Sdi
IST-00090	Indagine rapida sulle notifiche di malattie infettive - Riepiloghi mensili	Sdi
IST-00092	Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo	Sdi
IST-00095	Indagine su Decessi e Cause di morte	Sdi
IST-00243	Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari	Sdi
IST-00268	Struttura e attività degli istituti di cura	Sde
IST-00269	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	Sde
IST-01181	Interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati	Sdi
IST-02067	Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	Sdi
IST-02146	Codifica manuale delle cause di morte in ICD10 e supporto ai sistemi per la codifica automatica	Sde
IST-02150	Studio progettuale per la revisione del flusso di acquisizione dei dati di mortalità e sperimentazione	Stu
IST-02153	Multiscopo sulle famiglie: ampliamento del campione per l'indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"	Sdi
IST-02174	Indicatori socio-sanitari (Health for All - Italia e altro)	Sis
IST-02175	Sistema Informativo sulla disabilità	Sis
IST-02234	Indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di 1 grado, statali e non statali	Sdi
IST-02463	Analisi degli aspetti socio-sanitari legati al fenomeno dell'incidentalità stradale attraverso il Record Linkage con altre fonti informative	Sde
IST-02528	Indagine pilota sulle strutture e i servizi socio-educativi per la prima infanzia	Stu
IST-02531	Studio di fattibilità per la predisposizione di una lista anagrafica nazionale delle persone con disabilità	Stu
IST-02533	Modulo ad hoc: sull'inclusione sociale delle persone con disabilità e sulla disabilità tra i minori	Sdi
IST-02565	Indagine europea sulla salute (EHIS) (*)	Sdi
IST-02566	Differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e	Sda

Programma statistico nazionale 2014-2016

IST-02590	il consumo di servizi sanitari (*) Indagine sugli alunni con patologie croniche e sulla somministrazione di farmaci a scuola (*)	Sdi
SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa		
IST-00209	Indagine sulla produzione libraria	Sdi
IST-00220	Indagine sull'inserimento professionale dei laureati	Sdi
IST-00706	Indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati delle scuole secondarie di II grado	Sdi
IST-01421	Elaborazione, analisi e diffusione di dati di fonte MIUR sul sistema universitario	Sde
IST-01497	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'uso da parte delle famiglie delle ICT	Sdi
IST-01677	Rilevazione statistica sulla formazione nelle imprese	Sdi
IST-01727	Elaborazione ed analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali	Sde
IST-01858	Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo	Sdi
IST-01940	Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca	Sdi
IST-02014	Elaborazione, analisi e diffusione dei dati relativi al sistema scolastico raccolti dal Servizio Statistico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Sde
IST-02424	Indagine sui musei e le istituzioni simili	Sdi
IST-02507	Analisi ai fini statistici delle Anagrafi nazionali degli studenti delle scuole e delle università	Stu
IST-02554	Studio progettuale per lo sviluppo di un sistema informativo tematico territoriale per le statistiche culturali (*)	Stu
SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali		
IST-00050	Rilevazione mensile sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese	Sdi
IST-00679	Input di lavoro per settore di attività economica a livello nazionale e territoriale e per tipologia di occupazione (regolare e non regolare)	Sde
IST-00685	Redditi da lavoro a livello nazionale e territoriale. Remunerazione dell'input di lavoro indipendente a livello nazionale e territoriale	Sde
IST-00714	Rilevazione sulla struttura del costo del lavoro	Sdi
IST-00925	Rilevazione sulle forze di lavoro (Rfl)	Sdi
IST-01005	Stima preliminare e finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi retributivi e contributivi Inps - Rilevazione Oros	Sda
IST-01203	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni	Sdi
IST-01381	Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate (VELA)	Sdi
IST-01382	Sviluppo delle statistiche su occupazione, retribuzione, oneri sociali attraverso l'utilizzo di nuove fonti amministrative	Sde
IST-01588	Stime di indicatori per i sistemi locali del lavoro	Sde
IST-01824	Retribuzioni lorde contrattuali, durata contrattuale del lavoro e retribuzione annua di competenza	Sdi
IST-01825	Livelli retributivi e coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni di alcuni comparti nel pubblico impiego	Sde
IST-02134	Ricostruzione delle serie storiche dei principali indicatori sul mercato del lavoro	Stu
IST-02237	Elaborazione per la stima delle unità pubbliche di M, N e O nel quadro delle rilevazioni previste dal Regolamento U.E. n. 530/1999	Sde
IST-02238	Elaborazione per stime annuali su retribuzioni, componenti del costo del lavoro e orario di lavoro	Sde
IST-02239	Indicatori Gender Pay Gap (GPG)	Sde
IST-02261	Indagine sulle professioni	Sdi
IST-02264	Base integrata di microdati statistici per l'analisi dell'occupazione	Sda
IST-02285	Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I trattamenti pensionistici	Sda
IST-02286	Statistiche della previdenza e dell'assistenza. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche	Sda
IST-02305	Modulo ad hoc 2013 - Incidenti sul lavoro e altri problemi di salute sul lavoro	Sdi
IST-02306	Modulo ad hoc 2014 - Partecipazione dei migranti e dei loro discendenti nel mercato del lavoro	Sdi
IST-02352	Input di lavoro per settore istituzionale a livello nazionale, regionale e trimestrale	Sde
IST-02407	Stime mensili dei principali indicatori sul mercato del lavoro	Sde

Programma statistico nazionale 2014-2016

IST-02429	Input di lavoro per settore di attività economica a livello trimestrale	Sde
IST-02542	Ricostruzione dei dati sulle forze di lavoro in seguito al rilascio delle popolazioni intercensuarie (*)	Sde
IST-02543	Modulo ad hoc 2015 - Organizzazione del lavoro e flessibilità degli orari di lavoro (*)	Sdi
IST-02544	Stima di indicatori trimestrali sulle ore lavorate e i posti vacanti (*)	Sde

SETTORE: Giustizia e sicurezza

IST-00131	Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per delitto	Sdi
IST-00305	Atti e convenzioni stipulati presso i notai	Sda
IST-00306	Rilevazione sui condannati per delitto e contravvenzione con sentenza irrevocabile	Sda
IST-01002	Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria	Sde
IST-01863	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini	Sdi
IST-02027	Giustizia amministrativa	Sdi
IST-02260	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza delle donne	Sdi
IST-02267	Protesti	Sdi
IST-02351	Studio progettuale per la reingegnerizzazione della statistiche giudiziarie e civili	Stu
IST-02501	Analisi dei dati inerenti le statistiche penitenziarie e sui detenuti adulti e minori	Sde
IST-02502	Analisi di genere delle vittime e degli autori dei reati	Stu
IST-02537	Progetto sul riciclaggio del denaro in Italia	Sde
IST-02594	Modulo sperimentale sulla corruzione (*)	Sdi

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

IST-00163	Macellazione mensile del bestiame a carni rosse	Sdi
IST-00164	Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	Sdi
IST-00167	Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	Sdi
IST-00168	Distribuzione, per uso agricolo, dei prodotti fitosanitari.	Sdi
IST-00170	Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari	Sdi
IST-00173	Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovi-caprino	Sdi
IST-00175	Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	Sdi
IST-00181	Prezzi mercantili all'imposto degli assortimenti legnosi	Sdi
IST-00188	Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione, caccia	Sda
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole	Sdi
IST-00192	Indagine sulle intenzioni di semina di alcune colture erbacee	Sdi
IST-00697	Agriturismo	Sdi
IST-00792	Indagine sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle coltivazioni agricole	Sdi
IST-01636	Macellazione mensile del bestiame a carni bianche	Sdi
IST-02044	Stima della superficie vitivinicola e produzione vinicola da dati amministrativi	Stu
IST-02047	Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi	Sda
IST-02048	Superfici e produzioni di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici	Sda
IST-02049	Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso	Sdi
IST-02280	Prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP e STG	Sda
IST-02338	Uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare	Stu
IST-02346	Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole	Sdi
IST-02347	Indagine sulle principali coltivazioni legnose agrarie	Sdi
IST-02466	Registro statistico delle aziende agricole (Farm register)	Sdi
IST-02574	Rilevazione campionaria di controllo di copertura del farm register (*)	Sdi

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

IST-00066	Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese	Sdi
IST-00110	Importazioni ed esportazioni di beni con i paesi extra Ue	Sda
IST-00111	Spedizioni e arrivi di beni con i paesi UE (sistema Intrastat)	Sda
IST-00300	Numeri indici del commercio estero	Sde

Programma statistico nazionale 2014-2016

IST-00566	Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità	Sde
IST-00954	Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi)	Sdi
IST-00985	Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero	Sde
IST-01175	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese	Sdi
IST-01201	Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (Sci)	Sdi
IST-01680	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle imprese	Sdi
IST-01719	Elaborazione per la stima delle attività di ricerca e sviluppo nelle università (in termini di spesa e personale)	Sde
IST-01760	Registro statistico dei gruppi d'impresa	Sdi
IST-01930	Rilevazione sulle attività delle imprese a controllo estero residenti in Italia	Sdi
IST-01931	Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale	Sdi
IST-02179	COEWEB-Statistiche del commercio estero	Sis
IST-02205	Gestione e diffusione dei sistemi di definizioni e classificazioni statistiche negli enti del Sistan	Stu
IST-02344	TREND - Indicatori congiunturali per l'analisi territoriale delle micro e piccole imprese	Stu
IST-02421	Coordinamento dei rapporti istituzionali con gli enti fornitori e acquisizione, trattamento e validazione a fini statistici di archivi amministrativi	Stu
IST-02470	Scambi commerciali con l'estero per sistemi locali del lavoro	Sde
IST-02481	Rilevazione integrativa sugli scambi con l'estero di merci e servizi	Sdi
IST-02511	Rilevazione sui consumi dei prodotti energetici delle imprese	Sdi
IST-02561	Sistema informativo per la misurazione del posizionamento competitivo dell'impresa (*)	Sis
IST-02568	Servizi prestati e ricevuti con Paesi UE (*)	Sda
IST-02585	Registro delle imprese e delle unità locali ASIA (*)	Sda
IST-02586	Rilevazione campionaria di controllo della copertura di ASIA e aggiornamento delle unità locali (IULGI) (*)	Sdi
IST-02587	Registri satellite (*)	Sda
IST-02588	Rilevazione campionaria per il controllo e il completamento dei registri satellite (*)	Sdi

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

IST-00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)	Sdi
IST-00138	Capacità degli esercizi ricettivi	Sda
IST-00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	Sdi
IST-00142	Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone	Sdi
IST-00145	Indagine sul trasporto aereo	Sdi
IST-00146	Trasporto merci su strada	Sdi
IST-00151	Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio	Sdi
IST-00564	Rilevazione statistica dei permessi di costruire	Sdi
IST-00818	Trasporto marittimo	Sdi
IST-01369	Indagine mensile sulla produzione industriale	Sdi
IST-01370	Indagine mensile su fatturato e ordinativi	Sdi
IST-01641	Rilevazione mensile della produzione dell'industria siderurgica (Prodcom)	Sdi
IST-01642	Rilevazione delle caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica	Sdi
IST-01643	Rilevazione sulle casse edili	Sda
IST-01646	Trasporto ferroviario	Sdi
IST-01675	Rilevazione statistica "rapida" dei permessi di costruire	Sdi
IST-01845	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi : settori 45 (completamento), 49, 52, I	Sdi
IST-02381	Elaborazione di indici delle vendite al dettaglio di carburanti	Sde
IST-02409	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi alle imprese e delle attività professionali	Sdi
IST-02475	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi: settori 452, 46, 50, 51, 53, J	Sdi
IST-02487	Archivio anagrafico integrato delle indagini congiunturali dell'industria	Sis
IST-02497	Rilevazione trimestrale degli incidenti stradali con lesioni a persone, morti e feriti	Sdi
IST-02518	Indagine sulla fiducia delle imprese dei servizi	Sdi
IST-02519	Indagine sulla fiducia delle imprese di costruzione	Sdi
IST-02521	Indagine sulla fiducia delle imprese del commercio al dettaglio	Sdi
IST-02522	Indice mensile di produzione nelle costruzioni	Sde
IST-02526	Indagine CAPI Viaggi e vacanze	Sdi

Programma statistico nazionale 2014-2016

IST-02529	Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere	Sdi
SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi		
IST-00102	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno	Sdi
IST-00103	Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori	Sdi
IST-00106	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	Sdi
IST-00107	Rilevazione dei prezzi al consumo per il calcolo delle parità internazionali di potere acquisto (Ppa)	Sdi
IST-00273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale	Sde
IST-00276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (Ipca)	Sde
IST-00569	Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	Sde
IST-00570	Produzione e valore aggiunto delle attività manifatturiere	Sde
IST-00573	Conti trimestrali	Sde
IST-00576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita	Sde
IST-00577	Analisi dei contributi alla produzione, imposte sulla produzione e importazioni, Iva	Sde
IST-00578	Conti della protezione sociale per funzione e per regime	Sde
IST-00580	Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie	Sde
IST-00581	Conti economici delle famiglie e delle Istituzioni sociali private	Sde
IST-00582	Conti finanziari annuali e trimestrali dei settori istituzionali	Sde
IST-00583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	Sde
IST-00584	Spese della pubblica amministrazione per funzione	Sde
IST-00585	Conti previsionali dell'agricoltura, reddito delle famiglie agricole nelle aree rurali	Sde
IST-00681	Conto economico del Resto del mondo	Sde
IST-00682	Consumi delle famiglie	Sde
IST-00683	Investimenti fissi lordi e stock di capitale	Sde
IST-00684	Conti economici regionali	Sde
IST-00716	Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita	Sde
IST-00989	Produzione e valore aggiunto delle attività finanziarie e assicurative	Sde
IST-01364	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato estero	Sdi
IST-01674	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione di alcune tipologie di servizi	Sdi
IST-01701	Attività collegate alla Notifica alla Unione europea dell'indebitamento e del debito pubblico	Sde
IST-01780	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati(Sifim)	Sde
IST-01905	Indici spaziali dei prezzi al consumo	Sdi
IST-01987	Conti economici trimestrali delle Amministrazioni Pubbliche	Sde
IST-01999	Conti dei flussi di materia	Sde
IST-02004	Conti di tipo NAMEA (matrice di conti economici integrata con conti ambientali)	Sde
IST-02037	Conto satellite dell'agricoltura	Sde
IST-02039	Risorse e impieghi di prodotti energetici	Sde
IST-02042	Rilevazione dei prezzi relativi all'acquisto e al possesso dell'abitazione (Progetto OOH)	Sdi
IST-02105	Reddito disponibile delle famiglie nelle regioni italiane	Sde
IST-02106	Conti non finanziari per settore istituzionale a cadenza trimestrale	Sde
IST-02107	Studi per la costruzione di una matrice di contabilità nazionale	Stu
IST-02271	Tavole delle risorse e degli impieghi ai prezzi dell'anno precedente	Sde
IST-02297	Indici dei prezzi al consumo (per l'intera collettività nazionale - NIC, per le famiglie di operai e impiegati - FOI)	Sde
IST-02298	Calcolo dei livelli dei prezzi al consumo dettagliati in ambito nazionale e territoriale	Sde
IST-02299	Indice dei prezzi al consumo per specifiche sottopopolazioni	Sde
IST-02300	Rilevazione territoriale prezzi al consumo	Sdi
IST-02301	Rilevazione centralizzata prezzi al consumo	Sdi
IST-02303	Aggiornamento dei panieri, dei pesi e del campione d'indagine, per il ribasamento annuale del sistema degli indici dei prezzi al consumo	Sde
IST-02311	Studi su misure di prezzo e di volume	Stu
IST-02313	Conto satellite del turismo	Sde

Programma statistico nazionale 2014-2016

IST-02322	Tavole input-output	Sde
IST-02323	Produzione e valore aggiunto del settore delle costruzioni	Sde
IST-02325	Attività di monitoraggio del settore delle amministrazioni pubbliche	Stu
IST-02326	Studi e misure dell'economia non osservata	Sde
IST-02327	Elaborazione sulle forme di partenariato pubblico privato (PPP)	Sde
IST-02349	Aggregati economici per ripartizione geografica	Sde
IST-02350	Aggregati economici provinciali	Sde
IST-02378	Distribuzione del reddito delle famiglie per classi e per gruppi socio-economici	Sde
IST-02382	Tavole delle risorse e degli impieghi a prezzi correnti	Sde
IST-02383	Produttività e conti della crescita	Sde
IST-02384	Studio per la costruzione del debito pensionistico nei sistemi di assicurazione sociale	Sde
IST-02385	Metodologie e stime relative alla misurazione dell'impatto economico di alcune rilevanti attività illegali	Sde
IST-02386	Studi finalizzati alla misurazione del capitale umano e del capitale sociale	Stu
IST-02392	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di telecomunicazione	Sdi
IST-02393	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi postali e delle attività di corriere espresso	Sdi
IST-02418	Rilevazione mensile dei prezzi all'importazione dei prodotti acquistati dalle imprese	Sdi
IST-02422	Revisione annuale dei panieri e dei pesi per gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi	Sde
IST-02427	Conti delle spese ambientali e delle eco-industrie	Sde
IST-02474	Nuovo disegno campionario della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo	Stu
IST-02536	Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo	Stu
IST-02538	Rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione di unità economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali della Comunità (SEC95)	Sdi
IST-02540	Previsioni macro-economiche dell'economia italiana	Sde
IST-02551	Studi sulla globalizzazione (*)	Sde
IST-02553	Conto satellite della Ricerca & Sviluppo (R&S) (*)	Sde
IST-02555	Conti Patrimoniali (*)	Sde
IST-02563	Implementazione del nuovo SEC 2010 (*)	Sde
IST-02564	Stime rapide e anticipate di aggregati di contabilità ambientale (*)	Stu
IST-02567	Conti Patrimoniali delle Amministrazioni Pubbliche (*)	Sde
IST-02569	Conto Satellite della Salute (*)	Sde
IST-02571	Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario (*)	Sda

SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private

IST-00229	Bilanci consuntivi di regioni e province autonome	Sdi
IST-00232	Bilanci consuntivi delle camere di commercio	Sdi
IST-00233	Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti previdenziali	Sdi
IST-00235	Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti per il diritto allo studio universitario	Sdi
IST-01681	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni private non profit	Sdi
IST-01693	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche	Sdi
IST-01865	Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali	Sda
IST-01933	Rilevazione sulle previsioni di spesa per R&S delle Regioni e Province autonome	Sdi
IST-01944	Registro statistico delle Amministrazioni Pubbliche (S13)	Sdi
IST-01992	Documentazione dei contenuti informativi delle fonti amministrative e integrazione con i sistemi di documentazione Istat	Stu
IST-02076	Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali	Sda
IST-02077	Bilanci consuntivi delle comunità montane	Sda
IST-02078	Bilanci consuntivi delle Unioni di comuni	Sda
IST-02082	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni	Sdi
IST-02397	Sistema informativo statistico della Pubblica Amministrazione	Sis
IST-02460	Indagine sul peso degli oneri informativi a carico delle piccole e medie imprese - Indagine MOA	Sdi

Programma statistico nazionale 2014-2016

IST-02517	Attività di ricerca dei docenti universitari	Sdi
IST-02575	Rilevazione campionaria di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali (*)	Sdi
IST-02577	Rilevazione campionaria di controllo della copertura della lista delle istituzioni non profit e aggiornamento delle unità locali (*)	Sdi
IST-02578	Rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit (D-SAMPLE) (*)	Sdi
IST-02582	Lista delle unità non profit (*)	Sda

Titolare: Istituto nazionale per il commercio estero - Ice

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

ICE-00010	Indicatori per l'analisi del commercio internazionale.	Sde
ICE-00013	Sistema informativo per l'analisi dei processi d'internazionalizzazione	Sis

Titolare: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

ISF-00061	Multidimensional Analysis of Capabilities Deprivation (MACaD) (*)	Stu
-----------	---	-----

SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

ISF-00006	Monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con il Fondo sociale europeo	Sda
ISF-00007	Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo	Sde
ISF-00020	INDACO-Lavoratori. Indagine sui comportamenti formativi dei lavoratori	Sdi
ISF-00034	INDACO-Microimprese. Indagine sulla conoscenza nelle imprese	Sdi
ISF-00036	Banca dati sui bandi di gara emessi con riferimento al FSE	Sdi
ISF-00039	Formazione nelle imprese (INDACO-CVTS intermedia)	Sdi
ISF-00043	CLA-FC Sistema nazionale di classificazione delle attività formative	Stu
ISF-00045	Indagine nazionale sugli esiti occupazionali delle azioni cofinanziate dal Fse	Sdi
ISF-00053	TPS - Training Price Survey	Stu
ISF-00054	INDACO Territoriale - Monitoraggio dei gap territoriali nei comportamenti formativi dei lavoratori e negli investimenti delle imprese in formazione continua	Stu
ISF-00056	Statistiche del sistema di formazione iniziale, superiore e permanente	Sde
ISF-00057	Programme for the International Assessment of Adult Competencies (PIAAC)	Sdi
ISF-00058	Efficacia degli strumenti dell'alternanza ai fini dell'ingresso stabile nel mercato del lavoro	Stu
ISF-00059	Rilevazione statistica sugli Investimenti Intangibili	Sdi
ISF-00060	Indagine sull'Offerta di formazione	Sdi

SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

ISF-00005	Mobilità degli occupati	Sdi
ISF-00012	Rilevazione longitudinale su imprese e lavoro	Sdi
ISF-00015	Monitoraggio dei servizi privati per l'impiego	Sdi
ISF-00029	PLUS: Participation Labour Unemployment Survey - Indagine campionaria nazionale sulle caratteristiche e le aspettative degli individui sul lavoro	Sdi
ISF-00040	Sistema nazionale di osservazione permanente dei fabbisogni professionali	Sis
ISF-00046	La qualità del lavoro in Italia	Sdi
ISF-00047	Sistema per l'acquisizione ricorrente dei dati relativi alle comunicazioni obbligatorie on line	Stu
ISF-00050	Sistema informativo sulle professioni	Sis
ISF-00051	Rilevazione longitudinale della transizione scuola-lavoro	Sdi
ISF-00055	Audit dei fabbisogni professionali	Sdi
ISF-00062	Domanda di lavoro qualificato in Italia. Il reclutamento online (*)	Stu

Titolare: Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

IRE-00001	Produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima	Sdi
IRE-00002	Flotta da pesca italiana	Sdi
IRE-00003	Spesa per carburante sostenuta dai battelli della flotta da pesca italiana	Stu
IRE-00004	Numero di occupati nel settore della pesca marittima italiana	Stu

Titolare: Istituto superiore di sanità - Iss

SETTORE: Ambiente e territorio

ISS-00042	SENTIERI - Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli Insediamenti Esposti a Rischio da Inquinamento (*)	Stu
-----------	---	-----

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

ISS-00004	Registro nazionale aids	Sdi
ISS-00006	Sistema epidemiologico integrato dell'epatite virale acuta (SEIEVA)	Sdi
ISS-00007	Registro nazionale degli ipotiroidi congeniti	Sdi
ISS-00011	Registro nazionale della legionellosi	Sdi
ISS-00012	Registro nazionale della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate	Sdi
ISS-00013	La mortalità per causa in Italia	Sde
ISS-00014	Sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (INFLUNET)	Sdi
ISS-00017	Stima della incidenza e della prevalenza dei principali tumori in Italia e nelle regioni italiane	Sde
ISS-00020	Registro nazionale delle coagulopatie congenite	Sdi
ISS-00021	Registro Nazionale degli Assuntori dell'Ormone della Crescita	Sdi
ISS-00023	Sistema di sorveglianza dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG)	Sdi
ISS-00027	Registro Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)	Sdi
ISS-00028	Sorveglianza delle malattie batteriche invasive	Sdi
ISS-00029	Sorveglianza del Morbillo, della Rosolia Congenita e della Rosolia in Gravidanza	Sdi
ISS-00031	Osservatorio Epidemiologico sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)	Sde
ISS-00032	Osservatorio Nazionale per il monitoraggio della iodoprofilassi in Italia (OSNAMI)	Stu
ISS-00034	Monitoraggio dell'Impatto del consumo di Alcol sulla salute in Italia in supporto all'implementazione del Piano Nazionale Alcol e Salute (MIA-PNAS)	Sde
ISS-00037	Implementazione di un flusso informativo alla base della raccolta dati per il Registro Nazionale delle artroprotesi	Stu
ISS-00038	Progetto CUORE- esame sullo stato di salute della popolazione adulta italiana	Stu
ISS-00039	Registro nazionale degli eventi coronarici e cerebrovascolari maggiori	Sde
ISS-00040	Sistema Informativo Nazionale per la Sorveglianza delle Esposizioni Pericolose e delle Intossicazioni (SIN-SEPI)	Sdi
ISS-00041	Integrazione delle fonti di dati per la stima e le analisi delle Malformazioni Congenite (MC)	Sda
ISS-00043	Sistema di Sorveglianza delle nuove diagnosi di Infezione da HIV (*)	Stu
ISS-00044	Sorveglianza di laboratorio delle infezioni trasmesse da alimenti e acqua. EnterNet (*)	Stu
ISS-00045	Registro Italiano della Sindrome Emolitico-Uremica (SEU) (*)	Stu
ISS-00046	Registro Nazionale Malattie Rare (RNMR) (*)	Stu

Titolare: Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra

SETTORE: Ambiente e territorio

APA-00001	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi	Sdi
APA-00002	Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale - RESORAD	Sdi
APA-00004	Qualità dell'aria	Sdi

Programma statistico nazionale 2014-2016

APA-00012	Inventario delle emissioni in atmosfera	Sde
APA-00013	Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti (EPRTR) e PRTR nazionale	Sda
APA-00015	Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia	Sde
APA-00016	Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani	Sda
APA-00017	Monitoraggio dell'Inquinamento elettromagnetico	Sdi
APA-00018	Rete ondometrica nazionale (Ron)	Sdi
APA-00020	Rete mareografica nazionale (Rmn)	Sdi
APA-00030	Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale - SCIA	Sde
APA-00031	Progetto IFFI - Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia	Sda
APA-00032	Database Annuario dei dati ambientali	Sis
APA-00036	Monitoraggio delle acque dolci superficiali ai sensi della Direttiva 2000/60/CE	Stu
APA-00037	Monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi della Dir.2000/60/CE	Stu
APA-00038	ITHACA - Italy HAZARD from CApable faults	Sda
APA-00043	Censimento nazionale dei geositi	Sda
APA-00044	Monitoraggio e classificazione delle acque marine costiere e di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, ovvero del DM 260/2010	Stu
APA-00045	Monitoraggio della biodiversità dell'avifauna italiana attraverso attività di inanellamento (*)	Sda
APA-00046	Monitoraggio del consumo del suolo e del soil sealing (*)	Sdi
APA-00047	I piani regionali di risanamento e tutela della qualità dell'aria (*)	Sda
SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca		
APA-00041	Qualità delle Acque - Inquinamento dei Pesticidi	Sda
<u>Titolare: Italia Lavoro s.p.a</u>		
SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali		
ILA-00001	Famiglia e Lavoro	Sde
<u>Titolare: Ministero degli affari esteri</u>		
SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale		
MAE-00007	Italiani iscritti in anagrafe consolare	Sda
MAE-00012	Visti d'ingresso in Italia	Sda
SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa		
MAE-00020	Istituzioni scolastiche italiane all'estero	Sda
MAE-00024	Borse di studio a cittadini stranieri	Sda
SETTORE: Giustizia e sicurezza		
MAE-00021	Casi di sottrazione di minori italiani trattati dal Ministero degli Affari Esteri	Sda
MAE-00022	Detenuti italiani all'estero	Sda
SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private		
MAE-00005	Rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari	Sda
MAE-00009	Uffici commerciali all'estero	Sda
MAE-00023	Cooperazione allo sviluppo - Impegni ed erogazioni per Paese destinatario	Sda

Titolare: Ministero del lavoro e delle politiche sociali

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

LPR-00114	Analisi dei beneficiari della carta acquisti e del suo utilizzo presso i punti vendita	Sda
LPR-00119	Individuazione delle aree di disagio economico-sociale per le politiche di contrasto all'esclusione sociale	Sde

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

LPR-00131	Rilevazione dello stato di attuazione delle politiche sulla disabilità in Italia	Stu
LPR-00134	Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione di un sistema informativo nazionale sui servizi socio-educativi per la prima infanzia (SINSE)	Stu
LPR-00136	Raccolta sperimentale di informazioni sui servizi socio educativi per la prima infanzia (*)	Stu

SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

LPR-00127	SISTAF - Sistema informativo-statistico della formazione professionale	Sis
LPR-00137	Sistema di monitoraggio delle attività di formazione finanziate dai Fondi Paritetici Interprofessionali per la formazione continua (*)	Sda

SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

LPR-00023	Ripartizione fondo patronati	Sda
LPR-00064	Controversie di lavoro	Sda
LPR-00077	Monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro	Sda
LPR-00089	Nota flash: indicatori macroeconomici, occupazione e disoccupazione	Sde
LPR-00098	Gli andamenti finanziari del sistema pensionistico obbligatorio	Sdi
LPR-00099	Archivio statistico integrato per il monitoraggio e la valutazione delle politiche occupazionali	Sis
LPR-00108	Inserimento lavorativo dei disabili (ex. L.68/1999)	Sdi
LPR-00109	Assunzioni, cessazioni, trasformazioni e proroghe dei contratti di lavoro (C.O.)	Sda
LPR-00121	Microcredito	Sdi
LPR-00123	Rilevazione dei dati amministrativi dei Servizi per l'impiego	Sdi
LPR-00124	Monitoraggio dell'attività di vigilanza presso le aziende e provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali	Sda
LPR-00129	Sistema Informativo Comunicazioni Obbligatorie	Sis
LPR-00130	Il lavoro degli stranieri	Sde
LPR-00133	Agenzie per il lavoro	Sdi
LPR-00138	Analisi delle transizioni apprendistato-lavoro a tempo indeterminato (*)	Sda
LPR-00139	Analisi licenziamenti (*)	Stu

SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private

LPR-00126	Sistema Informativo delle organizzazioni non profit - SIONP	Stu
LPR-00132	Rilevazione sui visitatori del sito istituzionale e sugli utenti del Centro di Contatto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Sda

Titolare: Ministero della difesa

SETTORE: Ambiente e territorio

MID-00029	Statistiche meteorologiche	Sdi
-----------	----------------------------	-----

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

MID-00004	Infortunati nelle forze armate italiane	Sda
-----------	---	-----

Programma statistico nazionale 2014-2016

MID-00008	Deceduti nelle forze armate italiane	Sda
MID-00046	SISAD Sistema informatico della sanità militare	Sda
SETTORE: Giustizia e sicurezza		
MID-00045	Statistiche della giustizia militare	Sda
SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali		
MID-00023	Movimenti negli aeroporti gestiti dall'Aeronautica militare	Sda
<u>Titolare: Ministero della giustizia</u>		
SETTORE: Giustizia e sicurezza		
MGG-00003	Raccolta dati per la relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze (ai sensi dell'art. 1, comma 8, lett. g del DPR 309/90)	Sda
MGG-00004	Misure di prevenzione personali e patrimoniali emesse ex L.646/82 (stampo mafioso)	Sda
MGG-00009	Monitoraggio sulla L. 194/78: "norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza"	Sda
MGG-00010	Procedimenti penali per delitti commessi con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico (art. 51 comma 3 quater c.p.p.)	Sda
MGG-00011	Procedimenti penali per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso (art. 51 comma 3 bis c.p.p.)	Sda
MGG-00012	Personale dipendente dell'amministrazione penitenziaria	Sda
MGG-00048	Relazione al Parlamento sul Patrocinio a spese dello Stato nel processo penale (ai sensi dell'art. 294 del DPR n.115/02)	Sda
MGG-00074	Indagine sulle attività degli archivi notarili	Sda
MGG-00075	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta	Sda
MGG-00076	Asili nido penitenziari e detenute madri	Sda
MGG-00077	Detenuti appartenenti alla criminalità organizzata	Sda
MGG-00078	Detenuti lavoratori e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari	Sda
MGG-00081	Eventi critici negli istituti penitenziari	Sda
MGG-00082	Rapporto mensile sulla popolazione detenuta	Sda
MGG-00083	Ingressi, scarcerazioni e presenti a fine anno negli istituti penitenziari	Sda
MGG-00093	Attività svolta dall'Autorità Centrale Italiana in materia di sottrazione internazionale di minori	Sda
MGG-00097	Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici del giudice di pace	Sda
MGG-00106	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso i tribunali per i minorenni	Sda
MGG-00108	Utilizzo a fini statistici della banca dati relativa ai minori dichiarati adottabili, istituita dall'art. 40 della legge 28 marzo 2001, n. 149	Stu
MGG-00114	Movimento e durata dei procedimenti civili ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione	Sda
MGG-00115	Movimento e durata dei procedimenti penali ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione	Sda
MGG-00116	Atti di ultima volontà e atti collegati	Sda
MGG-00117	Attività degli uffici e dei tribunali di sorveglianza per adulti e minorenni	Sda
MGG-00119	Minori sottoposti a provvedimento penale in carico ai Servizi del Dipartimento per la Giustizia Minorile	Sda
MGG-00120	Esecuzione Penale Esterna	Sda
MGG-00121	Indicatori territoriali della sopravvenienza penale in Corte Suprema di Cassazione (*)	Sde
MGG-00122	Movimento dei procedimenti penali presso le Procure della Repubblica e i Tribunali per i minorenni (*)	Sda
MGG-00123	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici giudiziari ordinari giudicanti e requirenti (*)	Sda
MGG-00124	Movimento dei procedimenti civili presso le Corti di appello e i Tribunali ordinari (*)	Sda
MGG-00125	Rilevazione delle qualificazioni giuridiche del fatto dei fascicoli relativi a procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti presso gli uffici di Tribunale (*)	Sda
MGG-00126	Monitoraggio dell'istituto della mediazione civile (*)	Stu
MGG-00127	Indicatori territoriali della sopravvenienza civile in Corte Suprema di Cassazione (*)	Sde

SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private

MGG-00109 Statistica certificati prodotti dal Servizio del Casellario Giudiziale (DPR 313/2002) Sda

Titolare: Ministero della salute

SETTORE: Ambiente e territorio

SAL-00013 Qualità delle acque di balneazione Sdi

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

SAL-00001 Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente Sdi
 SAL-00002 Attività gestionali ed economiche delle Asl - medicina di base Sdi
 SAL-00003 Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza farmaceutica convenzionata Sdi
 SAL-00004 Attività gestionali ed economiche delle Asl - presidi sanitari Sdi
 SAL-00005 Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extracomunitari Sdi
 SAL-00006 Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente degli istituti di cura Sdi
 SAL-00007 Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti) Sdi
 SAL-00008 Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali) Sdi
 SAL-00010 Attività gestionali ed economiche delle Asl - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati Sdi
 SAL-00012 Utenza e attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT) Sdi
 SAL-00016 Vigilanza e controllo degli alimenti e delle bevande in Italia. Sdi
 SAL-00017 Ricerca dei residui di sostanze ad effetto anabolizzante, sostanze non autorizzate, medicinali veterinari ed agenti contaminanti ambientali in animali vivi e prodotti di origine animale. Sdi
 SAL-00018 Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati Sdi
 SAL-00020 Controllo Ufficiale sui residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale Sdi
 SAL-00023 Utenza e attività delle strutture pubbliche e private nel settore alcol-dipendenza Sdi
 SAL-00024 Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e ovis-caprina, leucosi bovina Sdi
 SAL-00025 Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale Sdi
 SAL-00026 Attività gestionali ed economiche delle Asl - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978 Sdi
 SAL-00029 Notifica delle malattie infettive, diffuse e parassitarie Sdi
 SAL-00030 Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari Sdi
 SAL-00032 Conto economico delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere Sdi
 SAL-00033 Modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere. Sdi
 SAL-00035 Tassi di copertura delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate secondo le indicazioni del piano sanitario nazionale Sdi
 SAL-00038 Certificato di assistenza al parto Sdi
 SAL-00041 Sistema di garanzie per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria Sde
 SAL-00042 Vigilanza sanitaria sulle merci presentate all'importazione nel territorio nazionale e comunitario Sdi
 SAL-00043 Sorveglianza della paralisi flaccida acuta/polio Sdi
 SAL-00047 Piano nazionale di vigilanza e controlli sanitari sull'alimentazione animale Sdi
 SAL-00048 Controlli sanitari sulle importazioni di prodotti di origine non animale da paesi terzi. Sdi
 SAL-00049 Profilassi internazionale: vaccinazioni per viaggiatori internazionali eseguite dagli uffici di sanità marittima aerea e di frontiera Sdi
 SAL-00052 La mortalità per causa in Italia Sde

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

SAL-00034 Anagrafe zootecnica Sdi

Titolare: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

SETTORE: Ambiente e territorio

INF-00012 raccolta di oli usati e di batterie esauste Sde

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

INF-00004 PRUSST (Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio) Sda

INF-00006 Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale, autorizzate ex art. 81 del D.P.R. 616/77 e D.P.R. 383/94 (autostrade, stadi statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti ed opere puntuali) Sda

INF-00007 Dighe di competenza statale Sda

INF-00008 Statistiche sull'incidentalità aerea Sda

INF-00009 Spese per i trasporti sostenute dall'Amministrazione statale, dalle Regioni e dalle Province Autonome, dalle Province e dai Comuni Capoluogo di Provincia Sdi

INF-00010 Immatricolazioni e passaggi di proprietà di autovetture Sda

INF-00011 Patenti in corso di validità e neopatentati Sda

INF-00013 Dati economici e fisici di società ed imprese ferroviarie Sdi

INF-00014 Rete di trasporto trans-europea (TEN-T) Sda

INF-00015 Monitoraggio dell'attività dell'industria cantieristica navale italiana Sda

TRA-00004 Trasporto pubblico locale Sdi

TRA-00006 Servizio di trasporto con impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari Sdi

TRA-00007 Trasporti per condotta Sdi

TRA-00008 Trasporti per vie d'acqua interne Sdi

TRA-00013 Infrastrutture ed opere portuali Sdi

TRA-00015 Spese sostenute da società private operanti nel settore dei trasporti Sdi

TRA-00016 Collegamenti marittimi con le Isole Sdi

TRA-00017 Consistenza della flotta mercantile e da pesca Sda

TRA-00018 Consistenza ed infrastrutture del diporto nautico Sda

TRA-00019 Sinistri marittimi Sda

TRA-00020 Estensione delle strade regionali, provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia Sde

Titolare: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze

SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

ECF-00025 Analisi statistiche dei dati derivanti dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche Sda

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

ECF-00028 Agenzia delle dogane: Organizzazione, attività e statistica Sdi

ECF-00091 Analisi delle dichiarazioni fiscali delle imprese e dei lavoratori autonomi Sda

ECF-00092 Miglioramento della Qualità del dato delle dichiarazioni doganali Stu

FIN-00001 Statistiche sugli studi di settore Sda

FIN-00002 Indicatori statistici per l'analisi delle partite Iva (*) Sda

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

ECF-00059 Rapporto sui volumi delle compravendite delle unità immobiliari ad uso residenziale e non Sde

ECF-00060 Rilevazione delle compravendite immobiliari Sda

SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

ECF-00038	Entrate tributarie erariali	Sda
ECF-00073	Intervalli di quotazioni immobiliari in Euro/mq	Sdi

SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private

ECF-00057	Analisi statistiche: gli enti non commerciali	Sda
ECF-00088	Statistiche del registro e delle successioni	Sda

Titolare: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

ECF-00021	Modello di previsione di medio lungo periodo della spesa pubblica per sanità in rapporto al PIL	Sde
-----------	---	-----

SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

ECF-00003	Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche	Sdi
ECF-00019	Partite in pagamento di pensioni di guerra	Sdi
ECF-00022	Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa pubblica per pensioni in rapporto al PIL	Sde
ECF-00053	Progettazione e realizzazione di una serie di modelli di previsione di medio-lungo periodo relativi alle altre prestazioni sociali in denaro .	Stu
ECF-00079	Indagine congiunturale trimestrale delle spese del personale dei comuni, delle province e degli enti del servizio sanitario nazionale (monitoraggio trimestrale)	Sdi

SETTORE: Giustizia e sicurezza

TES-00016	Dinamica ATM manomessi (Automatic Teller Machine) (*)	Sda
TES-00017	Segnalazioni sospetti casi falsità euro (*)	Sda
TES-00018	Dinamica convenzioni POS (Point Of Sale) revocate (*)	Sda
TES-00019	Dinamica transazioni non riconosciute con carte pagamento (*)	Sda

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

ECF-00001	Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti	Sdi
-----------	--	-----

SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

ECF-00010	Emissioni del Tesoro	Sda
ECF-00011	Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	Sda
ECF-00064	Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni	Sdi
ECF-00075	Conto Riassuntivo del Tesoro	Sdi

SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private

ECF-00004	Il Patrimonio dello stato-Informazioni e statistiche	Sdi
ECF-00005	La Spesa statale regionalizzata	Sdi
ECF-00006	Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale	Sdi
ECF-00077	Utilizzo dell'e-procurement - Programma di razionalizzazione degli acquisti della PA	Sda
TES-00001	La spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato	Sda
TES-00002	Annuario statistico della Ragioneria Generale dello Stato	Stu

Titolare: Ministero dell'interno

SETTORE: Ambiente e territorio

INT-00012	Attività di soccorso svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	Sdi
INT-00051	Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	Sdi

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

INT-00003	Elettori e sezioni elettorali	Sdi
INT-00018	Acquisto e reiezione della cittadinanza italiana -	Sdi
INT-00029	Dati complessivi relativi ai richiedenti il riconoscimento dello status di rifugiato, sia ai riconosciuti, sia ai titolari di protezione umanitaria, sia ai respinti.	Sdi
INT-00034	Provvedimenti emanati in materia di culti	Sdi
INT-00041	Anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.)	Sda
INT-00048	Immigrazione regolare - Attività della Polizia di Stato	Sda
INT-00058	Richieste di competenza e trasferimenti di richiedenti asilo da e per l'Italia provenienti da altri paesi dell'Unione Europea (Regolamento Dublino II - settembre 2003)	Sdi

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

INT-00008	Strutture socio-riabilitative per tossicodipendenti e soggetti in trattamento	Sdi
INT-00046	Strutture per anziani	Sdi
INT-00047	Strutture di accoglienza per stranieri	Sdi
INT-00053	Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative). Testo aggiornato del D.P.R. 309/90 recante "T.U. delle leggi in materia di droga "	Sda

SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

INT-00024	Personale del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco	Sda
-----------	--	-----

SETTORE: Giustizia e sicurezza

INT-00004	Procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo	Sdi
INT-00013	Attività delle forze di Polizia nel settore degli stupefacenti	Sdi
INT-00062	Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia	Sda

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

INT-00066	Persone alloggiate presso strutture ricettive di tipo alberghiero ed extra alberghiero (*)	Sdi
-----------	--	-----

SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private

INT-00001	Censimento del personale degli enti locali	Sdi
INT-00020	Osservatorio degli statuti comunali e provinciali	Sda
INT-00022	Anagrafe degli amministratori degli enti locali	Sdi
INT-00023	Trasferimenti erariali correnti agli enti locali	Sda
INT-00035	Interventi finanziari per il restauro e la tutela dei beni di proprietà del Fondo edifici di culto	Sdi
INT-00036	Amministrazione del patrimonio appartenente al Fondo edifici di culto	Sdi
INT-00063	Dati relativi allo scioglimento dei consigli comunali e provinciali	Sdi

Titolare: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione

SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

PUI-00001	Rilevazione sulle scuole statali e non statali	Sdi
PUI-00005	Spesa per l'istruzione scolastica e la formazione professionale regionale. Personale della scuola (Tavole U.O.E. - Unesco, Ocse, Eurostat)	Sde
PUI-00006	Esiti degli esami di Stato della scuola secondaria di I e II grado	Sdi
PUI-00007	Rilevazione degli esiti degli scrutini nelle scuole secondarie di I e II grado	Sdi
PUI-00009	Anagrafe degli studenti	Sda
PUI-00011	Analisi dei processi di transizione dalla scuola al mondo del lavoro	Stu
PUI-00012	Studio progettuale sulla condizione professionale dei precari iscritti nelle graduatorie ad esaurimento del Ministero (*)	Stu

Titolare: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca

SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

MUR-00002	Personale Docente di ruolo	Sda
MUR-00005	Docenti a contratto e personale tecnico-amministrativo	Sdi
MUR-00006	Contribuzione studentesca e interventi delle Università e degli Istituti AFAM a favore degli studenti	Sdi
MUR-00008	Diritto allo studio	Sdi
MUR-00009	Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale	Sdi
MUR-00010	Spesa per l'istruzione terziaria (Ocse - Eurostat - Unesco)	Sde
MUR-00025	Immatricolati, Iscritti e Laureati al 31/01	Sda
MUR-00026	Istruzione Universitaria (Immatricolati, Iscritti, Laureati e Crediti universitari) (*)	Sda
MUR-00027	Rilevazione sulla Formazione Post Laurea (*)	Sdi
MUR-00028	Analisi dei percorsi degli studenti del Sistema Universitario che accedono attraverso le procedure dell'accesso programmato (*)	Stu
MUR-00029	Analisi dei processi di valutazione e miglioramento della qualità dei processi formativi degli Atenei attraverso l'utilizzo delle banche dati e dei sistemi informativi. Sistemi ed indicatori (*)	Stu

SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private

MUR-00014	Stima dell'indicatore GBAORD (Government Budget Appropriations or Outlays for R&D)	Sda
MUR-00019	Omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università	Sdi

Titolare: Ministero dello sviluppo economico

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

MSE-00030	Dati e indicatori statistici sulla sanità elettronica in Italia (*)	Stu
-----------	---	-----

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

COI-00001	Costruzione di indicatori territoriali e settoriali per l'analisi dei dati di commercio con l'estero.	Sde
MCO-00006	Alimentazione per le banche dati dell'ITU e dell'OCSE	Sde
MSE-00011	Rapporto annuale brevetti	Sde
MSE-00015	Concessioni ed erogazioni di contributi al sistema delle imprese	Sda

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

MCO-00005	Analisi dei mercati dei servizi postali nazionali	Sda
MSE-00005	Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi	Sdi
MSE-00007	Sistema statistico per il monitoraggio della rete di vendita nel commercio al dettaglio.	Sda
MSE-00008	Indagine annuale sulla Grande distribuzione: Despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati); Specializzata (Grandi Superfici Specializzate)	Sdi
MSE-00009	Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi	Sdi
MSE-00010	Bilancio energetico nazionale	Sde
MSE-00013	Produzione delle raffinerie di petrolio	Sdi
MSE-00014	Produzione dell'industria petrolchimica	Sdi
MSE-00018	Sistema statistico per il monitoraggio del commercio all'ingrosso, degli intermediari del commercio, del settore auto	Sda
MSE-00019	Ricerca e produzione idrocarburi liquidi e gassosi	Sdi
MSE-00021	Indicatori economici territoriali del commercio interno.	Sde
MSE-00025	Consumi di energia per settore finale di consumo e per tipologia di fonte energetica.	Sde
MSE-00027	Indagine sulle energie rinnovabili	Sde
MSE-00028	Produzione nazionale cemento	Sdi

SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

MSE-00001	Rapporto annuale del dipartimento per le politiche di sviluppo	Sde
MSE-00002	Conti Pubblici Territoriali	Sde
MSE-00012	Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi	Sdi
MSE-00016	Monitoraggio del mercato petrolifero	Sde
MSE-00017	Prezzi prodotti agroalimentari all'ingrosso	Sdi
MSE-00023	Sistema informativo dei conti pubblici territoriali	Sis

Titolare: Ministero per i beni e le attività culturali

SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

MBE-00001	Attività degli Archivi di Stato	Sdi
MBE-00004	Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Sdi
MBE-00005	Soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Sdi
MBE-00012	Sistema informativo sulle statistiche culturali	Sis
MBE-00013	Il finanziamento pubblico statale destinato allo Spettacolo dal vivo e al Cinema	Sda
MBE-00014	Sviluppo e potenziamento del Sistema Informativo dell'Anagrafe delle Biblioteche Italiane	Sis
MBE-00015	Rilevazione delle risorse a attività degli Soprintendenze alle Arti del Ministero e degli istituti da esse dipendenti.	Sdi
MBE-00016	Visitatori, Introiti e Servizi aggiuntivi di Musei Monumenti e Aree Archeologiche statali	Sdi

Titolare: Ministero politiche agricole alimentari e forestali

SETTORE: Ambiente e territorio

PAC-00026	Dati meteorologici di 130 stazioni meteorologiche del Corpo forestale dello Stato	Sdi
PAC-00059	Inventario nazionale foreste e carbonio - Integrazione per serbatoi forestali di carbonio	Sdi
PAC-00084	NAGRIPES 'Pilot studies on estimating Non-AGRICultural use of PESTicides' (*)	Stu

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

PAC-00005	AGRIT - rilevazione superfici, rese e produzioni mediante Point Frame	Sda
PAC-00014	Bilanci di approvvigionamento - Legumi secchi, cereali, semi e frutti oleosi, uova, carni, latte e derivati	Sde
PAC-00023	Sementi certificate - superfici e produzioni - sementi biologiche certificate	Sdi
PAC-00025	Statistica degli incendi boschivi	Sdi
PAC-00060	Indagine sull'acquacoltura	Sdi
PAC-00068	Produzione e commercio di uova da cova, di pulcini e di pollame - Commercio estero di pulcini	Sdi
PAC-00070	Joint Forest Sector Questionnaire	Sda
PAC-00073	Agricoltura biologica: produzione, trasformazione e importazione	Sdi
PAC-00076	Indicatori agro ambientali	Stu
PAC-00078	Bilancio di approvvigionamento Vino	Sde
PAC-00079	Bilanci di approvvigionamento rappresentativi a livello NUTS 1 (compulsory): Ortofrutta Patate Riso Zucchero Oli e Grassi vegetali (Compreso olio d'oliva)	Sde
PAC-00080	MARSALa	Sde
PAC-00081	indagini vitivinicole alla nuova OCM Vino	Stu
PAC-00083	Sementi certificate - superfici e produzioni	Sde

Titolare: Presidenza del Consiglio dei ministri

SETTORE: Ambiente e territorio

PCM-00034	Rete Accelerometrica Nazionale (RAN)	Sde
-----------	--------------------------------------	-----

	SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale	
PCM-00040	Progetto per la realizzazione del Sistema Informativo Statistico sulle dipendenze (SIS-DPA) (*)	Stu
	SETTORE: Giustizia e sicurezza	
PCM-00033	Le adozioni internazionali	Sdi
PCM-00038	Progetto di una banca dati per l'osservazione del fenomeno dei crimini sessuali a danno dei minori (*)	Stu
	SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private	
PCM-00030	Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti a pubblici dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni	Sdi
PCM-00035	Rilevazione mensile sulle assenze dei dipendenti pubblici	Sdi
	<u>Titolare: Provincia autonoma di Bolzano</u>	
	SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	
PAB-00006	Indagine sui giovani	Sdi
PAB-00011	Situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie altoatesine	Sdi
PAB-00013	Uso delle lingue e competenza linguistica in Alto Adige	Sdi
	SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	
PAB-00009	Educazione permanente in Alto Adige	Sdi
PAB-00014	Biblioteche in provincia di Bolzano	Sdi
PAB-00015	Musei in provincia di Bolzano	Sdi
	SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	
PAB-00032	Revisione sistema informativo statistico sui presidi socio-assistenziali	Stu
PAB-00038	Archivio delle retribuzioni, della previdenza e dell'assistenza sociale	Sda
PAB-00039	Analisi percorsi lavorativi	Sde
	SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	
PAB-00002	Censimento del traffico	Sdi
PAB-00022	Produzione e consumo di energia	Sdi
PAB-00023	Condizioni bancarie	Sdi
PAB-00036	Sistema informativo sulla mobilità - MOBINFO	Sis
	SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	
PAB-00018	Osservatorio prezzi	Sdi
PAB-00027	Osservatorio tariffe	Sdi
PAB-00028	I conti delle amministrazioni pubbliche in provincia di Bolzano	Sde
PAB-00031	Conto satellite turismo	Sde
PAB-00035	Tavola economica intersettoriale per la provincia di Bolzano	Sde
PAB-00037	Indice del costo di costruzione per un fabbricato residenziale per la provincia di Bolzano	Sde
	SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private	
PAB-00020	Indagine sulla soddisfazione dei cittadini con i servizi dell'amministrazione pubblica	Sdi

Titolare: Provincia autonoma di Trento

SETTORE: Ambiente e territorio

PAT-00022 Sistema informativo statistico Sis

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

PAT-00005 Cittadini stranieri residenti per anno di nascita, sesso, cittadinanza e stato civile Sda
 PAT-00007 Condizioni di vita delle famiglie trentine Sdi
 PAT-00037 Indagine panel su comportamenti di consumo e lavoro nelle famiglie trentine (reddito di garanzia) Sdi
 PAT-00042 Sistema informativo degli indicatori statistici Sis

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

PAT-00038 Rilevazione sui servizi socio-educativi per la prima infanzia Sdi

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

PAT-00039 Indagine Panel sulle microimprese della provincia di Trento Sdi

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

PAT-00006 Rilevazione statistica degli interventi edilizi sui fabbricati esistenti Sdi
 PAT-00015 Gli occupati negli esercizi alberghieri ed extralberghieri della provincia di Trento Sdi
 PAT-00024 Data Warehouse del Turismo per la Provincia Autonoma di Trento Sis
 PAT-00034 La spesa turistica in Provincia di Trento Sdi
 PAT-00035 Rilevazione sul risparmio energetico in edilizia Sdi
 PAT-00043 Il valore economico del mercato immobiliare in provincia di Trento Sda

SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

PAT-00025 Aggiornamento della Tavola intersettoriale della provincia di Trento con la tecnica supply&use Sde
 PAT-00026 Stima anticipata del PIL per la provincia di Trento Sde
 PAT-00027 Conto economico delle A.P. della provincia di Trento secondo il SEC95 Sde
 PAT-00029 Stima della produttività totale dei fattori per la provincia di Trento Sde
 PAT-00040 Modello di microsimulazione fiscale per la provincia di Trento Sde

SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private

PAT-00023 Monitoraggio della attività di promozione della interoperabilità e del software open source nella pubblica amministrazione trentina Sdi
 PAT-00033 Rilevazione dei dati del personale dipendente degli Enti non inclusi nella Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale Sdi
 PAT-00041 Misurazione degli oneri burocratici (MOA) derivanti da procedimenti amministrativi attivati dalle imprese della provincia di Trento Sdi

Titolare: Provincia di Belluno

SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

PBL-00004 SIS-Belluno: Sistema statistico sul mercato del lavoro (*) Sda
 PBL-00005 Costruzione di un sistema statistico sul lavoro, l'orientamento ed il percorso formativo dei lavoratori (*) Stu

Titolare: Provincia di Bologna

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

PBO-00004 Sistema informativo provinciale sulla popolazione Sda

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

PBO-00001 Localizzazione puntuale degli incidenti stradali nella Provincia di Bologna Sde

Titolare: Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

PSU-00003 Analisi e ricerche per la valutazione del benessere equo e sostenibile delle province Stu

Titolare: Provincia di Rimini

SETTORE: Giustizia e sicurezza

PRI-00002 Georeferenziazione dei delitti nella Provincia di Rimini e studio della delittuosità Stu

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

PRI-00004 Rilevazione tipologia e caratteristiche dei clienti negli esercizi ricettivi Sdi

Titolare: Provincia di Roma

SETTORE: Ambiente e territorio

PRM-00002 Studio progettuale in materia di risorse idriche a partire dagli Archivi Amministrativi delle Province (*) Stu

Titolare: Provincia di Rovigo

SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private

PRO-00002 Censimento degli archivi amministrativi delle Province - Sistema informativo (*) Sis

Titolare: Regione Emilia-Romagna

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

EMR-00016 Rilevazione delle famiglie per numero di componenti a livello comunale Sdi

EMR-00021 Sistema informativo della popolazione da circolarità anagrafica- sistema ANA-CNER (*) Stu

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

EMR-00018 Sistema multi-città di Studi Longitudinali sulle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità. Stu

EMR-00019 Studio longitudinale emiliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche Sda

SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

EMR-00002 Strutture sportive in Emilia-Romagna Sda

EMR-00020 Definizione di prototipo di sistema di informazioni statistiche sul settore dello spettacolo Stu

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

EMR-00022 Monitoraggio dell'attività edilizia (*) Sda

Titolare: Regione Lazio

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

LAZ-00006 Studio longitudinale romano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche Sda

SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

LAZ-00004 Monitoraggio dei prezzi dei prodotti nella media e grande distribuzione del Lazio Stu

Titolare: Regione Liguria

SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

LIG-00003 Censimento degli impianti sportivi nella Regione Liguria Sdi

LIG-00006 Elaborazione sulle biblioteche liguri Sdi

LIG-00007 Elaborazione sui musei liguri Sdi

Titolare: Regione Marche

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

MAR-00004 Rilevazione sui servizi educativi alla prima infanzia nelle Marche Sdi

MAR-00006 Elaborazioni su dati di mortalità, ricovero e esiti dei concepimenti per finalità di supporto alla programmazione regionale e locale Sde

Titolare: Regione Piemonte

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

PIE-00001 Monitoraggio delle differenze socio-economiche nella mortalità e morbosità attraverso studi longitudinali Sda

PIE-00006 Elaborazioni dei dati relativi all'indagine condotta dall'Istat "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" Sde

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

PIE-00003 Coordinamento di archivi statistici e amministrativi in materia di artigianato Sdi

PIE-00005 Banche dati statistiche sulle imprese piemontesi Sda

Titolare: Regione Siciliana

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

RSI-00004 Studio longitudinale siciliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche (*) Sda

Titolare: Regione Toscana

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

TOS-00013 Studio longitudinale toscano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche Sda

TOS-00014 Registro di Mortalità Regionale Sdi

	SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	
TOS-00017	Rilevazione sull'attività estrattiva	Sdi
	SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	
TOS-00016	SAM per la Toscana	Sde
	SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private	
TOS-00019	Sistema informativo sulla Finanza e sui Servizi delle Autonomie Locali	Sis
	<u>Titolare: Regione Veneto</u>	
	SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	
VEN-00002	SiGOVe - Sistema informativo di governo del Veneto	Sis
	<u>Titolare: Roma Capitale</u>	
	SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	
ROM-00018	Rapporto sul mercato del lavoro a Roma	Sde
	SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	
ROM-00021	Caratteristiche di mobilità casa-lavoro-casa	Stu
ROM-00022	Analisi dell'incidentalità romana	Stu
	SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	
ROM-00023	Studio per la realizzazione della NAMEA sul territorio di Roma Capitale (*)	Stu
	<u>Titolare: Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.</u>	
	SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	
TER-00001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	Sdi
TER-00002	Nota congiunturale mensile	Sdi
TER-00007	Produzione di calore da impianti di cogenerazione elettrica	Sdi
	<u>Titolare: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere</u>	
	SETTORE: Ambiente e territorio	
UCC-00003	Statistiche dall'archivio del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale	Sda
	SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	
UCC-00014	La formazione continua nelle imprese italiane dei settori privati	Sde
	SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	
UCC-00007	Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior	Sdi
	SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	
UCC-00024	Indagine trimestrale sull'occupazione/prenotazione delle camere nelle imprese ricettive italiane	Sdi
	SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private	
UCC-00010	Struttura e attività delle camere di commercio	Sdi

Programma statistico nazionale 2014-2016

UCC-00015	Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit	Sde
UCC-00017	Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici	Sdi

Appendice C - Elenco dei lavori che entrano per la prima volta nel Psn 2014-2016, per settore e codice progetto

SETTORE: Ambiente e territorio

APA-00045	Monitoraggio della biodiversità dell'avifauna italiana attraverso attività di inanellamento	Sda
APA-00046	Monitoraggio del consumo del suolo e del soil sealing	Sdi
APA-00047	I piani regionali di risanamento e tutela della qualità dell'aria	Sda
ISS-00042	SENTIERI - Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli Insediamenti Esposti a Rischio da Inquinamento	Stu
IST-02552	Valenze e criticità di ambiente urbano e rurale: indicatori su paesaggio e consumo di suolo	Sde
IST-02556	Sviluppo di indicatori per la misura dello sviluppo sostenibile alla luce delle determinazioni della Conferenza Rio 2012	Stu
IST-02557	Carta statistica semplificata di copertura del suolo	Stu
IST-02558	Misure per l'accessibilità/perifericità spaziale	Sde
IST-02559	Pressione antropica e rischi naturali	Sdi
IST-02560	Comportamenti, percezioni ed opinioni della popolazione nei confronti dell'ambiente	Sde
IST-02583	Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici (ANSC)	Sdi
IST-02593	Analisi e misurazione delle caratteristiche delle aree interne	Sde
PAC-00084	NAGRIPES "Pilot studies on estimating Non-AGRIcultural use of PESTicides"	Stu
PRM-00002	Studio progettuale in materia di risorse idriche a partire dagli Archivi Amministrativi delle Province	Stu

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

EMR-00021	Sistema informativo della popolazione da circolarità anagrafica- sistema ANA-CNER	Stu
ISF-00061	Multidimensional Analysis of Capabilities Deprivation (MACaD)	Stu
IST-02545	Progettazione metodologica e organizzativa del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni attraverso integrazione di dati amministrativi e indagini campionarie	Stu
IST-02546	Micro demographic accounting (MIDEA)	Stu
IST-02547	Anagrafe virtuale statistica (ANVIS)	Stu
IST-02548	Nuova rilevazione sulle adozioni e affidamenti di minori	Stu
IST-02549	Nuova indagine campionaria su strutture familiari e ciclo vita	Stu
IST-02550	Sistema di monitoraggio della qualità statistica delle anagrafi	Stu
IST-02562	Sistema informativo: Portale stranieri	Sis
IST-02572	Moduli ad hoc su reddito e condizioni di vita	Sdi
IST-02573	Sviluppo di modelli di microsimulazione per la valutazione di politiche pubbliche su famiglie e imprese	Sde
IST-02580	Acquisizione e trattamento degli archivi sui permessi di soggiorno	Sda
IST-02581	Misure del benessere equo e sostenibile	Sde
IST-02584	ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEmo-sociali - ARCHIMEDE	Sda
IST-02589	Uso a fini statistici dei Big Data	Stu
IST-02592	Rilevazione della povertà estrema	Sdi
MIL-00033	Proiezione della popolazione e delle famiglie al 31-12-2032	Sde

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

IAI-00025	Sorveglianza epidemiologica delle malattie di origine professionale	Stu
ISS-00043	Sistema di Sorveglianza delle nuove diagnosi di Infezione da HIV	Stu
ISS-00044	Sorveglianza di laboratorio delle infezioni trasmesse da alimenti e acqua. EnterNet	Stu
ISS-00045	Registro Italiano della Sindrome Emolitico-Uremica (SEU)	Stu

Programma statistico nazionale 2014-2016

ISS-00046	Registro Nazionale Malattie Rare (RNMR)	Stu
IST-02565	Indagine europea sulla salute (EHIS)	Sdi
IST-02566	Differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari	Sda
IST-02590	Indagine sugli alunni con patologie croniche e sulla somministrazione di farmaci a scuola	Sdi
LPR-00136	Raccolta sperimentale di informazioni sui servizi socio educativi per la prima infanzia	Stu
MSE-00030	Dati e indicatori statistici sulla sanità elettronica in Italia	Stu
PCM-00040	Progetto per la realizzazione del Sistema Informativo Statistico sulle dipendenze (SIS-DPA)	Stu
RSI-00004	Studio longitudinale siciliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Sda
SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa		
IPS-00073	Lavoratori dello spettacolo e sportivi (ex ENPALS)	Stu
IST-02554	Studio progettuale per lo sviluppo di un sistema informativo tematico territoriale per le statistiche culturali	Stu
LPR-00137	Sistema di monitoraggio delle attività di formazione finanziate dai Fondi Paritetici Interprofessionali per la formazione continua	Sda
MUR-00026	Istruzione Universitaria (Immatricolati, Iscritti, Laureati e Crediti universitari)	Sda
MUR-00027	Rilevazione sulla Formazione Post Laurea	Sdi
MUR-00028	Analisi dei percorsi degli studenti del Sistema Universitario che accedono attraverso le procedure dell'accesso programmato	Stu
MUR-00029	Analisi dei processi di valutazione e miglioramento della qualità dei processi formativi degli Atenei attraverso l'utilizzo delle banche dati e dei sistemi informativi. Sistemi ed indicatori	Stu
PUI-00012	Studio progettuale sulla condizione professionale dei precari iscritti nelle graduatorie ad esaurimento del Ministero	Stu
SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali		
IPS-00065	Indennità premio di servizio	Sda
IPS-00066	Indennità di buonuscita ai dipendenti statali	Sda
IPS-00067	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti ex INPDAP	Sda
IPS-00068	Trattamenti pensionistici dei dipendenti pubblici (ex INPDAP)	Sda
IPS-00069	Trattamento di fine rapporto (dipendenti Stato ed enti locali)	Sda
IPS-00070	Assegno al nucleo familiare (ANF)	Sda
IPS-00071	Lavoro occasionale accessorio	Sda
IPS-00072	Trattamento di fine rapporto dei dipendenti di aziende private con almeno 50 dipendenti (Fondo di tesoreria)	Sda
IPS-00074	Prestazioni ex ENPALS	Stu
IPS-00075	Iscritti gestione ex INPDAP	Sda
ISF-00062	Domanda di lavoro qualificato in Italia. Il reclutamento online	Stu
IST-02542	Ricostruzione dei dati sulle forze di lavoro in seguito al rilascio delle popolazioni intercensuarie	Sde
IST-02543	Modulo ad hoc 2015 - Organizzazione del lavoro e flessibilità degli orari di lavoro	Sdi
IST-02544	Stima di indicatori trimestrali sulle ore lavorate e i posti vacanti	Sde
LPR-00138	Analisi delle transizioni apprendistato-lavoro a tempo indeterminato	Sda
LPR-00139	Analisi licenziamenti	Stu
PBL-00004	SIS-Belluno: Sistema statistico sul mercato del lavoro	Sda
PBL-00005	Costruzione di un sistema statistico sul lavoro, l'orientamento ed il percorso formativo dei lavoratori	Stu
SETTORE: Giustizia e sicurezza		
IST-02594	Modulo sperimentale sulla corruzione	Sdi
MGG-00121	Indicatori territoriali della sopravvenienza penale in Corte Suprema di Cassazione	Sde
MGG-00122	Movimento dei procedimenti penali presso le Procure della Repubblica e i Tribunali per i	Sda

	minorenni	
MGG-00123	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici giudiziari ordinari giudicanti e requirenti	Sda
MGG-00124	Movimento dei procedimenti civili presso le Corti di appello e i Tribunali ordinari	Sda
MGG-00125	Rilevazione delle qualificazioni giuridiche del fatto dei fascicoli relativi a procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti presso gli uffici di Tribunale	Sda
MGG-00126	Monitoraggio dell'istituto della mediazione civile	Stu
MGG-00127	Indicatori territoriali della sopravvenienza civile in Corte Suprema di Cassazione	Sde
PCM-00038	Progetto di una banca dati per l'osservazione del fenomeno dei crimini sessuali a danno dei minori	Stu
TES-00016	Dinamica ATM manomessi (Automatic Teller Machine)	Sda
TES-00017	Segnalazioni sospetti casi falsità euro	Sda
TES-00018	Dinamica convenzioni POS (Point Of Sale) revocate	Sda
TES-00019	Dinamica transazioni non riconosciute con carte pagamento	Sda
SETTORE:	Agricoltura, foreste e pesca	
INE-00018	Spesa pubblica in agricoltura	Sda
IST-02574	Rilevazione campionaria di controllo di copertura del farm register	Sdi
SETTORE:	Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	
FIN-00002	Indicatori statistici per l'analisi delle partite Iva	Sda
IST-02561	Sistema informativo per la misurazione del posizionamento competitivo dell'impresa	Sis
IST-02568	Servizi prestati e ricevuti con Paesi UE	Sda
IST-02585	Registro delle imprese e delle unità locali ASIA	Sda
IST-02586	Rilevazione campionaria di controllo della copertura di ASIA e aggiornamento delle unità locali (IULGI)	Sdi
IST-02587	Registri satellite	Sda
IST-02588	Rilevazione campionaria per il controllo e il completamento dei registri satellite	Sdi
SETTORE:	Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	
EMR-00022	Monitoraggio dell'attività edilizia	Sda
INT-00066	Persone alloggiate presso strutture ricettive di tipo alberghiero ed extra alberghiero	Sdi
SETTORE:	Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	
IST-02551	Studi sulla globalizzazione	Sde
IST-02553	Conto satellite della Ricerca & Sviluppo (R&S)	Sde
IST-02555	Conti Patrimoniali	Sde
IST-02563	Implementazione del nuovo SEC 2010	Sde
IST-02564	Stime rapide e anticipate di aggregati di contabilità ambientale	Stu
IST-02567	Conti Patrimoniali delle Amministrazioni Pubbliche	Sde
IST-02569	Conto Satellite della Salute	Sde
IST-02571	Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario	Sda
ROM-00023	Studio per la realizzazione della NAMEA sul territorio di Roma Capitale	Stu
SETTORE:	Pubblica amministrazione e istituzioni private	
CNR-00022	Repository dei prodotti della Ricerca	Sis
IST-02575	Rilevazione campionaria di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali	Sdi
IST-02577	Rilevazione campionaria di controllo della copertura della lista delle istituzioni non profit e aggiornamento delle unità locali	Sdi
IST-02578	Rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit (D-SAMPLE)	Sdi
IST-02582	Lista delle unità non profit	Sda
PRO-00002	Censimento degli archivi amministrativi delle Province - Sistema informativo	Sis

Appendice D - Elenco dei lavori nuovi per settore, argomento e origine

SETTORE: Ambiente e territorio

Argomento: Indicatori territoriali						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02556	Stu	Sviluppo di indicatori per la misura dello sviluppo sostenibile alla luce delle determinazioni della Conferenza Rio 2012	Sviluppo di indicatori sullo sviluppo sostenibile	Studio progettuale finalizzato all'acquisizione di dati al massimo livello di dettaglio territoriale disponibile, per l'elaborazione ed analisi di indicatori che definiscono la sostenibilità dello sviluppo economico, sociale e ambientale con particolare riferimento alle loro interrelazioni e alla <i>governante</i>	9, 1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02558	Sde	Misure per l'accessibilità/perifericità spaziale	Gli indici di accessibilità e perifericità alle infrastrutture puntuali e ai servizi possono essere elaborati secondo i diversi tipi di trasporto. I dati puntuali delle infrastrutture sono ottenuti con la normalizzazione e la georeferenziazione di archivi amministrativi di fonte pubblica. Le variabili statistiche dei servizi provengono da indagini statistiche ufficiali. Tali indici sono elaborati con l'ausilio di modelli statistici/gravitazionali basati sulla capacità attrattiva delle variabili statistiche e dalla variabile di impedenza calcolata attraverso strumenti GIS.	Calcolo di indici di accessibilità/perifericità spaziale	5
Argomento: Integrazione informazioni territoriali						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02552	Sde	Valenze e criticità di ambiente urbano e rurale: indicatori su paesaggio e consumo di suolo	Produzione di informazione statistica integrata sulle trasformazioni insediative dei territori e l'evoluzione delle aree urbane e rurali, con specifica attenzione alle intersezioni tra azioni antropiche e ambiente e sulle caratteristiche del paesaggio.	Studio delle trasformazioni delle aree urbane (evoluzione e pressioni antropiche sugli ambienti peri-urbani, consumo di suolo in ambito urbano, analisi delle principali tematiche ambientali in ambito urbano), delle aree rurali (forme ed evoluzione dei paesaggi rurali, interazioni antropiche e nuove caratterizzazioni ambientali)	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02593	Sde	Analisi e misurazione delle caratteristiche delle aree interne	Nell'ambito della prossima programmazione comunitaria 2014-2020 le aree interne del Paese vanno delimitate e analizzate in profondità	A fine di ricollocare le aree interne della vita e dell'economia del nostro Paese vanno valorizzati i luoghi, le materialità e immaterialità, i saperi e le competenze, le reti che li collegano. Per raggiungere questi obiettivi è indispensabile che le attività di analisi e misurazione, svolte dall'Istat nell'ultimo trimestre 2012, proseguano e si consolidino	5

Argomento: Metodi e strumenti per il georiferimento di dati statistici						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02557	Stu	Carta statistica semplificata di copertura del suolo	Le basi territoriali realizzate dall'ISTAT suddividono il territorio nazionale in sezioni di censimento, cioè in piccole porzioni di territorio alle quali sono legate tutte le variabili raccolte attraverso le rilevazioni censuarie. Tale strato informativo, grazie proprio alle numerose informazioni legate ad ogni sezione, acquista un notevole valore soprattutto per elaborazioni statistiche. Per arricchire ulteriormente il patrimonio informativo delle Basi territoriali il servizio INT (Servizio Informazioni territoriali e sistema informativo geografico) della DCIQ (Direzione centrale per lo sviluppo dei sistemi informativi e dei prodotti integrati, la gestione del patrimonio informativo e la valutazione della qualità), si propone di realizzare una Carta di Copertura del Suolo per tutto il territorio italiano a fini statistici. Tale prodotto però non è e non vuole essere il risultato di elaborazioni cartografiche rigorose, ma soprattutto la sintesi di informazioni territoriali utili per elaborazioni statistiche a livello globale e locale. Ma non solo; tale strato informativo potrà anche essere utilizzato come un ulteriore banca dati per l'analisi di importanti fenomeni quali ad es. il consumo di suolo, accessibilità a servizi specifici, fenomeni demografici etc.	Realizzazione di un prodotto cartografico di sintesi che raccolga tutte le tematiche relative alla copertura del suolo prodotte da istituti di ricerca, amministrativi che possa essere utilizzato a fini statistici.	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02583	Sdi	Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici (ANSC)	L'obiettivo è di costruire una infrastruttura a disposizione del Paese, capace di migliorare la qualità di molte basi dati amministrative attraverso la normalizzazione e georeferenziazione degli indirizzi.	La realizzazione del sistema informativo su stradari e numeri civici è volta a validare/integrare gli archivi comunali di numeri civici tramite l'acquisizione/integrazione di archivi di indirizzi forniti dal comune e/o da soggetti terzi.	5

Argomento: Monitoraggio e qualità dell'aria						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	APA-00047	Sda	I piani regionali di risanamento e tutela della qualità dell'aria	Il progetto ha la finalità di analizzare e fornire indicazioni riguardanti gli interventi intrapresi dalle autorità competenti (regioni e province autonome) per il rispetto dei limiti degli inquinanti atmosferici previsti dalla normativa.	Analisi delle informazioni contenute nei questionari sui piani di risanamento che, in base a quanto riportato all'art .9 del D.Lgs. 351/2010 e con il formato stabilito (questionario) dalla Decisione 2004/224/CE, le regioni e le province autonome devono inviare all'ISPRA e al MATTM. I questionari analizzati contengono informazioni relative a: situazioni di superamento dei valori limite, le cause dei superamenti, le misure di piano per il risanamento della qualità dell'aria.	2, 3

Programma statistico nazionale 2014-2016

Argomento: Monitoraggio e qualità delle acque e servizi idrici						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Provincia di Roma	PRM-00002	Stu	Studio progettuale in materia di risorse idriche a partire dagli Archivi Amministrativi delle Province	Apportare un contributo conoscitivo al sistema delle statistiche sulle acque a partire dagli Archivi Amministrativi delle Province. Nell'ambito del progetto "Censimento degli Archivi Amministrativi PSN PRO 00001 sono già stati individuati gli Archivi e i Metadati, il progetto si prefigge l'obiettivo di passare dai metadati ai dati sulle acque.	Le attività del progetto sono le seguenti: a) stesura di un questionario per la raccolta delle informazioni; b) una rilevazione sperimentale riservata ad un numero limitato di Province (con la copertura di più Regioni). La rilevazione dovrebbe avvenire attraverso un sistema on line che contenga già le informazioni anagrafiche e i metadati rilevati attraverso il Censimento degli Archivi Amministrativi.	7, 11
Argomento: Pressione ambientale						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - Ispra	APA-00045	Sda	Monitoraggio della biodiversità dell'avifauna italiana attraverso attività di inasellamento	Il progetto nasce con l'obiettivo di fornire indicatori relativi ad una componente rilevante della biodiversità italiana. In particolare viene monitorata l'avifauna italiana quale indicatore degli effetti ambientali del mutamento climatico globale.	ISPRA utilizza la banca dati georeferenziata EPE (<i>Euring Protocol Engine</i>) a fini del monitoraggio dell'avifauna italiana e produce indicatori relativi alla ricchezza ed alla fenologia dell'avifauna italiana.	2, 3
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS-00042	Stu	SENTIERI - Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli Insediamenti Esposti a Rischio da Inquinamento	Contribuire alla caratterizzazione ambientale ed epidemiologica dei Siti di Interesse Nazionale per le bonifiche (SIN); costituire uno strumento di sorveglianza dell'impatto ambientale e sanitario dei siti contaminati attraverso schede di caratterizzazione che riassumono le principali esposizioni ambientali, professionali, i risultati delle analisi epidemiologiche svolte, i risultati di precedenti studi, le considerazioni conclusive che suggeriscono approfondimenti.	Attualmente i SIN studiati sono 44, comprendono 298 comuni per un totale di oltre 5.5 milioni di persone. Lo stato di salute dei residenti nei SIN è stato innanzitutto studiato con un'analisi della mortalità e dell'incidenza tumorale, ove disponibile. Sviluppi: analisi di ricoveri, malformazioni, esiti del concepimento e esposizioni professionali. Caratterizzazione ambientale: analisi di dati forniti dalle Agenzie di Protezione Ambientale (ARPA) e dal Centro Nazionale Sostanze Chimiche dell'ISS	8
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02559	Sdi	Pressione antropica e rischi naturali	Calcolo di indicatori per la misura della pressione antropica sull'ambiente e sul territorio	Valutazione a livello nazionale e regionale di indicatori per la misura dei rischi naturali e della pressione antropica sull'ambiente attraverso l'utilizzo di rilevazioni statistiche ed archivi amministrativi. In particolare tali indicatori riguarderanno le attività estrattive e minerarie, le aree contaminate, la qualità delle acque marine costiere, l'attività agricola, l'uso e il consumo del suolo	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02560	Sde	Comportamenti, percezioni ed opinioni della popolazione nei confronti dell'ambiente	Analisi di statistiche relative ai comportamenti, percezioni ed opinioni delle famiglie e degli individui nei confronti delle tematiche ambientali	A partire dai dati raccolti presso le famiglie, il progetto intende analizzare vari aspetti della relazione tra popolazione e ambiente: coscienza ambientale, atteggiamenti nei confronti di problemi ambientali, uso dell'acqua e risorse energetiche, trasporti, opinioni nei confronti della qualità dell'ambiente (inquinamento dell'aria, rumore ecc.), trattamento dei rifiuti	11

Programma statistico nazionale 2014-2016

Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC-00084	Stu	NAGRIPES "Pilot studies on estimating Non-AGRIcultural use of PESTicides"	determinazione dell'uso dei pesticidi per uso non agricolo	Definizione del Campo d'osservazione non agricolo. Determinazione dei principi attivi e delle finalità degli stessi da indagare. Scelta dei grandi utenti Disegno campionario dell'indagine	11
Argomento: Suolo						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	APA-00046	Sdi	Monitoraggio del consumo del suolo e del <i>soil sealing</i>	Stimare il consumo del suolo nel tempo attraverso una metodologia campionaria basata sulla foto-interpretazione di ortofoto e carte topografiche storiche, finalizzato al reporting ambientale e al supporto alla pianificazione territoriale.	Il progetto utilizza una metodologia di campo pioniera basata su ortofoto e cartografia storica. Si è optato per una foto-interpretazione multitemporale su base puntuale e non areale, distinguendo tra diverse classi di consumo del suolo in corrispondenza del punto e utilizzando scale di lavoro comprese tra 1:1.000 e 1:4.000. Output del progetto sono indicatori ambientali quali ad. esempio: la percentuale di sigillamento, i tassi di incremento annuo di consumo del suolo nonché del consumo procapite etc...	11

SETTORE: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

Argomento: Censimento della popolazione e delle abitazioni						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale e di statistica - Istat	IST-02545	Stu	Progettazione metodologica e organizzativa del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni attraverso integrazione di dati amministrativi e indagini campionarie	Disegno generale delle modalità di integrazione di dati amministrativi e indagini campionarie attraverso una metodologia operativa ed organizzativa finalizzata alla produzione di stime di periodo	Progettazione Censimento permanente	5
Istituto nazionale e di statistica - Istat	IST-02580	Sda	Acquisizione e trattamento degli archivi sui permessi di soggiorno	Analisi statica dei dati sui permessi di soggiorno ottenuti sulla base dei dati raccolti dal Ministero dell'Interno presso le Questure per la costruzione di liste di controllo a livello comunale della popolazione straniera residente e presente.	Implementazione di metodi per le analisi sulla popolazione straniera che richiede un permesso di soggiorno e per l'individuazione dei segnali di sopra e sotto copertura delle Liste Anagrafiche Comunali (LAC) per la sottopopolazione di interesse.	11
Argomento: Condizioni di vita, redditi, consumi e spese delle famiglie						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale e di statistica - Istat	IST-02572	Sdi	Moduli ad hoc su reddito e condizioni di vita	Approfondire annualmente e fornire indicatori su un particolare aspetto delle condizioni di vita (ogni aspetto viene indagato con un modulo aggiuntivo riproposto ogni cinque anni)	Raccogliere informazioni a cadenza pluriennale su alcuni aspetti specifici delle condizioni di vita (deprivazione materiale, condizioni abitative, benessere, partecipazione sociale, trasmissione intergenerazionale della povertà, condivisione familiare delle risorse ecc.). Ogni anno si prevede: la diffusione del modulo rilevato nell'anno precedente; la rilevazione del modulo associato all'indagine corrente; la progettazione del modulo associato all'indagine dell'anno successivo.	1

Programma statistico nazionale 2014-2016

Istituto nazionale e di statistica - Istat	IST-02573	Sde	Sviluppo di modelli di microsimulazione per la valutazione di politiche pubbliche su famiglie e imprese	Valutazione degli effetti delle politiche pubbliche sulle famiglie e sulle imprese	Costruzione di due modelli di microsimulazione statici, il primo sulle imprese per valutare gli effetti di incentivi e della tassazione; il secondo sulle famiglie per stimare gli effetti di cambiamenti della tassazione sia diretta che indiretta	9
--	-----------	-----	---	--	--	---

Argomento: Fecondità, mortalità, nuzialità, separazioni e divorzi

Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale e di statistica - Istat	IST-02546	Stu	<i>Micro demographic accounting</i> (MIDEA)	Sviluppo di un nuovo sistema di contabilità della popolazione da fonte anagrafica su base individuale, basato sull'acquisizione diretta degli eventi della dinamica demografica (iscrizioni in anagrafe per nascita, cancellazione per decesso, immigrazione dall'estero, emigrazione per l'estero, trasferimento di residenza da/per altro Comune italiano)	Pianificazione e sviluppo di un nuovo sistema di contabilità della popolazione basato sull'acquisizione diretta degli eventi della dinamica demografica da fonte anagrafica	1, 3

Argomento: Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02584	Sda	ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEMo-sociali - ARCHIMEDE	Progettazione e realizzazione di basi di microdati integrati desunti da alcune fonti amministrative gestite nel Sistema per l'integrazione di microdati - S.I.M. (IST-02270) e nel lavoro Base integrata di microdati statistici per l'analisi dell'occupazione (IST- 02264), finalizzate allo studio di specifici fenomeni di interesse socio economico. Per il 2014 i fenomeni studiati sono: <i>Popolazione insistente e mobilità sul territorio; Precarietà familiare; Lavoro precario.</i>	Le finalità del progetto sono realizzate attraverso la messa a punto di basi di microdati tematiche costruite integrando – secondo i principi di necessità, pertinenza e non eccedenza – le variabili estratte da alcuni archivi amministrativi acquisiti e gestiti in SIM, e/o nella Base integrata di microdati statistici per l'analisi dell'occupazione. Nella fase di test delle basi di microdati, gli Uffici di statistica dei comuni di Firenze, Bologna, Brescia, Trieste, Modena, Milano e gli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province Autonome collaboreranno alla valutazione statistica e di qualità del prodotto realizzato dall'Istat in termini di: completezza del contenuto informativo rispetto al fenomeno oggetto di studio, flessibilità nella personalizzazione delle elaborazioni, utilità rispetto alle esigenze conoscitive connesse alle finalità istituzionali dei rispettivi enti di appartenenza, vantaggi derivabili all'Ufficio di statistica in termini di risparmi di costi, possibilità di fruizione di dati di pari qualità e pari tempestività per tutti gli uffici territoriali, possibilità di dialogo "statistico" tra i territori sulla base di dati omogenei e quindi confrontabili ecc.	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02589	Stu	Uso a fini statistici dei Big Data	Sperimentazione della possibilità di utilizzo a fini statistici di fonti esterne di Big Data, in particolare per il reperimento di dati a livello provinciale	1. Uso di fonti di big data per la costruzione e il monitoraggio di indicatori innovativi di benessere: i) calcolo e monitoraggio continuo di indicatori standard; ii) calcolo e monitoraggio di nuovi indicatori di benessere/performance sociale. 2. Uso di fonti di big data per lo sviluppo di modelli di simulazione per scenari "what-if" di fenomeni sociali come la mobilità territoriale, e piattaforme ICT per la costruzione di processi analitici e di simulazione.	8

Programma statistico nazionale 2014-2016

Argomento: Popolazione residente e italiani residenti all'estero						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Regione Emilia-Romagna	EMR-00021	Stu	Sistema informativo della popolazione da circolarità anagrafica-sistema ANA-CNER	Sperimentare le modalità di acquisizione e trattamento dei dati da fonte anagrafica derivanti dal flusso informativo ANA-CNER (Sistema interoperabile di accesso ai dati anagrafici della popolazione residente dell'Emilia-Romagna) al fine di sistematizzare le statistiche demografiche a livello locale, con particolare riferimento alle strutture familiari e alla loro composizione e localizzazione, e verificare la sostituibilità di rilevazioni statistiche dirette con l'utilizzo di dati da fonti amministrative.	Migliorare la qualità, il dettaglio territoriale e la tempestività delle informazioni statistiche su individui e famiglie, utilizzando al meglio le fonti amministrative, con riduzione del fastidio statistico presso i Comuni.	3, 4, 5, 7, 11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02547	Stu	Anagrafe virtuale statistica (ANVIS)	Costruzione di un archivio di unità statistiche sociali (individui e famiglie) permanente	Gli obiettivi sottostanti la creazione dell'archivio sono: 1) stime sulla struttura della popolazione; 2) impostazione di indagini longitudinali sociali, anche con procedure di record linkage; 3) universo per la definizione di campioni e di rotazione di campioni su famiglie e individui per le indagini sociali dell'istituto; 4) supporto alla vigilanza anagrafica su base individuale (confronto con le LAC)	1, 3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02548	Stu	Nuova rilevazione sulle adozioni e affidamenti di minori	Progettare una nuova rilevazione su base individuale sui fenomeni delle adozioni e affidamenti, nazionali e internazionali	Progettare una nuova rilevazione su base individuale sui fenomeni delle adozioni e affidamenti, nazionali e internazionali. Lo studio si propone di integrare l'analisi sulle adozioni e gli affidamenti nel quadro delle dinamiche familiari e del ciclo di vita. L'analisi progettuale verrà condotta in collaborazione con altri Enti Sistan (Ministero della Giustizia e altri) ed esperti del settore.	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02549	Stu	Nuova indagine campionaria su strutture familiari e ciclo vita	Progettare la nuova indagine campionaria su strutture familiari e ciclo vita	Progettare la nuova indagine campionaria su strutture familiari e ciclo vita, in un'ottica di integrazione trasversale e longitudinale e armonizzazione con il quadro delle rilevazioni di fonte amministrativa e le indagini campionarie sulle famiglie e i soggetti sociali	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02550	Stu	Sistema di monitoraggio della qualità statistica delle anagrafi	Sfruttamento dei dati individuali di stock e flusso relativi alle anagrafi ai fini della vigilanza anagrafica sulla qualità della tenuta dei registri anagrafici ai fini del loro utilizzo statistico.	Predisposizione di un sistema di monitoraggio a livello comunale e produzione di indicatori di qualità sulla regolare tenuta delle anagrafi, ai fini dell'implementazione del popolamento del Sistema di Indicatori Statistici sulle Anagrafi (ISA- portale per gli operatori delle statistiche demografiche).	3, 5

Programma statistico nazionale 2014-2016

Argomento: Povertà, disagio sociale e discriminazione						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF-00061	Stu	Multidimensional Analysis of Capabilities Deprivation (MACaD)	Lo studio progettuale intende verificare e nel caso strutturare le condizioni di applicazione longitudinale del modello d'analisi ISFOL MACaD e del suo indicatore multidimensionale per l'analisi della deprivazione in termini di <i>capabilities</i> . L'analisi si svilupperà nell'ambito della popolazione destinataria di interventi di inclusione sociale in raccordo diretto con Enti Locali (policy maker e quadri tecnici), dando centralità agli obiettivi di valutazione di interesse per le policies locali.	Il modello d'analisi ISFOL MACaD è stato sperimentato con due applicazioni nei bienni 2009-2010 e 2011-2012 su popolazione in carico ai servizi sociali, e proseguirà nel corso del 2013 a Roma e a Napoli. Dal 2014 si intendono strutturare dei panel per lo sviluppo di una analisi longitudinale attraverso la somministrazione del questionario MACaD. La definizione dei panel sarà concordata con gli Enti Locali coinvolti, e saranno sviluppate analisi comparative tra le realtà territoriali coinvolte.	5, 7, 10, 11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02592	Sdi	Rilevazione della povertà estrema	Il Ministero della Salute, Lavoro e Politiche sociali, l'ISTAT e la Fio.psd hanno convenuto di procedere alla realizzazione di un'indagine di follow up sulle persone senza dimora, al fine di monitorare l'evoluzione del fenomeno della grave emarginazione adulta in Italia, a 36 mesi dallo svolgimento della indagine nazionale realizzata, tra il 2009 e il 2011.	L'indagine si svilupperà attraverso l'aggiornamento della lista dei servizi di mensa e accoglienza notturna e la conduzione di interviste su un campione di persone senza dimora nei comuni selezionati.	6

Argomento: Presenza straniera in Italia						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02562	Sis	Sistema informativo: Portale stranieri	Impianto di un sistema informativo tematico volto a fornire dati statistici, contenuti comunicativi e documentali sulle statistiche dell'immigrazione, attraverso la valorizzazione e l'integrazione di fonti diverse per lo studio delle dinamiche sociali	Il sistema informativo fornisce dati e metadati per una rappresentazione organica delle informazioni quantitative disponibili sulla presenza straniera in Italia.	11

Argomento: Previsioni demografiche						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Comune di Milano	MIL-00033	Sde	Proiezione della popolazione e delle famiglie al 31-12-2032	Valorizzare le fonti informative pubbliche/private per delineare scenari demografici secondo differenti ipotesi proiettive, programmare servizi e pianificare interventi in funzione delle trasformazioni demografiche.	Aggiornamento del modello di previsioni della popolazione per sesso, età, zona di decentramento e delle famiglie residenti nel Comune di Milano per età e sesso dei capifamiglia, numero di componenti e zona di decentramento.	5

Argomento: Qualità della vita						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02581	Sde	Misure del benessere equo e sostenibile	Elaborazione degli indicatori che caratterizzano il benessere equo e sostenibile in Italia	La prosecuzione del lavoro svolto per lo studio progettuale sulla misurazione del benessere (IST- 02491) consiste nell'implementazione e diffusione degli indicatori per la misurazione del benessere equo e sostenibile individuati dalla Commissione scientifica Istat e nella redazione dei rapporti sullo stato del benessere in Italia.	2

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale

Argomento: Attività di sorveglianza e prevenzione						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IAI-00025	Stu	Sorveglianza epidemiologica delle malattie di origine professionale	Studiare l'occorrenza e predire l'andamento in Italia delle malattie con rilevante componente eziologica occupazionale, con particolare riferimento alle neoplasie asbesto correlate al fine di meglio programmare i fabbisogni di tipo socio-assistenziale, i costi economici correlati e le attività di prevenzione	Attraverso i dati Istat di mortalità sarà effettuata un'analisi della distribuzione sul territorio nazionale e dell'andamento temporale delle patologie asbesto-correlate, con particolare riferimento alle neoplasie riconosciute dall'Agencia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) come certamente correlate all'inalazione di fibre di amianto (mesotelioma, tumore del polmone, della laringe e dell'ovaio) ed alle neoplasie per le quali esiste solo una limitata evidenza di tale associazione	3, 8
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS-00044	Stu	Sorveglianza di laboratorio delle infezioni trasmesse da alimenti e acqua. EnterNet	Raccolta e analisi delle informazioni ottenute nell'ambito della Sorveglianza delle infezioni trasmesse da alimenti ed acqua	Le infezioni trasmesse da alimenti rappresentano ancora oggi un problema di sanità pubblica per i paesi industrializzati con pesanti ricadute anche in termini economici e di impatto sulla fiducia dei consumatori. Per tali motivi le infezioni trasmesse da alimenti rientrano nelle malattie sotto sorveglianza a livello europeo con un programma dedicato (<i>Foodborne and Waterborne Diseases Program FWD</i>) coordinato dall'ECDC.	2, 3
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS-00045	Stu	Registro Italiano della Sindrome Emolitico-Uremica (SEU)	i) raccogliere in maniera continuativa dati epidemiologici e clinici sui pazienti con SEU tipica o atipica sul territorio nazionale ii) approfondire le problematiche cliniche, assistenziali e di ricerca nel campo della SEU; iii) promuovere la ricerca di base e la ricerca clinica sui temi inerenti alla SEU; iv) promuovere la sorveglianza della SEU, collaborando alle attività di sanità pubblica veterinaria finalizzate alla prevenzione delle infezioni da <i>Escherichia coli</i> produttori di verocitotossina (VTEC).	La Sindrome Emolitico Uremica è malattia rara con alto impatto socio-sanitario a causa delle sequele causa di disabilità cronica e mortalità prematura. Colpisce soprattutto i bambini per i quali rappresenta la principale causa di insufficienza renale acuta. Nel 90% dei casi è causata dall'infezione da <i>Escherichia coli</i> produttori di verocitotossina (VTEC). Nei rimanenti casi (SEU atipica) è associata a cause non-infettive. In Italia non rientra tra le malattie infettive a notifica obbligatoria.	2, 3, 8

Programma statistico nazionale 2014-2016

Istituto superiore di sanità - Iss	ISS-00046	Stu	Registro Nazionale Malattie Rare (RNMR)	Consentire la programmazione nazionale e regionale degli interventi volti alla tutela dei pazienti con malattie rare e di attuare la sorveglianza epidemiologica delle malattie rare (incidenza e prevalenza).	In Italia il D.M. 279/2001 istituisce il Registro Nazionale delle Malattie Rare (RNMR) presso l'Istituto Superiore di Sanità. Il flusso epidemiologico che alimenta il RNMR è composto dai dati rilevati dai Registri Regionali delle MR. Al fine di attuare la sorveglianza epidemiologica delle MR, e in particolare per produrre stime di prevalenza, è indispensabile attuare l'integrazione dei dati del registro con i dati relativi all'Indagine su Decessi, per aggiornare lo stato in vita dei pazienti.	3, 11
------------------------------------	-----------	-----	---	--	---	-------

Argomento: Metodologie, tecniche e sistemi informativi

Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Ministero dello sviluppo economico	MSE-00030	Stu	Dati e indicatori statistici sulla sanità elettronica in Italia	L'obiettivo dello studio progettuale è duplice: 1) effettuare una rassegna delle fonti di dati attualmente disponibili in Italia e nei paesi OCSE sull'e-health per analizzarne sia le criticità che il potenziale informativo; 2) predisporre nomenclature, classificazioni, metadati e definire indicatori in merito ai diversi aspetti della sanità elettronica in linea con le indicazioni predisposte dall'OCSE e in un'ottica di confronto con altri esperti del settore provenienti da paesi esteri.	Le applicazioni ICT in sanità sono note con il termine e-health che indica ciò che è legato all'ICT, la medicina e la gestione dei sistemi sanitari. Gli strumenti e-health in Italia includono soluzioni per le amministrazioni, gli operatori sanitari e cittadini. In Italia i dati e gli indicatori sull'e-health sono scarsi. Questo lavoro trae spunto da indirizzi OCSE e intende effettuare una rassegna dei dati sull'e-health in Italia e predisporre nomenclature, classificazioni e indicatori sul fenomeno.	10

Argomento: Mortalità

Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02566	Sda	Differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari	Studiare gli esiti di ospedalizzazione e mortalità sul campione intervistato per l'indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" dal 1999-2000 all'indagine del 2012, e valutare l'impatto sulla morbilità e sulla mortalità delle disuguaglianze sociali e dei fattori di rischio. Sperimentare lo stesso modello per l'indagine sull'integrazione sociale dei cittadini stranieri.	Lo studio è condotto mediante record linkage tra le indagini "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" e "Integrazione sociale dei cittadini stranieri" con l'archivio delle dimissioni ospedaliere e l'archivio di mortalità. Il database che ne deriva viene aggiornato con i dati più recenti disponibili dai diversi archivi. Il lavoro comprende anche l'analisi di fattibilità del record linkage delle medesime indagini con gli archivi relativi a specialistica e farmaceutica.	3, 6

Argomento: Registri epidemiologici

Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS-00043	Stu	Sistema di Sorveglianza delle nuove diagnosi di Infezione da HIV	Descrivere l'andamento, le dimensioni e le caratteristiche dell'epidemia da HIV in Italia. In particolare, stimare la prevalenza dell'infezione da HIV (ovverosia il numero delle persone vive infette) e monitorarne l'andamento nel tempo; studiare le caratteristiche socio-demografiche, epidemiologiche e cliniche dei soggetti infettati di recente; analizzare e	Con la pubblicazione del Decreto Ministeriale 31.03.2008 (GU n. 175 del 28.07.08), è stato istituito il Sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV e l'infezione da HIV è stata aggiunta all'elenco della Classe III delle malattie infettive sottoposte a notifica obbligatoria. Come indicato nel decreto, l'Istituto Superiore di Sanità ha il compito di raccogliere, gestire e analizzare tali dati e di assicurare un pronto ritorno delle informazioni. Il COA gestisce la sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV e in collaborazione con l'Istat analizza anche la mortalità dei	1, 3

Programma statistico nazionale 2014-2016

				<p>monitorare le caratteristiche dei soggetti che si sottopongono al test; studiare la diffusione dell'infezione in popolazioni differenti e in gruppi di popolazioni specifici (apparentemente anche "non a rischio" al momento attuale) e utilizzare i dati dei sistemi di sorveglianza come indicatori indiretti dell'impatto di interventi preventivi sia a livello nazionale che locale. Infine, studiare la sopravvivenza, la mortalità e le cause di mortalità pre-AIDS e AIDS attraverso l'analisi delle cause di morte multiple.</p>	<p>pazienti con HIV, le cause multiple di morte e la sottonotifica del sistema di sorveglianza.</p>	
Argomento: Salute, società e servizi assistenziali						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02565	Sdi	Indagine europea sulla salute (EHIS)	Studiare lo stato di salute della popolazione e le caratteristiche della domanda di servizi sanitari per costruire indicatori utili alla programmazione sanitaria, comparabili a livello europeo.	Indagine occasionale condotta con tecnica PAPI su 16 mila famiglie. Le informazioni raccolte permetteranno di monitorare i programmi dell'UE in ambito sanitario e delle politiche di inclusione sociale e dell'invecchiamento della popolazione.	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02590	Sdi	Indagine sugli alunni con patologie croniche e sulla somministrazione di farmaci a scuola	Stima delle patologie croniche nella popolazione studentesca di ogni ordine e grado e ricognizione sui modelli organizzativi adottati dalle singole scuole per la somministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico.	Le unità di rilevazione e di analisi sono le scuole. L'indagine è censuaria e si pone l'obiettivo di conoscere la popolazione studentesca affetta da una patologia cronica e/o rara e i protocolli adottati per la somministrazione dei farmaci e terapie in orario scolastico.	11
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR-00136	Stu	Raccolta sperimentale di informazioni sui servizi socio-educativi per la prima infanzia	Testare un set informativo comune, standardizzato e condiviso a livello regionale. Il fine ultimo è disporre di informazioni sulle prestazioni erogate dalle singole unità di offerta, pubbliche e private, presenti sul territorio in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia.	Raccolta di dati presso le unità di offerta, pubbliche e private, presenti sul territorio. I dati riguarderanno, oltre agli aspetti di tipo organizzativo-gestionale delle singole strutture, i servizi e gli interventi posti in essere, le caratteristiche degli utenti e le risorse impiegate.	3, 7
Presidenza del Consiglio dei ministri	PCM-00040	Stu	Progetto per la realizzazione del Sistema Informativo Statistico sulle dipendenze (SIS-DPA)	Progetto per la realizzazione di un sistema informativo sulle dipendenze previa analisi della qualità e integrabilità delle fonti statistiche disponibili in materia al fine dell'interoperabilità tra archivi e flussi di diversa natura	Raccolta dei dati sulle dipendenze (principalmente tossicodipendenze) dai principali produttori (Ministeri Salute, Giustizia, Interno, Difesa, Istruzione Università e ricerca scientifica, ISS, Regioni e Province autonome e vari istituti di ricerca). Analisi/validazione delle diverse fonti e integrazione anche con i risultati di indagini condotte dall'Osservatorio. Scopo del progetto è la realizzazione di un datawarehouse per la diffusione di dati aggregati consultabile tramite portale web	1, 3, 9, 10

Programma statistico nazionale 2014-2016

Regione Siciliana	RSI-00004	Sda	Studio longitudinale siciliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Individuare e valutare, tramite misure epidemiologiche, eventuali differenze di salute tra gruppi di popolazione con diversa posizione sociale ed economica. Fornire indicazioni per programmare idonei interventi volti a rimuovere condizioni sfavorevoli di vita e a tutelare i gruppi svantaggiati.	Costruire un sistema di sorveglianza di eventi sanitari in rapporto a fattori socio-economici. Si seguono le coorti dei residenti al censimento nei comuni di interesse, studiando gli esiti di salute in relazione a caratteristiche socio demografiche, tratte dal censimento	11
-------------------	-----------	-----	---	---	---	----

SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

Argomento: Formazione professionale						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR-00137	Sda	Sistema di monitoraggio delle attività di formazione finanziate dai Fondi Paritetici Interprofessionali per la formazione continua	Realizzazione di un sistema permanente di monitoraggio delle attività formative programmate e finanziate dai Fondi paritetici interprofessionali che consente di rilevare le caratteristiche dei Piani e degli interventi formativi finanziati e le caratteristiche delle imprese e dei lavoratori in essi coinvolti.	Il sistema di monitoraggio consente di analizzare le attività di formazione finanziate dai Fondi interprofessionali a partire dalle caratteristiche dei piani formativi e dai progetti che li compongono. Ulteriori informazioni si riferiscono alle imprese che hanno beneficiato dei finanziamenti e alle caratteristiche socio-demografiche e professionali dei lavoratori partecipanti alla formazione. In particolare vengono raccolti ed elaborati flussi di dati relativi ai piani approvati e consuntivati.	3

Argomento: Istruzione scolastica						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	PUI-00012	Stu	Studio progettuale sulla condizione professionale dei precari iscritti nelle graduatorie ad esaurimento del Ministero	Individuare la condizione professionale dei docenti iscritti nelle graduatorie ad esaurimento istituite dalla legge n. 124/1999, e nelle graduatorie di circolo e d'istituto.	A partire dai codici fiscali dei docenti iscritti nelle graduatorie ad esaurimento e dalle posizioni assicurative attive, complete delle informazioni riguardanti la tipologia di occupazione - durata e tipo di contratto, settore di attività economica e profilo professionale e livello reddituale - verranno elaborati i dati per studiare la condizione professionale del precariato scolastico.	6

Argomento: Istruzione universitaria e terziaria						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR-00026	Sda	Istruzione Universitaria (Immatricolati, Iscritti, Laureati e Crediti universitari)	Produrre informazioni statistiche relative alla dimensione quantitativa di diversi aspetti riguardanti il sistema universitario sulla base delle informazioni presenti nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti universitari (ANS), nei momenti dell'anno in cui le informazioni possono essere ritenute definitive	Acquisire e rielaborare i dati presenti nell'ANS relativamente a iscrizioni, esiti finali ed esami presso tutti gli atenei statali e non statali. Nel presente lavoro è confluito il programma che fino alla precedente pianificazione del PSN aveva tipologia SDI con il codice MUR-23 (Rilevazione Istruzione Universitaria)	5

Programma statistico nazionale 2014-2016

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR-00027	Sdi	Rilevazione sulla Formazione Post Laurea	Produrre informazioni statistiche relative alla dimensione quantitativa di diversi aspetti riguardanti il sistema di formazione post laurea	Rilevazione totale presso tutti gli Atenei e le Scuole Superiori; indagine diretta; i dati vengono raccolti via web e sono relativi a iscrizioni ed esiti finali. In tale progetto confluisce la parte relativa ai corsi post-laurea del programma MUR-23 che si conclude nel 2013.	11
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR-00028	Stu	Analisi dei percorsi degli studenti del Sistema Universitario che accedono attraverso le procedure dell'accesso programmato	L'intenzione di questo studio progettuale è focalizzata nell'effettuare un utilizzo delle banche dati esistenti ed eventualmente procedere ad una loro integrazione con indagini mirate, al fine di conoscere e mettere in relazione, gli esiti del test di ammissione ed il percorso formativo scelto dallo studente, indipendentemente dal superamento del test.	La L.264/99 regola l'accesso alle lauree in medicina e chirurgia, medicina veterinaria, odontoiatria e protesi dentaria, architettura, programmando la disponibilità dei posti a livello nazionale. Si intende utilizzare le BD esistenti ed eventualmente integrarle per mettere in relazione gli esiti del test di accesso e i percorsi scelti. Le BD di interesse sono quelle dei risultati del test gestite dal CINECA per il Miur e l'ANS, con eventuali integrazioni legate alle programmazioni locali.	11
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR-00029	Stu	Analisi dei processi di valutazione e miglioramento della qualità dei processi formativi degli Atenei attraverso l'utilizzo delle banche dati e dei sistemi informativi. Sistemi ed indicatori	Sviluppare, contestualmente, sia un'indagine qualitativa e quantitativa sia la creazione di un "luogo" di scambio culturale relativamente all'utilizzo delle informazioni e dei dati a livello informativo generale e a livello statistico e relativamente alla definizione di un sistema di indicatori	Il processo di accreditamento dei corsi, l'orientamento all'applicazione dell'assicurazione della qualità e la valutazione attraverso gli indicatori sono gli elementi del contesto normativo del D.Lgs 19 /2012 e dei documenti prodotti dall'ANVUR inerenti l'AVA. L'intenzione dello studio è creare situazioni di confronto sulle direzioni prese dagli atenei al fine di elaborare un sistema informativo di indicatori utilizzati nel contesto nazionale al fine favorire best practice e attività condivise.	11

Argomento: Risorse e attività culturali

Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02554	Stu	Studio progettuale per lo sviluppo di un sistema informativo tematico territoriale per le statistiche culturali	Impianto di un sistema informativo tematico volto a fornire dati statistici, contenuti comunicativi e documentali sul settore culturale, attraverso la valorizzazione e l'integrazione dei giacimenti informativi multifonte e che consenta la navigazione e interrogazione dei dati a livello territoriale.	Costruzione di un datawarehouse per il settore culturale, cioè un sistema informativo multifonte, in grado di raccogliere ed integrare i dati ed i metadati sul settore culturale provenienti da molteplici fonti statistiche e amministrative, in modo da fornire una rappresentazione organica delle informazioni quantitative disponibili sulla produzione, la distribuzione e la fruizione culturale in Italia.	11

Argomento: Spettacolo, sport e attività ricreative

Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS-00073	Stu	Lavoratori dello spettacolo e sportivi (ex ENPALS)	Diffusione dei dati relativi ai lavoratori iscritti alla gestione ex ENPALS	Elaborazione di statistiche relative ai lavoratori dello spettacolo e sportivi iscritti alla gestione ex ENPALS	5

SETTORE: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

Argomento: Domanda di lavoro, forze lavoro, partecipazione-esclusione dal mercato del lavoro, integrazione dei disabili nel mercato del lavoro						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF-00062	Stu	Domanda di lavoro qualificato in Italia. Il reclutamento online	Analisi dei posti di lavoro offerti tramite inserzioni su siti web di quotidiani, portali, social network dedicati	Si intende verificare la possibilità di costruire un sistema di rilevazione degli annunci di lavoro che passano attraverso il canale web, sia analizzando la versione online dei quotidiani sia attraverso strumenti di analisi automatizzata che scansionino siti, social network e portali nei quali si offra lavoro. La finalità del sistema è ottenere indicatori sulle tendenze del mercato e sulle caratteristiche del personale ricercato	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02542	Sde	Ricostruzione dei dati sulle forze di lavoro in seguito al rilascio delle popolazioni intercensuarie	Ricostruire gli indicatori e i dati sulla forze di lavoro già diffusi in seguito alla nuova popolazione intercensuaria dal 2001.	Ricalcolo dei pesi di riporto e produzione delle stime trimestrali e annuali già diffuse a partire dal 2001. Ricalcolo delle stime mensili. Produzione dei nuovi file per la diffusione e aggiornamento del datawarehouse.	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02543	Sdi	Modulo ad hoc 2015 - Organizzazione del lavoro e flessibilità degli orari di lavoro	Fornire informazioni sulla flessibilità dell'orario di lavoro, su alcune caratteristiche dell'organizzazione del lavoro e sulla possibilità di svolgere la propria attività a distanza rispetto al luogo di lavoro abituale.	La rilevazione, modulo ad hoc dell'indagine Fdl, verrà somministrata nel corso del secondo trimestre 2015. I fenomeni trattati sono: flessibilità degli orari di lavoro, organizzazione del lavoro e autonomia nello svolgimento dei compiti, luogo di lavoro e possibilità di lavoro a distanza.	1
Argomento: Mercato del lavoro e forze lavoro: categorie e contratti						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS-00071	Sda	Lavoro occasionale accessorio	Fornire informazioni sulla vendita dei voucher e sui lavoratori che li utilizzano	Acquisizione ed elaborazione dei dati sui voucher venduti e sui prestatori di lavoro occasionale accessorio che li hanno riscossi	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS-00075	Sda	Iscritti gestione ex INPDAP	Diffusione dei dati relativi agli iscritti alla gestione ex INPDAP (dipendenti statali, enti locali e scuola)	Creazione della Banca dati statistica delle Denunce Mensili Analitiche (DMA) degli iscritti alla gestione ex INPDAP	5
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR-00138	Sda	Analisi delle transizioni apprendistato-lavoro a tempo indeterminato	Analisi statistica relativa all'utilizzo dell'apprendistato come strumento di ingresso dei giovani nel mercato del lavoro	Partendo dalle attivazioni dei rapporti di lavoro di apprendistato, registrati nel sistema delle Comunicazioni Obbligatorie (CO), l'analisi statistica mira a verificare i tempi di lavoro/non lavoro degli apprendisti. Inoltre, l'aggancio delle informazioni del sistema delle CO con l'archivio Inps dei lavoratori attivi, consentirà di verificare i livelli di retribuzione e la transizione dei giovani dal rapporto di apprendistato verso altre occupazioni a carattere standard	3
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR-00139	Stu	Analisi licenziamenti	verifica e valutazione della modifica dell'art. 18 della Riforma del mercato del lavoro	Elaborazione dei rapporti di lavoro cessati per causa di licenziamento per tipo di contratto, professione svolta, settore di attività economica, durata del rapporto di lavoro, per il monitoraggio dell'introduzione delle modifiche dell'articolo 18.	3

Argomento: Mercato del lavoro e forze lavoro: imprese, posti vacanti e ore lavorate						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02544	Sde	Stima di indicatori trimestrali sulle ore lavorate e i posti vacanti	Produzione di indicatori trimestrali su: ore lavorate totali, ore di straordinario, ore di cassa integrazione guadagni sulle imprese delle sezioni Ateco 2007 B-N, e posti vacanti sulle imprese delle sezioni Ateco 2007 B-N e P-S. Gli indicatori si riferiscono alla popolazione di imprese con almeno 10 dipendenti e si basano sui dati raccolti da due fonti: IST-00050 e IST-01381.	A partire dai microdati raccolti e sottoposti a controllo e correzione dalle due fonti, IST-00050 e IST-01381, vengono prodotti gli indicatori trimestrali per la diffusione nazionale e europea.	1

Argomento: Mercato del lavoro e forze lavoro: osservatorio sul mercato del lavoro						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Provincia di Belluno	PBL-00005	Stu	Costruzione di un sistema statistico sul lavoro, l'orientamento ed il percorso formativo dei lavoratori	Utilizzare le informazioni degli archivi dei Centri per l'Impiego provinciali insieme agli archivi dell'anagrafe regionale degli studenti e agli elenchi degli studenti universitari per ottenere dati sulla formazione dei lavoratori e sugli sbocchi occupazionali. Si potrà costruire un SIS che permetta di seguire i giovani per generazione e verificare i percorsi formativi e poi lavorativi, ritornando le informazioni al sistema della formazione e dell'orientamento.	Coniugare le informazioni provenienti dagli archivi dei Centri per l'Impiego provinciali con gli archivi dell'anagrafe regionale degli studenti e con gli elenchi degli studenti universitari per ottenere informazioni sia sulla formazione dei lavoratori sia sugli sbocchi occupazionali dopo la formazione. Sarà possibile costruire un modello per fornire informazioni statistiche al mondo della formazione, del lavoro e dell'orientamento sulla base dei dati del mercato del lavoro locale.	9

Argomento: Mercato del lavoro e forze lavoro: progetto Guida						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Provincia di Belluno	PBL-00004	Sda	SIS-Belluno: Sistema statistico sul mercato del lavoro	Fornire al territorio e all'Amministrazione provinciale un quadro dettagliato sul mercato del lavoro locale. Poiché è già presente un data warehouse interattivo ad uso intranet, basato solo sul sistema informativo lavoro. Si vuole consolidare il sistema per una futura integrazione con altre basi dati presenti in Provincia e georeferenziate.	Fornire al territorio e all'Amministrazione provinciale un quadro dettagliato sul mercato del lavoro locale con statistiche storiche e con strumenti statistici avanzati. È stato sviluppato un sistema che permette il calcolo di un processo markoviano sulle transizioni di stato rispetto alla tipologia del rapporto di lavoro, è presente un sistema georeferenziale basato sulle comunicazioni obbligatorie e vi sono analisi sulle carriere dei lavoratori.	7

Argomento: Prestazioni non pensionistiche						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS-00065	Sda	Indennità premio di servizio	Diffusione dei dati relativi all'Indennità Premio di Servizio erogata dalla gestione ex-IINPDAPNPDPAP	Elaborazioni statistiche sulle indennità premio di fine servizio per i dipendenti dello Stato alla loro cessazione	3

Programma statistico nazionale 2014-2016

Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS-00066	Sda	Indennità di buonuscita ai dipendenti statali	Diffusione dei dati relativi all'indennità di buonuscita dei dipendenti statali	Elaborazioni di statistiche sulle indennità di fine servizio per i dipendenti statali	3
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS-00067	Sda	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti ex INPDAP	Diffusione di informazioni sui prestiti annuali e pluriennali agli iscritti ex INPDAP	Elaborazioni dei dati relativi alle domande e concessioni di prestiti annuali e pluriennali agli iscritti ex INPDAP	3
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS-00069	Sda	Trattamento di fine rapporto (dipendenti Stato ed enti locali)	Disporre di un'adeguata conoscenza statistica ai fini gestionali, finanziari ed attuariali	Elaborazione statistiche sui "trattamenti di fine rapporto" dei dipendenti dello Stato e degli Enti locali alla cessazione dal servizio	3
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS-00070	Sda	Assegno al nucleo familiare (ANF)	Produzione di statistiche relative ai beneficiari di ANF	Produzione di informazioni statistiche relative ai beneficiari di ANF riguardo la tipologia del nucleo familiare, il numero dei componenti e i livelli di reddito familiare	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS-00072	Sda	Trattamento di fine rapporto dei dipendenti di aziende private con almeno 50 dipendenti (Fondo di tesoreria)	Focus informativo sui lavoratori e le aziende che versano il contributo al fondo di tesoreria	Utilizzazione a fini statistici dei dati amministrativi derivanti dal versamento all'INPS delle somme destinate al TFR dei lavoratori dipendenti del settore privato da parte dei datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze almeno 50 addetti	5

Argomento: Prestazioni pensionistiche						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS-00068	Sda	Trattamenti pensionistici dei dipendenti pubblici (ex INPDAP)	Diffusione di informazioni sui trattamenti pensionistici ai dipendenti pubblici	Elaborazione statistiche sui trattamenti pensionistici erogati dall'Istituto ai dipendenti pubblici	3
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS-00074	Stu	Prestazioni ex ENPALS	Diffusione dei dati relativi alle prestazioni erogate dalla gestione ex ENPALS	Elaborazione di statistiche relative ai pensionati della gestione ex ENPALS	5

SETTORE: Giustizia e sicurezza

Argomento: Criminalità, tossicodipendenza, violenze e maltrattamenti						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02594	Sdi	Criminalità, tossicodipendenza, violenze e maltrattamenti	Stimare il fenomeno della corruzione, con cui vengono in contatto i cittadini.	Rilevazione delle forme di concussione e corruzione attraverso uno screening di domande volte a rilevare quelle situazioni in cui ai cittadini vengono chieste forme di pagamento, favori, regalie in cambio di prestazioni professionali. Analisi dei soggetti coinvolti e dei contesti in cui si verifica il fenomeno	7
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES-00016	Sda	Dinamica ATM manomessi (<i>Automatic Teller Machine</i>)	Monitorare l'andamento e la localizzazione delle manomissioni fraudolente degli sportelli automatici (ATM) in Italia, per la tutela del sistema bancario e del cittadino utente	Si determina la dinamica temporale di tutte le manomissioni fraudolente effettuate su sportelli automatici (ATM) in Italia. si determina il tipo di manomissione, la modalità di cattura Pin e la localizzazione	3, 5

Programma statistico nazionale 2014-2016

Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES-00017	Sda	Segnalazioni sospetti casi falsità euro	Monitorare l'andamento e la localizzazione delle segnalazioni di sospetti casi falsità euro per la prevenzione e contrasto delle frodi con biglietti e moneta	Si determina tutte le segnalazioni di sospetta falsità osservate in Italia, si determina il valore, il numero, il tipo (moneta o banconota), il taglio, l'ente segnalante, la localizzazione ed il periodo	1, 3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES-00018	Sda	Dinamica convenzioni POS (Point Of Sale) revocate	Monitorare l'andamento e la localizzazione dei punti vendita in Italia dei quali è stata revocata la convenzione POS per la tutela del sistema bancario e del cittadino utente	Si determina la dinamica temporale di tutte le revocche della convenzione che regola la negoziazione delle carte di pagamento per motivi di sicurezza o per condotte fraudolente denunciate all'autorità giudiziaria	3, 5
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES-00019	Sda	Dinamica transazioni non riconosciute con carte pagamento	Monitorare l'andamento e la localizzazione delle operazioni non riconosciute, effettuate con carte di pagamento emesse in Italia per la tutela del sistema bancario e del cittadino	Si determina la dinamica temporale del totale delle transazioni non riconosciute effettuate con carte di pagamento (debito, credito e prepagate) emesse in Italia. Si determina il valore, la causale, la categoria merceologica e la localizzazione	3, 5
Argomento: Minori						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	
Presidenza del Consiglio dei ministri	PCM-00038	Stu	Progetto di una banca dati per l'osservazione del fenomeno dei crimini sessuali a danno dei minori	Acquisizione e integrazione di fonti statistiche sul fenomeno dei crimini sessuali a danno dei minori ai fini della creazione di una banca dati in adempimento alla L. 38/2006	Lo studio progettuale, che si tradurrà in futuro in una statistica derivata o rielaborazione (SDE), prevede l'acquisizione e l'integrazione di dati provenienti dalle fonti Ministero dell'Interno, Ministero della Giustizia e Istat e la successiva riorganizzazione logica degli stessi in apposita banca dati. I dati, acquisiti dalle fonti in forma rigorosamente anonima, riguarderanno i reati di abuso e sfruttamento sessuali di minori disaggregati per fattispecie commessi su territorio nazionale	2, 3, 6
Argomento: Procedimenti civili e amministrativi						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Ministero della giustizia	MGG-00124	Sda	Movimento dei procedimenti civili presso le Corti di appello e i Tribunali ordinari	Rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne	L'indagine è effettuata estraendo i dati dagli archivi informatizzati delle cancellerie civili di 29 Corti di appello e 134 Tribunali. I dati vengono poi resi disponibili alla consultazione nel sito intranet della Direzione di Statistica. Il lavoro accorpa i precedenti lavori presenti nel PSN 2011-2013 denominati con codice MGG-00094 e MGG-00096	5, 7
Ministero della giustizia	MGG-00126	Stu	Monitoraggio dell'istituto della mediazione civile	Monitorare l'attività degli organismi di mediazione iscritti nel registro tenuto presso l'Amministrazione Giustizia.	Si intende rilevare i dati relativi alle mediazioni civili a partire dal 21 marzo 2011. La rilevazione statistica sarà riferita a tutte le tipologie di mediazione (obbligatoria, volontaria e demandata dal giudice) e avrà cadenza mensile.	3
Ministero della giustizia	MGG-00127	Sde	Indicatori territoriali della sopravvenienza civile in Corte Suprema di Cassazione	fornire un'analisi, in forma tabellare e attraverso mappe, della provenienza territoriale (per macro area, regione e per distretto) dei ricorsi iscritti in CSC in un dato anno solare	analisi in forma tabellare e attraverso mappe, della provenienza territoriale (per macro area, regione e per distretto) dei ricorsi iscritti in CSC in un dato anno solare	11

Argomento: Procedimenti penali						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Ministero della giustizia	MGG-00121	Sde	Indicatori territoriali della sopravvenienza penale in Corte Suprema di Cassazione	fornire un'analisi, in forma tabellare e attraverso mappe, della provenienza territoriale (per macro area, regione e per distretto) dei ricorsi iscritti in CSC in un dato anno solare	gli indicatori vengono calcolati rapportando la sopravvenienza in Corte all'ammontare della popolazione di origine (fonte Istat). Attraverso software di tipo GIS vengono prodotte mappe delle intensità, per regione e distretto. Gli indicatori territoriali sono calcolati per distretto nel complesso e dettagliati per grandi voci di reato.	11
Ministero della giustizia	MGG-00122	Sda	Movimento dei procedimenti penali presso le Procure della Repubblica e i Tribunali per i minorenni	Rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'Amministrazione.	L'indagine è effettuata estraendo i dati in forma aggregata dagli archivi informatizzati e cartacei delle cancellerie penali di 29 Uffici di Procura della Repubblica e Tribunale per i minorenni. I dati vengono poi resi disponibili alla consultazione sul sito intranet della Direzione di Statistica e nel sito istituzionale del Ministero della Giustizia. Il lavoro unisce i lavori presenti nel PSN 2011-2013 con codice MGG-000100 e MGG - 000105	5, 11
Ministero della giustizia	MGG-00123	Sda	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici giudiziari ordinari giudicanti e requirenti	Rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'amministrazione.	L'indagine è effettuata estraendo i dati in forma aggregata dagli archivi informatizzati e cartacei delle cancellerie penali di 29 Corti di appello, 29 Procure Generali della Repubblica, 134 Tribunali, 134 Procure della Repubblica e 172 uffici del giudice di pace. Il lavoro riunisce le precedenti SDA presenti nel PSN 2011-2013 con codici MGG00098 - MGG00099 - MGG000103 - MGG000104 - MGG000107.	5, 7
Ministero della giustizia	MGG-00125	Sda	Rilevazione delle qualificazioni giuridiche del fatto dei fascicoli relativi a procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti presso gli uffici di Tribunale	Implementare la base conoscitiva sull'attività in materia penale dei Tribunali e miglioramento della qualità dei dati	Acquisizione dei file estratti dai registri informatizzati penali in uso presso le cancellerie del dibattimento e dell'ufficio GIP/GUP dei Tribunali, contenenti il movimento dei procedimenti penali suddiviso per qualificazione giuridica del fatto e le principali modalità di definizione dei procedimenti. Il lavoro trae origine dallo Studio progettuale inserito nel PSN 2011-2013 codice MGG-00118	5

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

Argomento Censimento dell'agricoltura						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02574	Sdi	Rilevazione campionaria di controllo di copertura del <i>farm register</i>	L'obiettivo principale dell'indagine è fornire stime del tasso di copertura del <i>farm register</i>	La rilevazione verrà condotta su un campione areale	11

Argomento: Monitoraggio della politica comunitaria e del sistema agro-alimentare						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE-00018	Sda	Spesa pubblica in agricoltura	Quantificare e classificare i trasferimenti e le agevolazioni al settore con dettaglio regionale e con riferimento al quadro complessivo del sostegno settoriale, sull'entità e le caratteristiche del finanziamento erogato e delle agevolazioni fiscali di cui beneficia il settore.	L'attività del progetto alimenta la Banca dati sul sostegno pubblico al settore agricolo in cui confluisce una base di dati informativa omogenea. I dati sono di tipo finanziario ma non mancano i collegamenti con i dispositivi legislativi che hanno generato i flussi di spesa oltre a dati qualitativi. La BD è aggiornata annualmente.	11

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

Argomento: Cessioni e acquisti di beni con i paesi U.E.						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02568	Sda	Servizi prestati e ricevuti con Paesi UE	Elaborazione relativa ai servizi intracomunitari	L'elaborazione consente di ampliare il quadro delle statistiche sui servizi attraverso l'integrazione con dati di fonte amministrativa	5
Argomento: Comportamenti e risultati economici delle imprese						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	FIN-00002	Sda	Indicatori statistici per l'analisi delle partite Iva	Offrire una visione aggiornata sulle aperture di partite IVA attraverso il monitoraggio mensile della loro anagrafica.	Le informazioni, pubblicate entro la prima decade del secondo mese successivo a quello di riferimento, riguardano i dati statistici relativi alle aperture di partite Iva di imprese e professionisti suddivisi per natura giuridica, attività economica, territorio e, per quanto riguarda le persone fisiche, per caratteristiche demografiche (sesso ed età).	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02561	Sis	Sistema informativo per la misurazione del posizionamento competitivo dell'impresa	Progettazione e implementazione di un sistema informativo statistico che include dati sia aggregati sia a livello di impresa sui principali domini delle statistiche economiche finalizzato ad un ritorno personalizzato dell'informazione statistica al sistema delle imprese	Nell'ambito del progetto Portale sulle imprese progettato e sviluppato dall'ISTAT verrà creato un sistema informativo dedicato, che integra a livello elementare le principali indagini dell'ISTAT, finalizzato alla restituzione dell'informazione statistica alle imprese anche al fine di migliorare la raccolta dei dati.	5, 7
Argomento: Struttura e demografia delle imprese						
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02585	Sda	Registro delle imprese e delle unità locali ASIA	Aggiornamento del registro ASIA delle imprese e delle unità locali per la realizzazione della base informativa per le analisi sull'evoluzione della struttura delle imprese e delle unità locali. Il registro è l'universo di riferimento delle indagini sulle imprese e sulle unità locali condotte dall'Istat.	L'aggiornamento del registro si realizza mediante indagine diretta (Indagine sulle unità locali delle grandi imprese-IULGI) e l'acquisizione di fonti amministrative pubbliche e private e di fonti statistiche(indagini sulle imprese dell'Istat).IULGI e le fonti statistiche sono la base per l'aggiornamento delle grandi imprese, mentre le fonti amministrative-fra loro integrate-sono la base per l'aggiornamento delle piccole e medie imprese e delle loro unità locali. Il lavoro proviene da IST-02447.	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02586	Sdi	Rilevazione campionaria di controllo della copertura di ASIA e aggiornamento delle unità locali (IULGI)	Valutazione della copertura del Registro ASIA e aggiornamento del registro ASIA delle imprese e delle unità locali.	La rilevazione ha lo scopo di aggiornare il Registro ASIA delle imprese e delle unità locali, in particolare accertare la consistenza delle unità giuridico-economiche; accertare le principali caratteristiche strutturali delle unità giuridico-economiche; verificare sul campo l'elenco delle unità locali delle imprese plurilocalizzate desunto dagli archivi amministrativi. Il lavoro proviene da IST-02447.	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02587	Sda	Registri satellite	Anno 2013 Costruzione del registro satellite dei punti vendita. Tale registro rappresenterà la lista per l'estrazione del campione dei punti vendita per la rilevazione dei prezzi al consumo.	Il registro satellite dei punti vendita è un sottoinsieme del Registro ASiA imprese ed unità locali contenente però informazioni aggiuntive relative ai prodotti venduti da ciascun punto vendita ed il relativo fatturato. Il lavoro proviene da IST-02465.	5

Programma statistico nazionale 2014-2016

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02588	Sdi	Rilevazione campionaria per il controllo e il completamento dei registri satellite	Acquisizioni informazioni per la realizzazione dei registri satellite.	Nel 2013 è prevista la realizzazione della rilevazione per la costruzione del registro satellite dei punti vendita. Obiettivo della rilevazione è l'acquisizione di informazioni relative al valore delle vendite per prodotto realizzate da ciascun punto vendita. Il lavoro proviene da IST-02465.	5
--	-----------	-----	--	--	--	---

SETTORE: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

Argomento: Domanda e offerta turistica						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Ministero dell'interno	INT-00066	Sdi	Persone alloggiate presso strutture ricettive di tipo alberghiero ed extra alberghiero	Analisi statistica dei flussi turistici in Italia derivante dalle informazioni raccolte, in conformità alle leggi di PS, presso le strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere.	In base alla normativa del testo unico delle leggi della pubblica sicurezza (Tulps), art. 109, e al dm 11 dicembre 2000, vengono registrati presso le strutture ricettive, obbligatoriamente, gli ospiti alloggiati. di questi si rileva una serie di caratteri (età, luogo di residenza, cittadinanza, sesso, giorno di arrivo). per le strutture ricettive si rilevano tipologia e localizzazione.	3, 5
Argomento: Edilizia						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Regione Emilia-Romagna	EMR-00022	Sda	Monitoraggio dell'attività edilizia	Verificare la rispondenza dell'attività edilizia agli strumenti di pianificazione urbanistica e programmare le relative politiche sul territorio.	Elaborazione statistica delle informazioni sui titoli abilitativi provenienti dal sistema informativo gestionale dell'Ente.	4, 11

SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

Argomento: Conti ambientali e altri conti satellite						Origini (**)
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02553	Sde	Conto satellite della Ricerca & Sviluppo (R&S)	Costruzione di conti e tavole che sviluppano il quadro centrale dei conti nazionali per rispondere alla richiesta di informazioni specifiche sulle attività di R&S. ex STU IST-2439	Costruzione di un conto satellite che implementi il SEC 2010 riguardo il trattamento della Ricerca e Sviluppo (R&S). L'obiettivo è quello di misurare l'impatto e sviluppare il tema dalla capitalizzazione della spesa per R&S.	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02564	Stu	Stime rapide e anticipate di aggregati di contabilità ambientale	Migliorare la tempestività e fornire stime anticipate di aggregati della contabilità ambientale. Inserire variabili ambientali nel modello di previsioni macroeconomiche dell'Istat.	Costruzione di modelli e predisposizione di strumenti per la stima rapida di aggregati dei conti di flussi di materia, delle emissioni atmosferiche e delle tasse ambientali per attività economica, delle spese per la protezione dell'ambiente. Promozione dell'inserimento nel modello Istat di previsioni macroeconomiche dell'economia italiana di variabili ambientali armonizzate con quelle economiche. Contributi e supporto a tale inserimento.	5

Programma statistico nazionale 2014-2016

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02569	Sde	Conto Satellite della Salute	L'Implementation Regulation al Regolamento N. 1338/2008, prevede la produzione di statistiche sanitarie attraverso l'applicazione dell' <i>International Classification for Health Accounts</i> (ICHA) e le classificazioni e definizioni del <i>System Health Accounts</i> . I dati di spesa (pubblica e privata) saranno stimati a livello annuale per tipologia di cura (ICHA-HC), per fornitore dei servizi (ICHA-HP) e per ente finanziatore (ICHA-HF).	L'IR al Reg.N.1338/2008 prevede la stima a livello annuale dei dati di spesa pubblica e privata secondo quanto previsto dal Manuale del SHA 2011. La spesa sanitaria sarà stimata a livello annuale per tipologia di cura(ICHA-HC), per fornitore dei servizi (ICHA-HP)e per ente finanziatore (ICHA-HF).L'IR prevede la compilazione e la trasmissione ad Eurostat di un set di tabelle a doppia entrata (HCxHF, HCxHP, HPxHF) in cui si evidenziano i flussi finanziari nel settore dell'assistenza sanitaria.	1, 11
Roma Capitale	ROM-00023	Stu	Studio per la realizzazione della NAMEA sul territorio di Roma Capitale	Definire i passi operativi e metodologici che porteranno gli Uffici di Roma Capitale, in collaborazione con le altre realtà istituzionali e territoriali, alla NAMEA sul territorio di Roma Capitale.	La Namea ad oggi è stata realizzata solo a livello nazionale e solo nel 2005 a livello regionale. In virtù delle dimensioni e caratteristiche di una metropoli come Roma Capitale, e considerato che questa città ha aderito al <i>Covenant of Majors</i> , si è pensato di studiare la trasferibilità della metodologia NAMEA nazionale ad una scala territoriale più ridotta comunque simile ad alcune realtà regionali medio-piccole.	5

Argomento: Conti ed aggregati economici delle amministrazioni pubbliche

Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02567	Sde	Conti Patrimoniali delle Amministrazioni Pubbliche	Realizzazione di un sistema integrato dei conti patrimoniali delle Amministrazioni Pubbliche al fine di analizzare i flussi e gli stock connessi alle attività non finanziarie dei sottosettori delle Amministrazioni Pubbliche	Compilazione delle Tavole di apertura-chiusura nazionali dei conti patrimoniali delle Amministrazioni Pubbliche per categoria di bene (SEC1995-SEC2010) e analisi dei guadagni e perdite in conto capitale e delle altre variazioni di volume che sono generate ogni anno. Elaborazione di tavole territoriali dei conti patrimoniali. Confronto tra le stime dei conti patrimoniali da dati amministrativi con le stime dello stock di capitale ottenuto con il metodo dell'inventario permanente.	1

Argomento: Conti nazionali per settore istituzionale

Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02555	Sde	Conti Patrimoniali	Descrivere in maniera sistematica e integrata le operazioni in conto capitale dei diversi operatori: flussi di accumulazione non finanziaria e finanziaria, altre variazioni delle attività e delle passività, stock delle attività e delle passività. ex IST-00633	Costruzione dei conti che descrivono il processo di accumulazione e/o di indebitamento delle unità istituzionali, ossia del valore di mercato delle attività (finanziarie e non finanziarie) e delle passività finanziarie in un periodo contabile e le conseguenti modifiche sul patrimonio.	1

Programma statistico nazionale 2014-2016

Argomento: Metodologie, tecniche e sistemi informativi; studi e classificazioni						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02551	Sde	Studi sulla globalizzazione	Studio di metodi di misurazione necessari per cogliere nuovi fenomeni e economici. ex STU IST-0224	Definizione di nuove metodologie di stima degli scambi con l'estero in base al principio del trasferimento di proprietà tra unità residenti e non residenti. Sviluppo dell'attività di integrazione tra fonti per la misurazione dei servizi di lavorazione internazionale, per la stima delle esportazioni e importazioni di beni che non transitano per il territorio economico e per il trattamento dei flussi con l'estero dichiarati dai debitori esteri di imposta.	1, 11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02563	Sde	Implementazione del nuovo SEC 2010	Implementazione del nuovo regolamento SEC, allineato agli standard definiti dal SNA 2008, che prevede la revisione dei conti nazionali per il 2014 (coordinata in tutti i paesi Ue. EX STU-02240	Il Sistema Europeo dei Conti Nazionali passa dal SEC95 al SEC2010, secondo le modalità definite da un apposito Regolamento (approvato entro il 2012). Il processo di adeguamento dei conti nazionali alle innovazioni metodologiche introdotte dal SEC 2010 sarà sviluppato entro il 2014, in contemporanea con la definizione di un nuovo anno di benchmark per i conti (anno di riferimento 2011), che incorporerà miglioramenti metodologici e informativi. La pubblicazione di nuovi conti è prevista a partire da settembre 2014.	1

Argomento: Prezzi nel settore agricolo						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02571	Sda	Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario	Calcolo dei prezzi di compravendita dei terreni agricoli e analisi della dinamica del mercato fondiario	Elaborazione di dati da archivi amministrativi e/o indagini statistiche per rispondere alle richieste di informazioni nazionali e comunitarie per il calcolo dei prezzi di compravendita dei terreni agricoli a livello nazionale e regionale e sulla dinamica del mercato fondiario	11

SETTORE: Pubblica amministrazione e istituzioni private

Argomento: Non profit						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02577	Sdi	Rilevazione campionaria di controllo della copertura della lista delle istituzioni non profit e aggiornamento delle unità locali	Fornire stime del tasso di copertura delle istituzioni non profit e delle unità locali afferenti	La rilevazione sarà condotta su un campione dimensionale e tipologico di istituzioni non profit	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02578	Sdi	Rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit (D-SAMPLE)	Rilevare dati utili al completamento informativo delle basi dati amministrative del Registro delle istituzioni non profit	La rilevazione sarà condotta su un campione dimensionale e tipologico di istituzioni non profit	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02582	Sda	Lista delle unità non profit	L'obiettivo consiste nell'implementazione dell'archivio statistico delle istituzioni non profit	Il processo prevede le seguenti macro-attività 1) acquisizione e analisi di qualità di fonti amministrative e/o statistiche pertinenti il settore; 2) creazione di una base informativa fra le fonti considerate; 3) analisi dei contenuti della base informativa, in relazione alle informazioni statistiche desumibili dalle diverse fonti; 4) processo di stima dello stato di attività dei principali caratteri strutturali delle unità incluse	1

Programma statistico nazionale 2014-2016

Argomento: Struttura e attività della Pubblica amministrazione						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST-02575	Sdi	Rilevazione campionaria di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali	Fornire stime del tasso di copertura delle istituzioni pubbliche e delle unità locali afferenti	La rilevazione sarà condotta su un campione dimensionale e tipologico di istituzioni pubbliche	11
Provincia di Rovigo	PRO-00002	Sis	Censimento degli archivi amministrativi delle Province - Sistema informativo	Gli obiettivi sono: consolidare la base dati nazionale che raccoglie i metadati degli archivi provinciali per valutarne le potenzialità informative e individuare quelli dotati delle caratteristiche necessarie a uno sfruttamento a fini statistici dei dati contenuti. Inoltre, rendere disponibili alle Province le informazioni raccolte, disaggregate, tramite accesso web al sistema informativo costituendo.	Il sistema informativo conterrà i metadati degli archivi amministrativi delle Province, raccolti in un tracciato unico di rilevazione - <i>short form</i> - ; i metadati sono sottoposti a un processo di validazione.	1, 3, 5
Argomento: Utilizzo delle tecnologie Ict nella Pubblica amministrazione						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	Origini (**)
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	CNR-00022	Sis	Repository dei prodotti della Ricerca	Costruire un sistema informativo nazionale per la condivisione di informazioni e dati relativi ai prodotti della ricerca controllati e certificati, al fine di realizzare uno strumento a supporto delle attività di rilevazione statistica e dei processi di valutazione nel settore della Ricerca.	In linea con le iniziative, le politiche e i programmi definiti e proposti dall'Unione Europea e dalle principali organizzazioni accademiche e scientifiche nazionali internazionali in materia di Open Access e di <i>digital preservation</i> , questo progetto ha come obiettivo la realizzazione di una piattaforma basata su un modello organizzativo di tipo cooperativo e sull'utilizzo di standard e tecnologie aperti, destinata ad ospitare i prodotti della ricerca.	3, 6, 7, 9, 10

Legenda:

(*) Tipologie: Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico

(**) Origini: 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Appendice E - Elenco dei lavori confluiti

**Piano di attuazione per l'anno 2013 del Psn 2011-2013
Lavori non riproposti perché confluiti in altri lavori**

Lavori che recepiscono altri lavori nel Psn 2014-2016		Lavori che confluiscono in altri lavori nel Piano di attuazione per l'anno 2013 del Psn 2011-2013	
APA-00047	I piani regionali di risanamento e tutela della qualità dell'aria	APA-00040	I piani regionali di risanamento e tutela della qualità dell'aria.
CNR-00022	Repository dei prodotti della Ricerca	CNR-00020	<i>Repository open access</i> certificato dei prodotti della ricerca CNR
EMR-00022	Monitoraggio dell'attività edilizia	EMR-00009	Monitoraggio dei titoli abitativi relativi alle ristrutturazioni edilizie
FIR-00015	I redditi dei fiorentini	FIR-00017	Valutazione e sperimentazione di software open source per l'analisi statistica delle banche dati tributarie
INE-00018	Spesa pubblica in agricoltura	INE-00011	Spesa pubblica in agricoltura
INT-00066	Persone alloggiate presso strutture ricettive di tipo alberghiero ed extra alberghiero	INT-00064	Persone alloggiate presso strutture ricettive di tipo alberghiero ed extra-alberghiero
IST-00110	Importazioni ed esportazioni di beni con i paesi extra Ue	IST-01622	Registro degli operatori con i paesi extra Ue
		IST-02341	Stima dei dati definitivi delle importazioni ed esportazioni con i paesi extra UE
IST-00111	Acquisti e cessioni di beni con i paesi Ue (sistema Intrastat)	IST-01624	Registro degli operatori con i paesi membri Ue
		IST-02342	Stima dei dati definitivi degli acquisti e cessioni di beni con i paesi UE (sistema Intrastat)
IST-00173	Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovi-caprino	IST-00161	Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana
IST-00566	Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità	IST-02411	Indicatori di imprenditorialità
IST-00925	Indagine continua sulle forze di lavoro (fdl)	IST-01587	Costruzioni di file di microdati longitudinali e delle matrici di transizione dei dati sulle forze di lavoro
		IST-02170	Individuazione delle imprese a controllo pubblico dell'archivio Asia
IST-01760	Registro statistico dei gruppi d'impresa	IST-02235	Progetto europeo per la realizzazione dell'Archivio europeo dei gruppi multinazionali (<i>EuroGroup Register</i>)
		IST-01714	Stime di variabili connesse alle attività internazionali delle imprese
IST-01930	Rilevazione sulle attività delle imprese a controllo estero residenti in Italia	IST-01714	Stime di variabili connesse alle attività internazionali delle imprese
IST-02044	Stima della superficie vitivinicola e produzione vinicola da dati amministrativi	IST-00160	Utilizzazione della produzione di uva
IST-02049	Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso	IST-02332	Uso di tecniche elicitative per le indagini sulle coltivazioni

Lavori che recepiscono altri lavori nel Psn 2014-2016	Lavori che confluiscono in altri lavori nel Piano di attuazione per l'anno 2013 del Psn 2011-2013	
IST-02264 Sviluppo di archivi statistici intermedi su unità economiche	IST-02288	Sistema Informativo Integrato di dati amministrativi per l'analisi ed il monitoraggio dei mercati del lavoro locali
IST-02351 Utilizzo a fini statistici delle banche dati esistenti in materia di giustizia	IST-00905	Rilevazione sull'attività del difensore civico
	IST-02173	Sistema informativo territoriale sulla giustizia
	IST-02353	Analisi del contenzioso in materia di lavoro
IST-02379 9° Censimento generale dell'Industria e dei servizi - Rilevazione sulle istituzioni nonprofit	IST-00916	Rilevazione delle organizzazioni di volontariato
	IST-01375	Rilevazione delle cooperative sociali
	IST-01377	Rilevazione delle Fondazioni
IST-02452 Sistema di elaborazioni e stime sulla popolazione straniera residente anche ai fini del REGOLAMENTO CE) N. 862/2007	IST-02512	Stima strutturale della presenza straniera ai fini del Regolamento comunitario n. 862/2007 relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale
IST-02471 Sistema Storico delle Amministrazioni Territoriali (SISTAT)	IST-02085	Variazioni delle amministrazioni territoriali e calcolo delle superfici
IST-02552 Valenze e criticità di ambiente urbano e rurale: indicatori su paesaggio e consumo di suolo	IST-02539	Fonti statistiche integrate e indicatori per lo studio del consumo del suolo
IST-02554 Studio progettuale per lo sviluppo di un sistema informativo tematico territoriale per le statistiche culturali	IST-02176	Sistema informativo ed analisi territoriale per le statistiche culturali - Cultura in cifre
	IST-02488	Sviluppo di un quadro informativo sul settore culturale
IST-02556 Sviluppo di indicatori per la misura dello sviluppo sostenibile alla luce delle determinazioni della Conferenza Rio 2012	IST-02534	Indicatori di sviluppo sostenibile multidomini: ambientale, sociale, economico
IST-02559 Pressione antropica e rischi naturali	IST-01997	Sviluppo e implementazione di indicatori agro-ambientali per l'analisi della sostenibilità
	IST-02276	Stima di indicatori ambientali territoriali con riferimento all'uso del suolo
IST-02561 Sistema informativo per la misurazione del posizionamento competitivo dell'impresa	IST-02482	MicroCOE: sistema informativo statistico a livello di impresa sul commercio estero e sulle attività internazionali
IST-02566 Differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari	IST-02269	Multiscopo sulle famiglie: analisi sulle differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari

Lavori che recepiscono altri lavori nel Psn 2014-2016	Lavori che confluiscono in altri lavori nel Piano di attuazione per l'anno 2013 del Psn 2011-2013
IST-02571 Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario	IST-02499 Metodi e strumenti per il calcolo dei prezzi di compravendita e dei canoni di affitto dei terreni agricoli
IST-02572 Moduli ad hoc su reddito e condizioni di Vita	IST-02503 Modulo ad hoc "Well-being" delle condizioni di vita IST-02527 Modulo ad hoc "Social participation" delle condizioni di vita
IST-02581 Misure del benessere equo e sostenibile	IST-02491 Progetto sulla misurazione del benessere
IST-02585 Registro delle imprese e delle unità locali ASIA	IST-02447 Registro delle imprese e delle unità locali ASIA
IST-02587 Registri satellite	IST-02465 Registro ASIA-Punti Vendita
LPR-00137 Sistema di monitoraggio delle attività di formazione finanziate dai Fondi Paritetici Interprofessionali per la formazione Continua	LPR-00095 Sistema di monitoraggio delle attività dei fondi interprofessionali per la formazione continua
LPR-00138 Analisi delle transizioni apprendistato-lavoro a tempo indeterminato	LPR-00135 Analisi delle transizioni apprendistato-lavoro a tempo indeterminato
MGG-00121 Indicatori territoriali della sopravvenienza penale in Corte Suprema di Cassazione	MGG-00089 Modalità di definizione dei procedimenti penali per reato ed elaborazione di indici territoriali: corte suprema di cassazione
MGG-00127 Indicatori territoriali della sopravvenienza civile in Corte Suprema di Cassazione	MGG-00090 Modalità di definizione dei procedimenti civili per materia ed elaborazione di indici territoriali: Corte Suprema di Cassazione
MIL-00033 Proiezione della popolazione e delle famiglie al 31-12-2032	MIL-00006 Proiezioni della popolazione e delle famiglie al 31.12.2030
MUR-00026 Istruzione Universitaria (Immatricolati, Iscritti, Laureati e Crediti universitari)	MUR-00023 Rilevazione Istruzione Universitaria
PRO-00002 Censimento degli archivi amministrativi delle Province - Sistema informativo	PRO-00001 Censimento degli archivi amministrativi delle Province

Appendice F - Elenco dei lavori con cambio di denominazione

Codice	Nuova denominazione	Denominazione precedente
Agricoltura, foreste e pesca		
IST-02466	Registro statistico delle aziende agricole (Farm register)	La messa a regime del registro delle aziende agricole aggiornato da fonti amministrative alla luce dei risultati del Censimento dell'Agricoltura 2010
Ambiente e territorio		
IST-02514	Indagine sui consumi energetici delle famiglie	Indagine sui consumi di energetici delle famiglie
IST-00907	Rilevazione Dati ambientali nelle città	Rilevazioni dati ambientali nelle città
IST-01334	Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo	Indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi		
IST-02042	Rilevazione dei prezzi relativi all'acquisto e al possesso dell'abitazione (Progetto OOH)	Rilevazione dei prezzi delle abitazioni (OOH)
IST-02474	Nuovo disegno campionario della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo	Nuovo disegno campionario indagini prezzi al consumo
IST-02297	Indici dei prezzi al consumo (per l'intera collettività nazionale - NIC, per le famiglie di operai e impiegati - FOI)	Indici nazionali dei prezzi al consumo
IST-01905	Indici spaziali dei prezzi al consumo	Prezzi al consumo per il calcolo delle parità regionali di potere d'acquisto
IST-02303	Aggiornamento dei panieri, dei pesi e del campione d'indagine, per il ribasamento annuale del sistema degli indici dei prezzi al consumo	Approntamento dei panieri e dei pesi per il ribasamento annuale del sistema degli indici dei prezzi al consumo
Giustizia e sicurezza		
IST-02351	Studio progettuale per la reingegnerizzazione della statistiche giudiziarie e civili	Utilizzo a fini statistici delle banche dati esistenti in materia di giustizia
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali		
INF-00013	Dati economici e fisici di società ed imprese ferroviarie	Dati economici e fisici delle aziende di trasporto ferroviario (Gruppo Ferrovie dello Stato escluso)
PAT-00015	Gli occupati negli esercizi alberghieri ed extralberghieri della provincia di Trento	Gli occupati negli esercizi alberghieri della provincia di Trento
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali		
IST-02421	Coordinamento dei rapporti istituzionali con gli enti fornitori e acquisizione, trattamento e validazione a fini statistici di archivi amministrativi	Acquisizione, trattamento e validazione a fini statistici di archivi amministrativi
IST-00111	Spedizioni e arrivi di beni con i paesi UE (sistema Intrastat)	Acquisti e cessioni di beni con i paesi Ue (sistema Intrastat)
IST-00566	Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità	Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese (demografia di imprese)
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa		
IST-00220	Indagine sull'inserimento professionale dei laureati	Inserimento professionale dei laureati
IST-02507	Analisi ai fini statistici delle Anagrafi nazionali degli studenti delle scuole e delle università	Analisi a fini statistici dell'Anagrafe nazionale degli studenti

Codice	Nuova denominazione	Denominazione precedente
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali		
IST-02306	Modulo ad hoc 2014 - Partecipazione dei migranti e dei loro discendenti nel mercato del lavoro	Modulo ad hoc 2014 - Integrazione dei migranti e dei loro discendenti nel mercato del lavoro
IST-02134	Ricostruzione delle serie storiche dei principali indicatori sul mercato del lavoro	Ricostruzione delle serie storiche di dati dei principali indicatori sul mercato del lavoro
IST-00925	Rilevazione sulle forze di lavoro (Rfl)	Indagine continua sulle forze di lavoro (fdl)
IST-02264	Base integrata di microdati statistici per l'analisi dell'occupazione	Sviluppo di archivi statistici intermedi su unità economiche
IST-02407	Stime mensili dei principali indicatori sul mercato del lavoro	Sperimentazione e produzione di stime mensili dei principali indicatori sul mercato del lavoro
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale		
IST-02520	Sviluppo di archivi statistici intermedi su unità socio-economiche - SIM	Sviluppo di archivi statistici intermedi su unità socio-economiche
IST-00590	Cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia	Permessi di soggiorno dei cittadini stranieri
IST-00270	Sistema di profiling delle persone fisiche - SIM	Registro statistico nazionale sugli individui
IST-00686	Acquisizioni di cittadinanza per lo studio dell'integrazione dei cittadini stranieri	Richieste di asilo politico e acquisizioni di cittadinanza dei cittadini stranieri
IST-02270	Sistema di integrazione logico-fisica di microdati amministrativi e statistici (SIM)	Sistema di profiling delle persone fisiche – SIM
IST-02493	Rilevazione sperimentale "C" campionaria a rotazione del censimento permanente (correzione del conteggio da LAC)	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "C" campionaria a rotazione del censimento continuo (correzione del conteggio da LAC)
IST-02494	Rilevazione sperimentale "D" campionaria a rotazione del censimento permanente (produzione di Dati socio-economici territoriali)	Progettazione ed esecuzione della rilevazione sperimentale "D" campionaria a rotazione del censimento continuo (produzione di Dati socio-economici territoriali con periodicità sub-decennale)
IST-02489	Promozione e sviluppo dell'utilizzazione a fini statistici dei dati amministrativi	INA - SAIA - Monitoraggio del sistema

Appendice G - Classificazione dei lavori statistici

Tipologia A: Statistiche da indagine (Sdi)

Processi di produzione di informazioni statistiche attraverso la rilevazione diretta da unità rispondenti (soggetti pubblici o privati, individuali o collettivi). Le informazioni statistiche sono acquisite presso (tutte o parte) le unità di un collettivo, secondo un disegno di indagine di tipo statistico. In questa tipologia sono presenti le sottofasi di rilevazione, controllo e correzione, elaborazione e diffusione.

Tipologia B: Statistiche da fonti amministrative organizzate (Sda)

Processi di produzione di informazioni statistiche attraverso un processo di trasformazione condotto su fonti amministrative organizzate, pubbliche o private (registri, archivi, basi di dati). Le informazioni statistiche derivano in questo caso da un processo volto a garantire sia diversi aspetti della qualità dell'informazione statistica, sia gli aspetti relativi alla tutela della riservatezza di informazioni raccolte per fini amministrativi. In questa tipologia sono presenti le sottofasi di acquisizione, controllo e correzione, elaborazione e diffusione.

Tipologia C: Statistiche derivate o rielaborazioni (Sde)

Processi di produzione di informazioni statistiche basate sul trattamento di dati statistici provenienti da processi di tipo A e/o B. In questa tipologia sono presenti le sottofasi di acquisizione, controllo e correzione, elaborazione e diffusione.

Sistema informativo statistico (Sis)

Insieme di informazioni statistiche (dati aggregati e metadati), diffuse su supporti digitali e rese disponibili secondo modalità definite dall'utente, derivanti dall'integrazione concettuale e funzionale di una pluralità di fonti informative (dati elementari e/agggregati)

Studio Progettuale (Stu)

Attività di analisi e ricerca finalizzata all'impostazione o alla ristrutturazione di: processi di produzione statistica, sistemi informativi statistici, metodi e strumenti per l'analisi statistica.

Prospetto - Lavori presenti nel Psn 2014-2016, per soggetto titolare e tipologia

SOGGETTI TITOLARI	TIPOLOGIA					Totale
	Sdi	Sda	Sde	Stu	Sis	
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	149	36	105	32	10	332
ALTRI ENTI	201	181	79	66	21	548
Enti ed organismi di informazione statistica	19	2	3	7	3	34
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	4	1	1	-	1	7
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	15	1	2	7	2	27
Presidenza del Consiglio dei ministri e Ministeri	108	98	30	20	6	262
Presidenza del Consiglio dei ministri	3	-	1	2	-	6
Ministero per i beni e le attività culturali	5	1	-	-	2	8
Ministero degli affari esteri	-	9	-	-	-	9
Ministero della difesa	1	5	-	-	-	6
Ministero della giustizia	-	29	2	2	-	33
Ministero dello sviluppo economico	9	4	10	1	1	25
Ministero dell'economia e delle finanze	11	16	3	3	-	33
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	9	11	2	-	-	22
Ministero dell'interno	18	7	-	-	-	25
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	9	5	2	4	-	20
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	5	9	3	5	3	25
Ministero della salute	31	-	2	-	-	33
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	7	2	5	3	-	17
Aziende autonome dello Stato	-	1	-	-	-	1
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	1	-	-	-	1
Enti pubblici	35	58	19	24	4	140
Automobile club d'Italia - Aci	-	2	2	-	-	4
Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel	-	-	-	1	-	1
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	1	2	3
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	1	-	-	-	1
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	1	-	3	-	-	4
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	-	1	-	1	2
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	1	9	-	2	-	12
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	35	-	6	-	41
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	2	-	-	2	-	4
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	7	1	2	1	-	11
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	7	8	3	3	1	22
Istituto superiore di sanità - Iss	13	1	5	8	-	27
Italia Lavoro s.p.a	-	-	1	-	-	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	4	1	2	-	-	7
Regioni e Province autonome	31	11	13	5	7	67
Regione Emilia-Romagna	1	3	-	3	-	7
Regione Lazio	-	1	-	1	-	2
Regione Liguria	3	-	-	-	-	3
Eupolis Lombardia	-	-	-	-	1	1
Regione Marche	1	-	1	-	-	2

Segue: **Prospetto - Lavori presenti nel Psn 2014-2016, per soggetto titolare e tipologia**

SOGGETTI TITOLARI	TIPOLOGIA					Totale
	Sdi	Sda	Sde	Stu	Sis	
Regione Piemonte	1	2	1	-	-	4
Regione Siciliana	-	1	-	-	-	1
Regione Toscana	2	1	1	-	1	5
Regione Veneto	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	12	1	5	1	1	20
Provincia autonoma di Trento	11	2	5	-	3	21
Province	1	2	1	4	1	9
Provincia di Belluno	-	1	-	1	-	2
Provincia di Bologna	-	1	1	-	-	2
Provincia di Pesaro e Urbino	-	-	-	1	-	1
Provincia di Rimini	1	-	-	1	-	2
Provincia di Roma	-	-	-	1	-	1
Provincia di Rovigo	-	-	-	-	1	1
Comuni	4	3	2	6	-	15
Comune di Firenze	3	2	-	-	-	5
Comune di Messina	1	-	-	-	-	1
Comune di Milano	-	-	1	2	-	3
Comune di Napoli	-	-	-	1	-	1
Roma Capitale	-	-	1	3	-	4
Comune di Venezia	-	1	-	-	-	1
Soggetti privati	3	6	11	-	-	20
Fondazione Enasarco	-	6	-	-	-	6
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	4	-	-	4
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	-	7	-	-	7
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	3	-	-	-	-	3
Totale	350	217	184	98	31	880

